

## **RELAZIONE ANNUALE 2015**

**“SULL’ATTIVITA’ PROMOZIONALE ORGANIZZATIVA ED OPERATIVA DEL PORTO, SULLA GESTIONE DEI SERVIZI DI INTERESSE GENERALE E SULLA MANUTENZIONE DELLE PARTI COMUNI NELL’AMBITO PORTUALE, NONCHE’ SULL’AMMINISTRAZIONE DELLE AREE E DEI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO RICADENTI NELLA CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE DELL’AUTORITA’ PORTUALE DI PALERMO”.**

**(art. 9, comma 3, lettera c), L. 84/94)**

**Relazione annuale 2015 “SULL’ATTIVITA’ PROMOZIONALE ORGANIZZATIVA ED OPERATIVA DEL PORTO, SULLA GESTIONE DEI SERVIZI DI INTERESSE GENERALE E SULLA MANUTENZIONE DELLE PARTI COMUNI NELL’AMBITO PORTUALE, NONCHE’ SULL’AMMINISTRAZIONE DELLE AREE E DEI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO RICADENTI NELLA CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE DELL’AUTORITA’ PORTUALE DI PALERMO” (art. 9, comma 3, lettera c), legge 84/94)**

**INDICE**

<b>1</b>	<b>ASPETTI ORGANIZZATIVI</b>	<b>4</b>
1.1	Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici e degli strumenti informatici in dotazione	4
1.2	Eventuali costituzioni o partecipazioni in società di cui all’articolo 6 comma 6 della Legge 84/94	7
<b>2</b>	<b>ATTIVITA’ OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO</b>	<b>9</b>
2.1	Aggiornamenti sul Piano Regolatore Portuale	9
2.2	Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato d’attuazione	10
2.3	Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri	11
2.4	Attività promozionale	26
<b>3</b>	<b>ATTIVITA’ SVOLTE IN AMBITO PORTUALE</b>	<b>31</b>
3.1	Servizi di interesse generale	31
3.1.1	Elenco dei servizi affidati, modalità dell’affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell’affidamento, eventuali partecipazioni dell’Autorità Portuale nelle società affidatarie ai sensi dell’art. 23 comma 5 della Legge 84/94	31
3.2	Articoli 16, 17 e 18 della Legge 84/94	32
3.2.1	Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni	32
3.2.2	Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell’art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni	32
3.2.3	Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell’art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni	33
3.2.4	Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell’art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione	34
3.2.5	Esiti dell’attività di verifica di cui al comma 6 dell’art. 16	34
3.2.6	Notizie in merito all’autorizzazione rilasciata ai sensi dell’art. 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell’agenzia di cui all’art. 17 comma 5	34
3.2.7	Notizie in merito all’attività di formazione prevista dal comma 8 dell’articolo 17	35
3.2.8	Notizie in merito all’applicazione del comma 15bis dell’art. 17	35
3.3	Attività di cui all’art. 68 Cod. Nav. Ed attività residuali	35
3.3.1	Notizie di carattere generale	35
3.3.2	Elenco degli operatori iscritti nei registri	36
<b>4</b>	<b>MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI – OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE</b>	<b>44</b>
4.1	Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione	44
4.2	Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione	45

4.3	Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte	47
4.3.1	Avanzamento banchine per incremento aree operative e realizzazione cassa di colmata	47
4.3.2	Opere speciali per la deviazione del canale Passo di Rigano e dei collettori fognari sboccanti all'Acquasanta	50
4.3.3	Completamento bacino di carenaggio da 150.000 TPL	51
4.3.4	Riqualificazione ed avanzamento del molo S. Lucia	54
4.3.5	Infrastruttura viaria di collegamento del porto con la grande viabilità (Progettazione)	57
4.3.6	Realizzazione delle opere di "Ammodernamento della Stazione Marittima della città di Palermo" Porto di Palermo	58
4.3.7	Porto turistico S. Erasmo	63
4.3.8	Riammodernamento, adeguamento a norma delle parti meccaniche, elettriche e dell'elettronica di controllo e gestione delle gru contenitori da 40 T Ceretti e Tanfani e De Bartolomeis nella banchina Puntone del Porto di Palermo ed interventi annessi	64
4.3.9	Lavori di messa in sicurezza e la razionalizzazione della distribuzione elettrica nell'area portuale	65
4.3.10	Lavori di sistemazione e sostituzione dei parabordi nell'area portuale di Palermo di competenza dell'Autorità Portuale	65
4.3.11	Sampolo	65
4.3.12	Porto di Termini Imerese – lavori di ripristino statico dei piazzali del porto commerciale e rifacimento impianti ed arredi	66
4.3.13	Lavori di completamento del molo foraneo di sopraflutto dalla progressiva 1.205,00 mt. Alla progressiva 1.455,00 mt, del Porto di Termini Imerese	66
4.3.14	Lavori di completamento del molo di sottoflutto del Porto di Termini Imerese	67
4.3.15	Lavori di dragaggio a -10 negli specchi acquei antistanti la diga foranea, la banchina di riva ed il molo trapezoidale nord	68
4.3.16	Escavo fondali Bacino Crispi n.3	68
4.4	Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare" risultati finali e prospettive future	68
<b>5</b>	<b>FINANZIAMENTI COMUNITARI E/O REGIONALI</b>	<b>69</b>
5.1	Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità	69
<b>6</b>	<b>GESTIONE DEL DEMANIO</b>	<b>70</b>
6.1	Notizie di carattere generale	70
6.2	Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi ed azioni di recupero per morosità	71
6.2.1	Porto di Palermo	74
6.2.2	Porto di Termini Imerese	81
6.3	Attività di controllo del demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari ed attività intrapresa per la normalizzazione	87
6.4	Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per usi	90
<b>7</b>	<b>TASSE PORTUALI</b>	<b>103</b>
7.1	Andamento delle entrate per tasse ed eventuali anomalie nella riscossione	103

## ASPETTI ORGANIZZATIVI

### 1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici e degli strumenti informatici in dotazione

#### **Organi dell'Autorità Portuale**

Alla data del 31/12/2015, il Comitato Portuale risulta essere così composto:

Ing. Vincenzo Cannatella	Presidente A.P.
C.V. (C.P.) Gaetano Martinez	Comandante Capitaneria di Porto
T.V. (C.P.) Dario Di Perna	Comandante Porto Termini Imerese
Dott. Enrico Vella	Delegato del Presidente Regione Sicilia
Ing. Manlio Munafò	Commissario Provincia Palermo
Ing. Cesare Lapiana	Delegato Comune di Palermo
Dott. Salvatore Burrafato	Sindaco di Termini Imerese
Ing. Giovanni Coppola	Dirig.Provved.Interr.OO.PP. Sicilia
Commissario Straordinario	Rappresentante C.C.I.A.A.
Dott.ssa Lucilla Cassarino	Dirigente Dogana Porto di Palermo
Sig. Guido Trombetta	Rappresentante Armatori
Dott. Tommaso Randazzo	Rappresentante Industriali
Dott. Stefano Buscemi	Rappresentante Imprenditori
Sig. Alfredo Barbaro	Rappresentante Spedizionieri
Dott. Salvatore Cucinella	Rappresentante Imprese Ferroviarie
Sig. Gaspare Panfalone	Rappr. Ag. Raccoman. Marittimi
Sig.ra Lidia Porretta	Rappresentante Autotrasportatori
Sig. Francesco Paolo Saitta	Rappresentante Lavoratori
Dott. Giuseppe Matranga	Rappresentante Lavoratori
Sig. Antonino Napoli	Rappresentante Lavoratori
Sig. Giovanni Rizzuto	Rappresentante Lavoratori
Sig. Vincenzo Spataro	Rappresentante Lavoratori
Sig. Daniele Chiarelli	Rappr. dipendenti Aut. Portuale

In data 10 luglio 2015 con delibera n.7 il Comitato Portuale ha approvato la proposta del Presidente ed ha deliberato la nomina del Segretario Generale nella persona del Dottor Renato Coroneo, Dirigente dell'Autorità Portuale, che già dal 25 settembre 2014 ha ricoperto il ruolo di Segretario Generale f.f.

Il Collegio dei Revisori dei Conti permane quello nominato con D.M. del 13/7/2012 per il quadriennio 13/7/12 – 12/7/2016:

Dott. Orazio Di Marco	Presidente Rappresentante Ministero Economia e Finanze –
Dott. ssa Anna Schianchi	Componente Rappresentante Ministero Infrastrutture e Trasporti –
Dott. Carlo Schiavone	Componente Rappresentante Ministero Infrastrutture e Trasporti – Componente

### Consistenza dell'organico in relazione alla pianta organica approvata

L'attuale Pianta Organica è stata approvata dal Comitato Portuale con delibera n. 1 del 22/2/10 e resa esecutiva dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 3064 del 9/3/10.

La copertura dell'organico è in fase di completamento per colmare alcune carenze createsi con dei pensionamenti. Sono state attivate nel corso del 2015 le procedure per il reperimento e l'assunzione del personale carente. Nello specifico sono in corso di espletamento due procedure selettive (Una per personale appartenente alla categorie protette, ed una per un geometra)..

PIANTA ORGANICA AL 31/12/13			
Posizioni	Pianta Organica	Copertura effettiva	Personale in
	Approvata	dell'organico	Esubero
			(o in distacco)
DIRIGENTI	4	4	0
QUADRI	8	8	0
IMPIEGATI	37	33	0
OPERAI	0	0	0
Totali	49	45	0
** INDICA IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO			
N.B. IL SEGRETARIO GENERALE NON VA INCLUSO E IL NUMERO DI UNITA' IN DISTACCO O A TEMPO DETERMINATO VA INDICATO SEPARATAMENTE ES. 3+2*			

### Misure adottate in materia di razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici e prospettive future

Il modello di organigramma adottato è più vicino alle nuove realtà delle Autorità Portuali e dei compiti assegnati dalle vigenti normative. Tra le nuove competenze di pertinenza delle Autorità Portuali delle quali si è tenuto conto nella redazione del nuovo strumento, va segnalata la materia della security, prevista dal Codice Internazionale per la sicurezza delle navi e degli impianti portuali, relativamente alla quale sono stati effettuati dei corsi di aggiornamento del personale, al fine di ricoprire le nuove figure del P.F.S.O. e degli addetti ai controlli.

Nella riorganizzazione degli uffici trovano sempre maggiore spazio le attività promozionali e la ricerca di fonti di finanziamento, settori per i quali si era evidenziata, negli anni scorsi, la necessità di maggiore impulso. Particolare attenzione è stata riservata all'istituzione del sistema dei controlli interni previsto dalle vigenti normative ed alla ripartizione dei centri di costo, in osservanza al nuovo sistema contabile caratterizzato dal controllo sistematico tra gli obiettivi prefissati ed i risultati raggiunti. Dopo anni nei quali si era cercato di dare spazio alla formazione del personale, attraverso specifici corsi seguiti dal personale di tutti i settori, si è dovuto notevolmente rallentare a causa dei forti tagli ai capitoli di spesa, previsti dalle finanziarie. Questo con grave penalizzazione del necessario continuo aggiornamento richiesto dalle normative perennemente in evoluzione, soprattutto in materie fiscali, del lavoro e degli appalti.

Riguardo agli strumenti degli obiettivi ed alla conseguente valutazione dei risultati raggiunti va segnalato che si è intervenuti con una modifica del sistema di valutazione della produttività e del raggiungimento degli obiettivi del personale impiegatizio, quadro e dirigenziale, basato, oltre che su quattro parametri oggettivi, precedentemente applicati e volti a sensibilizzare l'attività dei singoli dipendenti sulle azioni finalizzate all'incremento delle entrate ed alla riduzione dei costi di gestione, anche su un parametro soggettivo, più strettamente collegato alla partecipazione del singolo al processo produttivo.

### **Strumenti informatici disponibili**

I computer in dotazione, attraverso gli apparati di rete (routers e switches), sono connessi in rete locale e sono attestati ad un dominio (residente su uno dei 4 server in uso presso la nostra struttura) in modo da autenticare gli utenti, garantire la sicurezza e definire le politiche di accesso ai file. In alcuni uffici, in funzione dei particolari compiti svolti, sono installati prodotti per la soluzioni di problemi specifici :

- Gestione Paghe e Contributi e Gestione Presenze. Il software di cui sopra è installato presso l'Ufficio Personale. Per la gestione delle presenze si fa uso di lettori di badge Rfid per l'acquisizione delle timbrature (uno in sede, uno a Termini Imerese connesso tramite gprs e l'altro presso la Stella Maris dotato anch'esso di modem gprs). I dati e la procedura per la rilevazione presenze sono centralizzati e disponibili attraverso un server dedicato.

- AutoCad. Ufficio Tecnico. Sono abilitate, in sede, sei postazioni di lavoro tutte dotate di macchine Apple con l'ultima versione del sistema operativo ed integrate con il nostro dominio di rete.

Per le utenze sopra descritte sono stati abilitati, nella stanza ex centralino, un plotter A0 ed una stampante A3 colore in condivisione di rete-

- Gestione Protocollo. Il software, installato su un server dedicato (windows 2012 server), con struttura di tipo client/server mette a disposizione un'applicazione che fornisce ai PC dei singoli utenti i servizi per la consultazione, ricerca e stampa dei documenti protocollati e smistati come copia digitale ai singoli uffici.

Quest'ultimi posso accedere alle informazioni di loro pertinenza senza installare alcun software aggiuntivo ma mediante il software per la navigazione su internet(browser)

- Gestione Contabilità. Il software, installato su un server dedicato (windows 2012 server), con struttura client/server, mette a disposizione del personale dell'Ufficio Ragioneria tutti gli strumenti necessari per le elaborazioni di tipo contabile. Tramite internet, gli uffici della Ragioneria, dispongono di un sistema di comunicazione telematica diretta con il Tesoriere per consentire un veloce transito delle informazioni da e per la Banca che fornisce il servizio. L'Ufficio dispone anche di procedure adeguate alla gestione dei centri di costo. Il collegamento diretto tramite internet con il produttore del software rende possibile il servizio d'assistenza e gli aggiornamenti;

Sono stati effettuati anche tutti i necessari aggiornamenti per la gestione della fatturazione elettronica ormai perfettamente integrata sui nostri sistemi.

- Stampanti di rete. Sono presenti quattro fotocopiatori con funzionalità di stampante di rete. Queste dispongono di capacità di grandi volumi di stampa, fascicolazione, suddivisione in raccoglitori e pinzatura.

•Procedure di Backup. Il server installato presso l'Ufficio Informatica svolge il ruolo di file server e fornisce le funzioni di dominio della rete locale. Essendo quindi il contenitore di circa l'80% dei file utilizzati da tutti gli utenti, l'Ufficio Informatica ha provveduto alla stesura di processi automatizzati per il salvataggio che vengono svolti in orario notturno. Analoghe procedure sono state realizzate ed attivate per i server di Protocollo, Ragioneria e Rilevazione Presenze.

•.Antivirus. Nel 2015 è stato rinnovato il regolare abbonamento per l'installazione del software su tutti i computer;

•Rete WiFi. Sono presenti in sede 5 Hot Spot WiFi per consentire l'accesso ad internet ed alla rete alle periferiche dotate di questo tipo di connettività. L'accesso è protetto da password e controllo sul MAC address al fine di controllare l'accesso.

## **1.2 Eventuali costituzioni o partecipazioni in società di cui all'articolo 6 comma 6 della Legge 84/94**

L'Autorità Portuale detiene:

- il 10% del capitale sociale della società O.S.P. – Operazioni e servizi portuali s.r.l., con sede in Palermo, C.F./ P.I.V.A. 04325770826, capitale sociale € 90.000,00 che ha quale oggetto sociale l'attività di esercizio di impresa, in proprio e/o per conto terzi, nei settori delle operazioni portuali e dei servizi di interesse generale e dei servizi portuali che normalmente si effettuano nel porto di Palermo;
- il 6,52% del capitale sociale delle società S.I.S. Società degli Interporti Siciliani S.p.A, con sede in Catania, C.F./P.I.V.A. 03205100872, capitale sociale € 1.391.711,00, che ha quale oggetto sociale la realizzazione delle infrastrutture interportuali in Sicilia ed in particolare, l'interporto di Catania e di Termini Imerese che non può svolgere attività commerciale.

Per effetto della partecipazione al capitale sociale della S.I.S. S.p.A, l'A.P. partecipa indirettamente alle seguenti società di cui la S.I.S. è socia:

- UIRNEt S.p.A. partecipata al 5,7942% s che ha quale oggetto sociale la logistica lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la logistica integrata e l'intermodalità attraverso la messa in rete di servizio che saranno utilizzati nel settore trasporti e logistica;
- MAAS S.c.p.a. partecipata per meno dell'1% da SIS e che ha come oggetto sociale la logistica di prodotti agroalimentari.

L'A.P. partecipa al capitale sociale della società Bacino 5 s.r.l. (C.F. 02672900822) in corso di scioglimento e liquidazione, la cui quota di capitale sottoscritta e versata non sarà recuperata dalle perdite della liquidazione.

Secondo quanto previsto dall'art. 1, co. 611 ss. l. n. 190, l'A.P. con Delibera del Comitato Portuale n. 2 del 26.3.2015 ha approvato il "Piano di razionalizzazione società e delle partecipazioni societarie detenute direttamente e indirettamente dall'Ente che è stato trasmesso alla sezione regionale di

controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "amministrazione trasparente".

Il processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie avviato con il suddetto Piano è stato condotto tenendo conto delle finalità sottese all'obiettivo di legge della riduzione delle stesse partecipazioni societarie ed, in particolare, quelle di assicurare il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato (art. 1, co. 611, l. n. 190/2014), alla luce delle finalità istituzionali dell'Ente.

In tale contesto il Piano di razionalizzazione, con riferimento alle partecipazioni dirette detenute, ha disposto la dismissione della partecipazione dell'Ente nel capitale sociale della società O.S.P. s.r.l. ed il mantenimento della partecipazione nella società S.I.S. s.p.a.

Il suddetto Piano di razionalizzazione è in corso di attuazione, come specificatamente dettagliato nella "Relazione sui risultati conseguiti" predisposta ai sensi dell'art. 1, co. 612, l. 190/2014 nel termine ivi previsto e trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Ente per gli effetti di cui al d.lgs. 33/2013.

## ATTIVITA' OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO

### 2.1 Aggiornamenti sul Piano Regolatore Portuale.

#### Porto di Palermo

Ancorché non si possano registrare ulteriori fatti rispetto a quelli riportati nella relazione annuale 2014 si riepiloga, per memoria, la problematica al riguardo.

Il nuovo Piano Regolatore Portuale, redatto nell'anno 2008, ha ottenuto la prevista intesa con il Comune di Palermo, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 633 del 23.11.2011 avente per oggetto "*Intesa con l'Autorità Portuale del nuovo Piano Regolatore Portuale ed individuazione delle aree bersaglio*"; ad essa ha fatto seguito l'adozione, giusta delibera n. 11 del Comitato Portuale di questa Autorità del 19.12.2011 avente per oggetto "*Porto di Palermo- Adozione Piano Regolatore Portuale –art. 5, comma 3, legge 84/94*".

Successivamente, a seguito dell'elezione del nuovo Sindaco della città, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 355 del 19 giugno 2012 ha revocato la citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 633/2011.

Contro detto atto questa Autorità ha promosso, in data 4.10.2012, un ricorso innanzi al T.A.R. Sicilia per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della citata "*..deliberazione del Consiglio Comunale di Palermo n. 355 del 19 giugno 2012 di revoca della deliberazione del Consiglio Comunale di Palermo n. 633 del 23 novembre 2011 avente ad oggetto "Intesa con l'Autorità Portuale sul nuovo Piano Regolatore Portuale..."*".

Il citato tribunale, con ordinanza del 6.12.2012, ha accolto e per l'effetto sospeso l'efficacia dei provvedimenti impugnati, ponendo a carico della parte soccombente le spese processuali, fissando l'udienza di discussione per il 10.10.2013.

Ulteriore passo procedurale consisteva nell'acquisizione del parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, il quale con voto n. 24 del 20.9.2013 ha esitato favorevolmente detto P.R.P.

Per quanto attiene la procedura di valutazione ambientale strategica prevista dalla vigente normativa (D.Lgs. 152/06 e D.Lgs. 4/08), la stessa è stata completata, sono state effettuate le previste pubblicazioni del rapporto ambientale e si è in attesa del decreto da parte dell'A.R.T.A.

Al riguardo si specifica che i termini a disposizione dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, previsti dall'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, sono scaduti sin dal 12.9.2012 e nonostante solleciti vari (n. 3826 del 26.04.2013, n. 9424 del 06.11.2012, n. 21956 del 28.02.2013, n. 8517 del 5.10.2013, n. 8891 del 17.10.2013, n. 9207 del 29.10.2013, n. 9499 del 07.11.2013 e n. 10297 del 28.11.2013, etc..) l'Assessorato non ha mai risposto.

In merito alla prevista intesa col comune (3° comma, art. 5, l. n.84/1994) si rilevano ulteriori due deliberazioni in data 19-09.2013 ad oggetto:

- la n. 327 "*Intesa con l'Autorità Portuale – Ritiro parziale della deliberazione consiliare n. 355/2012*";
- la n. 328 "*Intesa con l'Autorità Portuale – Ritiro parziale della deliberazione consiliare n. 633/2011*".

Con le citate delibere il Comune ha ritirato la precedente revoca dell'intesa disposta con deliberazione n. 355/2012, mentre con la seconda ridefinisce l'intesa rilasciata con la precedente deliberazione del C.C. n. 633/2011, in quanto ne annulla l'efficacia per alcune specifiche porzioni territoriali. Anche su dette delibere è stato proposto ricorso al competente T.A.R., ricorso non ancora definito.

### **Porto di Termini Imerese.**

Ancorché non si possano registrare ulteriori fatti rispetto a quelli riportati nella relazione annuale 2014 si riepiloga, per memoria, la problematica al riguardo.

Con Decreto del Ministero dei Trasporti del 23/07/2007 la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Palermo è stata estesa al porto di Termini Imerese.

Il porto di Termini Imerese, prima dell'ampliamento, era classificato II categoria – III classe (v. Decreto del Presidente della Regione Sicilia del 01/06/2004) e, pertanto, rientrava nella competenza dell'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Sicilia. Il Piano Regolatore è stato approvato ai sensi dell'art. 30 della Legge Regionale n° 21/85 con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica. Il suddetto P.R.P. ha natura strutturale, riferendo principalmente sulle disposizioni delle opere foranee e conformazioni di banchine e piazzali.

Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 593 del 9.8.2013, col quale è stato espresso, ai dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs 152/2006, parere motivato favorevole alla proposta di P.R.P. del Comune di Termini Imerese, ovvero è stata favorevolmente esaurita la prevista procedura di V.A.S.

Per l'attuazione del P.R.P. occorrerà adempiere ai dettami di cui al D.Lgs. 4/2008, e quindi occorrerà la procedura di valutazione dell'impatto ambientale nazionale, effettuata sulle singole opere, ovvero la verifica di esclusione di detta procedura qualora legittima.

Nelle more che si completi il predetto iter, si è reso necessario assicurare, rapidamente, condizioni di operatività in sicurezza attraverso la realizzazione di alcuni interventi infrastrutturali e di manutenzione di cui si parlerà successivamente.

### **2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato d'attuazione**

Il Piano Operativo Triennale 2014–2016 è stato approvato con delibera n. 11 del 13/12/2013. In data 24/2/2015, con delibera n. 1, il Comitato Portuale ha deliberato la revisione annuale.

In ordine allo stato di attuazione del POT, si specifica che gli obiettivi in esso contenuti sono in fase regolare di raggiungimento e, per una disamina più puntuale, si rinvia ai successivi capitoli.

IL Piano Triennale Opere Pubbliche 2016-2018, approvato con delibera n. 14 del 26/11/2015 del Comitato Portuale che in pari data ha approvato l'assestamento del Piano Triennale Opere Pubbliche 2015-2017 con delibera n. 13.

## **2.3 Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri**

### **Traffici portuali**

La disamina dei dati afferenti i movimenti merceologici del porto di Palermo evidenzia un sostanziale mantenimento nel totale delle merci movimentate nel 2015 nel confronto con i dati dell'anno precedente, registrandosi un totale complessivo di tonnellate 6.886.762 di merci contro le 6.250.496 del 2014.

In particolare:

- il totale delle merci alla rinfusa liquide è passato da 745.562 tonn. del 2014 a 855.287 del 2015;
- il totale delle merci contenitori è passato dalle 156.075 tonn. del 2014 alle 132.476 del 2015;
- il totale delle merci alla rinfusa solide è passato da 183.945 tonn. del 2014 a 211.277 tonn. del 2015;
- in aumento i dati complessivi delle merci ro-ro (da 5.164.914 tonn. del 2014 a 5.687.722 tonn. del 2015).

Un lieve aumento interessa il traffico passeggeri passato da unità 1.790.414 del 2014 alle 1.804.140 unità del 2015; appare opportuno evidenziare che il leggero aumento del traffico passeggeri riguarda i traghetti (da 1.147.919 a 1.153.661), mentre le linee per le isole minori presentano un lieve decremento (da 110.783 a 103.595).

Anche il traffico crocieristico presenta un aumento dei passeggeri a fronte di una riduzione del numero di approdi:

- n. totale navi crociera approdate nel 2015: 200 (rispetto alle 221 del 2014);
- n. totale crocieristi (transiti/imbarchi/sbarchi): 546.884 (rispetto a 531.721 del 2014), ed in particolare:

a)- crocieristi in transito nel 2015: 481.302 (rispetto ai 465.777 del 2014);

b)- crocieristi imbarcati/sbarcati nel 2015: 65.582 (rispetto ai 65.935 del 2014).

Si allega la tabella statistica riepilogativa secondo il MOD. ESPO (All. 1) in relazione ai vari tipi di traffici e quella adottata in relazione al tipo di navigazione (internazionale – UE – cabotaggio) (All. 2).

PORTO :		PALERMO								
ANNO PERIODO	2014 Gennaio – Dicembre			2015 Gennaio – Dicembre			Differenza			
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%		
<b>A1 TOTALE TONNELLATE</b>	<b>4.321.797</b>	<b>1.928.699</b>	<b>6.250.496</b>	<b>4.571.150</b>	<b>2.315.612</b>	<b>6.886.762</b>	<b>636.266</b>	<b>10,2%</b>		
<b>A2 RINFUSE LIQUIDE</b>	<b>745.562</b>	<b>0</b>	<b>745.562</b>	<b>855.287</b>	<b>0</b>	<b>855.287</b>	<b>109.725</b>	<b>14,7%</b>		
Petrolio greggio			0			0	0			
Prodotti raffinati	745.562		745.562	855.287		855.287	109.725	14,7%		
Gas liquefatti			0			0	0			
Prodotti chimici			0			0	0			
Fertilizzanti			0			0	0			
Altre rinfuse liquide			0			0	0			
<b>A3 RINFUSE SOLIDE</b>	<b>56.634</b>	<b>127.311</b>	<b>183.945</b>	<b>114.110</b>	<b>97.167</b>	<b>211.277</b>	<b>27.332</b>	<b>14,9%</b>		
Cereali	47.667	81.858	129.525	46.279	92.340	138.619	9.094	7,0%		
Derrate alimentari, mangimi/oleaginosi			0			0	0			
Carbone			0			0	0			
Prodotti metallurgici, minerali di ferro, minerali e metalli non ferrosi			0			0	0			
Minerali grezzi, cementi, calci			0			0	0			
Fertilizzanti			0			0	0			
Prodotti chimici			0			0	0			
Altre rinfuse solide	8.967	45.453	54.420	67.831	4.827	72.658	18.238	33,5%		
<b>A4 MERCI VARIE IN COLLI (A41+A42+A43)</b>	<b>3.519.601</b>	<b>1.801.388</b>	<b>5.320.989</b>	<b>3.601.753</b>	<b>2.218.445</b>	<b>5.820.198</b>	<b>499.209</b>	<b>9,4%</b>		
In contenitori	57.698	98.377	156.075	62.935	69.541	132.476	-23.599	-15,1%		
Ro/ro	3.461.903	1.703.011	5.164.914	3.538.818	2.148.904	5.687.722	522.808	10,1%		
Altre merci varie			0			0	0			
<b>INFORMAZIONI</b>										
Numero navi	3.703	3.703	7.406	3.233	3.233	6.466	-940	-12,7%		
<b>Movimento passeggeri (B21+B22+B23)</b>	<b>685.330</b>	<b>639.307</b>	<b>1.790.414</b>	<b>657.333</b>	<b>665.505</b>	<b>1.804.140</b>	<b>13.726</b>	<b>0,8%</b>		
<b>Locali/Passaggio Stretto (navigazione &lt; 50 miglia)</b>	<b>54.897</b>	<b>55.886</b>	<b>110.783</b>	<b>52.248</b>	<b>51.347</b>	<b>103.595</b>	<b>-7.188</b>	<b>-6,5%</b>		
<b>Passeggeri traghetti</b>	<b>597.393</b>	<b>550.526</b>	<b>1.147.919</b>	<b>572.733</b>	<b>580.928</b>	<b>1.153.661</b>	<b>5.742</b>	<b>0,5%</b>		
<b>Crociere (B231+B232)</b>	<b>33.040</b>	<b>32.895</b>	<b>531.712</b>	<b>32.352</b>	<b>33.230</b>	<b>546.884</b>	<b>15.172</b>	<b>2,9%</b>		
Crociere "Home Port"	33.040	32.895	65.935	32.352	33.230	65.582	-353	-0,5%		
Crociere "Transiti"			465.777			481.302	15.525	3,3%		
<b>Movimento contenitori/TEU (B31+B32)</b>	<b>7.227</b>	<b>7.117</b>	<b>14.344</b>	<b>6.828</b>	<b>6.068</b>	<b>12.896</b>	<b>-1.448</b>	<b>-10,1%</b>		
Pieni	5.076	6.916	11.992	5.773	5.625	11.398	-594	-5,0%		
Vuoti	2.151	201	2.352	1.055	443	1.498	-854	-36,3%		
<b>di cui TEU "trasbordati"</b>							<b>0</b>			
<b>Movimento veicoli/numero</b>	<b>336.809</b>	<b>275.023</b>	<b>611.832</b>	<b>362.260</b>	<b>312.340</b>	<b>674.600</b>	<b>62.768</b>	<b>10,3%</b>		
<b>Movimento veicoli/mt. Lineari</b>			<b>0</b>			<b>0</b>	<b>0</b>			

Autorità Portuale di Palermo				- Porto di Palermo										ANNO 2015
	Merci in tonnellate, N° navi, passeggeri, e contenitori	Navigazione in complesso			Navigazione internazionale			Navigazione con paesi Unione Europea			Navigazione cabotaggio			
		Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	
<b>A</b>	<b>Rinfuse liquide, di cui:</b>	<b>855.287</b>	<b>855.287</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>855.287</b>	<b>855.287</b>	<b>0</b>	
a1	Petrolio grezzo													
a2	Prodotti raffinati	855.287	855.287								855.287	855.287		
a3	Gas													
a4	Altre rinfuse liquide													
<b>B</b>	<b>Rinfuse solide, di cui:</b>	<b>211.277</b>	<b>114.110</b>	<b>97.167</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>138.619</b>	<b>46.279</b>	<b>92.340</b>	<b>72.658</b>	<b>67.831</b>	<b>4.827</b>	
b1	Cereali	138.619	46.279	92.340				138.619	46.279	92.340				
b2	Mangimi													
b3	Carbone													
b4	Minerali													
b5	Fertilizzanti													
b6	Altre rinfuse solide	72.658	67.831	4.827							72.658	67.831	4.827	
<b>C= A+B</b>	<b>Totale merci alla rinfusa</b>	<b>1.066.564</b>	<b>969.397</b>	<b>97.167</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>138.619</b>	<b>46.279</b>	<b>92.340</b>	<b>927.945</b>	<b>923.118</b>	<b>4.827</b>	
<b>D</b>	<b>Merci varie in colli, di cui:</b>	<b>5.820.198</b>	<b>3.601.753</b>	<b>2.218.445</b>	<b>75.097</b>	<b>29.210</b>	<b>45.887</b>	<b>57.379</b>	<b>33.725</b>	<b>23.654</b>	<b>5.687.722</b>	<b>3.538.818</b>	<b>2.148.904</b>	
d1	Contenitori	132.476	62.935	69.541	75.097	29.210	45.887	57.379	33.725	23.654				
d2	Ro-ro	5.687.722	3.538.818	2.148.904							5.687.722	3.538.818	2.148.904	
d3	Altro													
<b>E= C+D</b>	<b>Tonnellaggio totale merci movimentate</b>	<b>6.886.762</b>	<b>4.571.150</b>	<b>2.315.612</b>	<b>75.097</b>	<b>29.210</b>	<b>45.887</b>	<b>195.998</b>	<b>80.004</b>	<b>115.994</b>	<b>6.615.667</b>	<b>4.461.936</b>	<b>2.153.731</b>	
<b>F</b>	<b>N° navi</b>	<b>6.466</b>	<b>3.233</b>	<b>3.233</b>	<b>532</b>	<b>266</b>	<b>266</b>	<b>486</b>	<b>243</b>	<b>243</b>	<b>5.448</b>	<b>2.724</b>	<b>2.724</b>	
<b>G</b>	<b>N° passeggeri</b>	<b>2.285.442</b>	<b>1.138.635</b>	<b>1.146.807</b>	<b>1.028.186</b>	<b>513.654</b>	<b>514.532</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.257.256</b>	<b>624.981</b>	<b>632.275</b>	
g1	di linea	1.257.256	624.981	632.275							1.257.256	624.981	632.275	
g2	crocieristi	1.028.186	513.654	514.532	1.028.186	513.654	514.532							
<b>H</b>	<b>N° contenitori T.E.U. movimentati di cui:</b>	<b>12.896</b>	<b>6.828</b>	<b>6.068</b>	<b>10.335</b>	<b>5.350</b>	<b>4.985</b>	<b>2.561</b>	<b>1.478</b>	<b>1.083</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
h1	pieni	11.398	5.773	5.625	8.876	4.313	4.563	2.522	1.460	1.062	0	0	0	
h2	vuoti	1.498	1.055	443	1.459	1.037	422	39	18	21	0	0	0	
<b>L</b>	<b>N° contenitori movimentati di cui:</b>	<b>8.873</b>	<b>4.697</b>	<b>4.176</b>	<b>7.108</b>	<b>3.682</b>	<b>3.426</b>	<b>1.765</b>	<b>1.015</b>	<b>750</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
l1	pieni	7.837	3.888	3.949	6.097	2.887	3.210	1.740	1.001	739	0	0	0	
l2	vuoti	1.036	809	227	1.011	795	216	25	14	11	0	0	0	

Il porto di Palermo conferma la sua naturale vocazione di casello delle "autostrade del mare" del bacino Tirrenico con ottime previsioni di sviluppo per i relativi traffici ro-ro misti (passeggeri e merci); negli ultimi anni si sono fortemente consolidati i servizi regolari di linea di cabotaggio.

Analoga considerazione riguarda i traffici crocieristici ed il porto di Palermo conferma la sua ottima performance e rilevanza tra i porti mediterranei; da un confronto relativo al movimento dei crocieristi rispetto agli altri porti nazionali, Palermo risulta essere tra i primi scali per movimento passeggeri in transito.

L'estensione della circoscrizione dell'Autorità Portuale di Palermo allo scalo di Termini Imerese (D. M.22/7/2007), consente una nuova valutazione sinergica del sistema portuale della provincia e la possibilità di smistare adeguatamente i vari tipi di traffico; naturalmente risultano essenziali gli interventi di adeguamenti strutturali del porto di Termini Imerese, in gran parte già in esecuzione ed in parte terminati.

La grande potenzialità di sviluppo dello scalo riguarda anche il settore delle merci convenzionali, in armonia con le linee programmatiche del piano dei trasporti della Regione Siciliana, quale piattaforma logistica della parte occidentale dell'isola; dai dati statistici riportati nelle tabelle allegate si registra nel porto di Termini Imerese un forte aumento delle merci varie e alla rinfusa (fertilizzanti, brecciolino, P.F.U., granaglie, etc.)

Si allega la tabella statistica riepilogativa secondo il Mod. ESPO (All. 3) relativa ai traffici del Porto di Termini Imerese, nonché il MOD. ESPO relativo ai traffici complessivi dei due scali (All. 4), analoghe tabelle sono allegate per quanto riguarda i diversi tipi di navigazione (internazionale – UE – cabotaggio – All. 5 e 6).

PORTO :		TERMINI IMERESE							
ANNO PERIODO	2014 Gennaio – Dicembre			2015 Gennaio – Dicembre			Differenza		
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%	
<b>A1 TOTALE TONNELLATE</b>	<b>184.569</b>	<b>95.077</b>	<b>279.646</b>	<b>166.607</b>	<b>98.080</b>	<b>264.687</b>	<b>-14.959</b>	<b>-5,3%</b>	
<b>A2 RINFUSE LIQUIDE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
Petrolio greggio			0			0	0		
Prodotti raffinati			0			0	0		
Gas liquefatti			0			0	0		
Prodotti chimici			0			0	0		
Fertilizzanti			0			0	0		
Altre rinfuse liquide			0			0	0		
<b>A3 RINFUSE SOLIDE</b>	<b>99.816</b>	<b>34.512</b>	<b>134.328</b>	<b>104.209</b>	<b>62.294</b>	<b>166.503</b>	<b>32.175</b>	<b>24,0%</b>	
Cereali	47.673	0	47.673	51.247	0	51.247	3.574	7,5%	
Derrate alimentari, mangimi/oleaginosi			0			0	0		
Carbone			0			0	0		
Prodotti metallurgici, minerali di ferro, minerali e metalli non ferrosi			0			0	0		
Minerali grezzi, cementi, calci			0			0	0		
Fertilizzanti			0			0	0		
Prodotti chimici			0			0	0		
Altre rinfuse solide	52.143	34.512	86.655	52.962	62.294	115.256	28.601	33,0%	
<b>A4 MERCI VARIE IN COLLI (A41+A42+A43)</b>	<b>84.753</b>	<b>60.565</b>	<b>145.318</b>	<b>62.398</b>	<b>35.786</b>	<b>98.184</b>	<b>-47.134</b>	<b>-32,4%</b>	
In contenitori	0	0	0	0	0	0	0		
Ro/ro	84.753	60.565	145.318	62.398	35.786	98.184	-47.134	-32,4%	
Altre merci varie			0			0	0		
<b>INFORMAZIONI</b>									
Numero navi	130	130	260	127	127	254	-6	-2,3%	
<b>Movimento passeggeri (B21+B22+B23)</b>	<b>16.016</b>	<b>10.376</b>	<b>26.392</b>	<b>6.738</b>	<b>4.752</b>	<b>11.490</b>	<b>-14.902</b>	<b>-56,5%</b>	
<b>Locali/Passaggio Stretto (navigazione &lt; 50 miglia)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
<b>Passeggeri traghetti</b>	<b>16.016</b>	<b>10.376</b>	<b>26.392</b>	<b>6.738</b>	<b>4.752</b>	<b>11.490</b>	<b>-14.902</b>	<b>-56,5%</b>	
<b>Crociere (B231+B232)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
Crociere "Home Port"			0	0	0	0	0		
Crociere "Transiti"						0	0		
<b>Movimento contenitori/TEU (B31+B32)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
Pieni			0	0	0	0	0		
Vuoti			0	0	0	0	0		
<b>di cui TEU "trasbordati"</b>							<b>0</b>		
<b>Movimento veicoli/numero</b>	<b>13.352</b>	<b>8.099</b>	<b>21.451</b>	<b>8.479</b>	<b>4.102</b>	<b>12.581</b>	<b>-8.870</b>	<b>-41,4%</b>	
<b>Movimento veicoli/mt. Lineari</b>			<b>0</b>			<b>0</b>	<b>0</b>		

PORTO :		PALERMO E TERMINI IMERESE							
ANNO PERIODO	2014			2015			Differenza		
	Gennaio - Dicembre			Gennaio - Dicembre			TOTALE	%	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE			
<b>A1 TOTALE TONNELLATE</b>	<b>4.506.366</b>	<b>2.023.776</b>	<b>6.530.142</b>	<b>4.737.757</b>	<b>2.413.692</b>	<b>7.151.449</b>	<b>621.307</b>	<b>9,5%</b>	
<b>A2 RINFUSE LIQUIDE</b>	<b>745.562</b>	<b>0</b>	<b>745.562</b>	<b>855.287</b>	<b>0</b>	<b>855.287</b>	<b>109.725</b>	<b>14,7%</b>	
Petrolio greggio			0			0	0		
Prodotti raffinati	745.562		745.562	855.287		855.287	109.725	14,7%	
Gas liquefatti			0			0	0		
Prodotti chimici			0			0	0		
Fertilizzanti			0			0	0		
Altre rinfuse liquide			0			0	0		
<b>A3 RINFUSE SOLIDE</b>	<b>156.450</b>	<b>161.823</b>	<b>318.273</b>	<b>218.319</b>	<b>159.461</b>	<b>377.780</b>	<b>59.507</b>	<b>18,7%</b>	
Cereali	95.340	81.858	177.198	97.526	92.340	189.866	12.668	7,1%	
Derrate alimentari, mangimi/oleaginosi			0			0	0		
Carbone			0			0	0		
Prodotti metallurgici, minerali di ferro, minerali e metalli non ferrosi			0			0	0		
Minerali grezzi, cementi, calci			0			0	0		
Fertilizzanti			0			0	0		
Prodotti chimici			0			0	0		
Altre rinfuse solide	61.110	79.965	141.075	120.793	67.121	187.914	46.839	33,2%	
<b>A4 MERCI VARIE IN COLLI (A41+A42+A43)</b>	<b>3.604.354</b>	<b>1.861.953</b>	<b>5.466.307</b>	<b>3.664.151</b>	<b>2.254.231</b>	<b>5.918.382</b>	<b>452.075</b>	<b>8,3%</b>	
In contenitori	57.698	98.377	156.075	62.935	69.541	132.476	-23.599	-15,1%	
Ro/ro	3.546.656	1.763.576	5.310.232	3.601.216	2.184.690	5.785.906	475.674	9,0%	
Altre merci varie			0			0	0		
<b>INFORMAZIONI</b>									
Numero navi	3.833	3.833	7.666	3.360	3.360	6.720	-946	-12,3%	
<b>Movimento passeggeri (B21+B22+B23)</b>	<b>701.346</b>	<b>649.683</b>	<b>1.816.806</b>	<b>664.071</b>	<b>670.257</b>	<b>1.815.630</b>	<b>-1.176</b>	<b>-0,1%</b>	
<b>Locali/Passaggio Stretto (navigazione &lt; 50 miglia)</b>	<b>54.897</b>	<b>55.886</b>	<b>110.783</b>	<b>52.248</b>	<b>51.347</b>	<b>103.595</b>	<b>-7.188</b>	<b>-6,5%</b>	
<b>Passeggeri traghetti</b>	<b>613.409</b>	<b>560.902</b>	<b>1.174.311</b>	<b>579.471</b>	<b>585.680</b>	<b>1.165.151</b>	<b>-9.160</b>	<b>-0,8%</b>	
<b>Crociere (B231+B232)</b>	<b>33.040</b>	<b>32.895</b>	<b>531.712</b>	<b>32.352</b>	<b>33.230</b>	<b>546.884</b>	<b>15.172</b>	<b>2,9%</b>	
Crociere "Home Port"	33.040	32.895	65.935	32.352	33.230	65.582	-353	-0,5%	
Crociere "Transiti"			465.777			481.302	15.525	3,3%	
<b>Movimento contenitori/TEU (B31+B32)</b>	<b>7.227</b>	<b>7.117</b>	<b>14.344</b>	<b>6.828</b>	<b>6.068</b>	<b>12.896</b>	<b>-1.448</b>	<b>-10,1%</b>	
Pieni	5.076	6.916	11.992	5.773	5.625	11.398	-594	-5,0%	
Vuoti	2.151	201	2.352	1.055	443	1.498	-854	-36,3%	
<b>di cui TEU "trasbordati"</b>							<b>0</b>		
<b>Movimento veicoli/numero</b>	<b>350.161</b>	<b>283.122</b>	<b>633.283</b>	<b>370.739</b>	<b>316.442</b>	<b>687.181</b>	<b>53.898</b>	<b>8,5%</b>	
<b>Movimento veicoli/mt. Lineari</b>			<b>0</b>			<b>0</b>	<b>0</b>		

<b>Autorità Portuale di Palermo</b>		<b>- Porto di Termini Imerese</b>									ANNO 2015		
	Merci in tonnellate, N° navi, passeggeri, e contenitori	Navigazione in complesso			Navigazione internazionale			Navigazione con paesi Unione Europea			Navigazione cabotaggio		
		Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi
<b>A</b>	<b>Rinfuse liquide, di cui:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a1	Petrolio grezzo												
a2	Prodotti raffinati	0	0								0	0	
a3	Gas												
a4	Altre rinfuse liquide												
<b>B</b>	<b>Rinfuse solide, di cui:</b>	<b>166.503</b>	<b>104.209</b>	<b>62.294</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>51.247</b>	<b>51.247</b>	<b>0</b>	<b>115.256</b>	<b>52.962</b>	<b>62.294</b>
b1	Cereali	51.247	51.247	0				51.247	51.247	0	0	0	0
b2	Mangimi												
b3	Carbone												
b4	Minerali												
b5	Fertilizzanti												
b6	Altre rinfuse solide	115.256	52.962	62.294							115.256	52.962	62.294
<b>C= A+B</b>	<b>Totale merci alla rinfusa</b>	<b>166.503</b>	<b>104.209</b>	<b>62.294</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>51.247</b>	<b>51.247</b>	<b>0</b>	<b>115.256</b>	<b>52.962</b>	<b>62.294</b>
<b>D</b>	<b>Merci varie in colli, di cui:</b>	<b>98.184</b>	<b>62.398</b>	<b>35.786</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>98.184</b>	<b>62.398</b>	<b>35.786</b>
d1	Contenitori	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
d2	Ro-ro	98.184	62.398	35.786							98.184	62.398	35.786
d3	Altro												
<b>E= C+D</b>	<b>Tonnellaggio totale merci movimentate</b>	<b>264.687</b>	<b>166.607</b>	<b>98.080</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>51.247</b>	<b>51.247</b>	<b>0</b>	<b>213.440</b>	<b>115.360</b>	<b>98.080</b>
<b>F</b>	<b>N° navi</b>	<b>254</b>	<b>127</b>	<b>127</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>126</b>	<b>63</b>	<b>63</b>	<b>128</b>	<b>64</b>	<b>64</b>
<b>G</b>	<b>N° passeggeri</b>	<b>11.490</b>	<b>6.738</b>	<b>4.752</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>11.490</b>	<b>6.738</b>	<b>4.752</b>
g1	di linea	11.490	6.738	4.752							11.490	6.738	4.752
g2	crocieristi	0	0	0	0	0	0						
<b>H</b>	<b>N° contenitori T.E.U. movimentati di cui:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
h1	pieni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
h2	vuoti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
<b>L</b>	<b>N° contenitori movimentati di cui:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
l1	pieni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
l2	vuoti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		

Autorità Portuale di Palermo				- Porti Riuniti di Palermo e Termini Imerese							ANNO 2015		
	Merci in tonnellate, N° navi, passeggeri, e contenitori	Navigazione in complesso			Navigazione internazionale			Navigazione con paesi Unione Europea			Navigazione cabotaggio		
		Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi
<b>A</b>	<b>Rinfuse liquide, di cui:</b>	<b>855.287</b>	<b>855.287</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>855.287</b>	<b>855.287</b>	<b>0</b>
a1	Petrolio grezzo												
a2	Prodotti raffinati	855.287	855.287								855.287	855.287	
a3	Gas												
a4	Altre rinfuse liquide												
<b>B</b>	<b>Rinfuse solide, di cui:</b>	<b>377.780</b>	<b>218.319</b>	<b>159.461</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>189.866</b>	<b>97.526</b>	<b>92.340</b>	<b>187.914</b>	<b>120.793</b>	<b>67.121</b>
b1	Cereali	189.866	97.526	92.340				189.866	97.526	92.340			
b2	Mangimi												
b3	Carbone												
b4	Minerali												
b5	Fertilizzanti												
b6	Altre rinfuse solide	187.914	120.793	67.121							187.914	120.793	67.121
<b>C= A+B</b>	<b>Totale merci alla rinfusa</b>	<b>1.233.067</b>	<b>1.073.606</b>	<b>159.461</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>189.866</b>	<b>97.526</b>	<b>92.340</b>	<b>1.043.201</b>	<b>976.080</b>	<b>67.121</b>
<b>D</b>	<b>Merci varie in colli, di cui:</b>	<b>5.918.382</b>	<b>3.664.151</b>	<b>2.254.231</b>	<b>75.097</b>	<b>29.210</b>	<b>45.887</b>	<b>57.379</b>	<b>33.725</b>	<b>23.654</b>	<b>5.785.906</b>	<b>3.601.216</b>	<b>2.184.690</b>
d1	Contenitori	132.476	62.935	69.541	75.097	29.210	45.887	57.379	33.725	23.654			
d2	Ro-ro	5.785.906	3.601.216	2.184.690							5.785.906	3.601.216	2.184.690
d3	Altro												
<b>E= C+D</b>	<b>Tonnellaggio totale merci movimentate</b>	<b>7.151.449</b>	<b>4.737.757</b>	<b>2.413.692</b>	<b>75.097</b>	<b>29.210</b>	<b>45.887</b>	<b>247.245</b>	<b>131.251</b>	<b>115.994</b>	<b>6.829.107</b>	<b>4.577.296</b>	<b>2.251.811</b>
<b>F</b>	<b>N° navi</b>	<b>6.720</b>	<b>3.360</b>	<b>3.360</b>	<b>532</b>	<b>266</b>	<b>266</b>	<b>612</b>	<b>306</b>	<b>306</b>	<b>5.576</b>	<b>2.788</b>	<b>2.788</b>
<b>G</b>	<b>N° passeggeri</b>	<b>2.296.932</b>	<b>1.145.373</b>	<b>1.151.559</b>	<b>1.028.186</b>	<b>513.654</b>	<b>514.532</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.268.746</b>	<b>631.719</b>	<b>637.027</b>
g1	di linea	1.268.746	631.719	637.027							1.268.746	631.719	637.027
g2	crocieristi	1.028.186	513.654	514.532	1.028.186	513.654	514.532						
<b>H</b>	<b>N° contenitori T.E.U. movimentati di cui:</b>	<b>12.896</b>	<b>6.828</b>	<b>6.068</b>	<b>10.335</b>	<b>5.350</b>	<b>4.985</b>	<b>2.561</b>	<b>1.478</b>	<b>1.083</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
h1	pieni	11.398	5.773	5.625	8.876	4.313	4.563	2.522	1.460	1.062	0		
h2	vuoti	1.498	1.055	443	1.459	1.037	422	39	18	21	0		
<b>L</b>	<b>N° contenitori movimentati di cui:</b>	<b>8.873</b>	<b>4.697</b>	<b>4.176</b>	<b>7.108</b>	<b>3.682</b>	<b>3.426</b>	<b>1.765</b>	<b>1.015</b>	<b>750</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
l1	pieni	7.837	3.888	3.949	6.097	2.887	3.210	1.740	1.001	739	0		
l2	vuoti	1.036	809	227	1.011	795	216	25	14	11	0		

Da tali modelli si evince la forte contrazione dei traffici ro-ro del porto di Termini Imerese che negli ultimi anni ha perso diverse linee di navigazione (T-LINK, STRADE BLU e CARONTE) e che oggi è servito esclusivamente da due approdi settimanali della GRANDI NAVI VELOCI con i collegamenti da/per Civitavecchia.

Il totale dei traffici del sistema portuale Palermo – Termini Imerese evidenzia comunque:

- Tonnellaggio totale movimentato 6.886.762, di cui 855.287 di rinfuse liquide, 211.277 di rinfuse solide e di merce varia in colli 5.820.198;  
- 1.804.140 passeggeri e 674.600 veicoli movimentati (ro-ro).

Per maggiore ed immediata visione dell'andamento dei traffici dei porti di Palermo e di Termini Imerese, si allegano i seguenti grafici:

1A)- Traffico crocieristico porto di Palermo – distribuzione percentuale imbarchi/sbarchi/transiti Anni 2003-2015;

1B)- Traffico crocieristico porto di Palermo – approdi e totale passeggeri – Anni 2003-2015;

1C)- Traffico merci porto di Palermo – distribuzione percentuale tra imbarchi/sbarchi e totali – Anni 2003-2015;

1D)- Traffico merci Ro-Ro porto di Palermo – distribuzione percentuale tra imbarchi/sbarchi e totali -Anni 2003-2015;

1E)- Traffico merci porto di Termini Imerese – distribuzione percentuale tra imbarchi/sbarchi e totali – Anni 2009-2015;

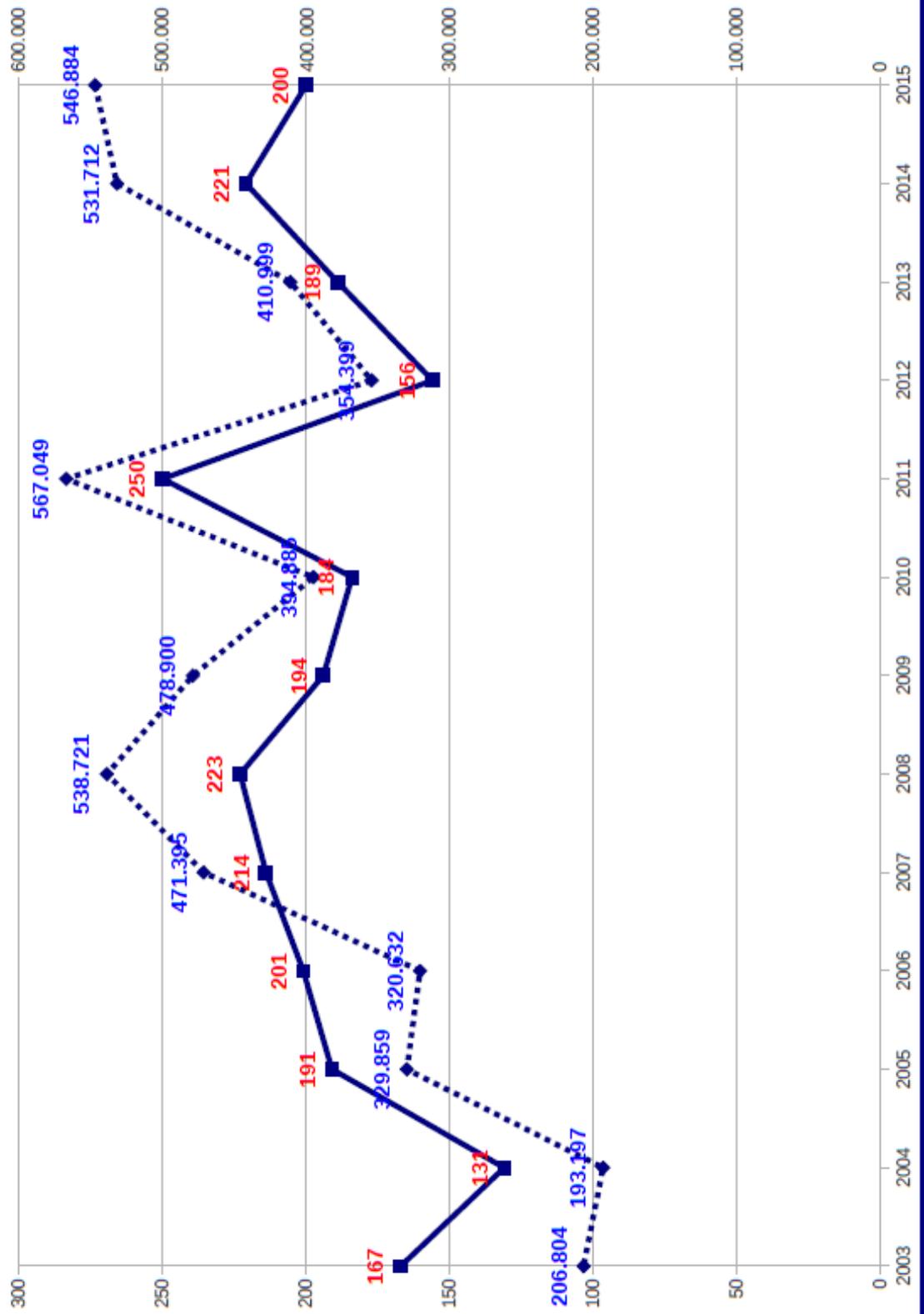
1F)- Traffico merci porto di Termini Imerese – totale tonnellaggi – Anni 2009-2015;

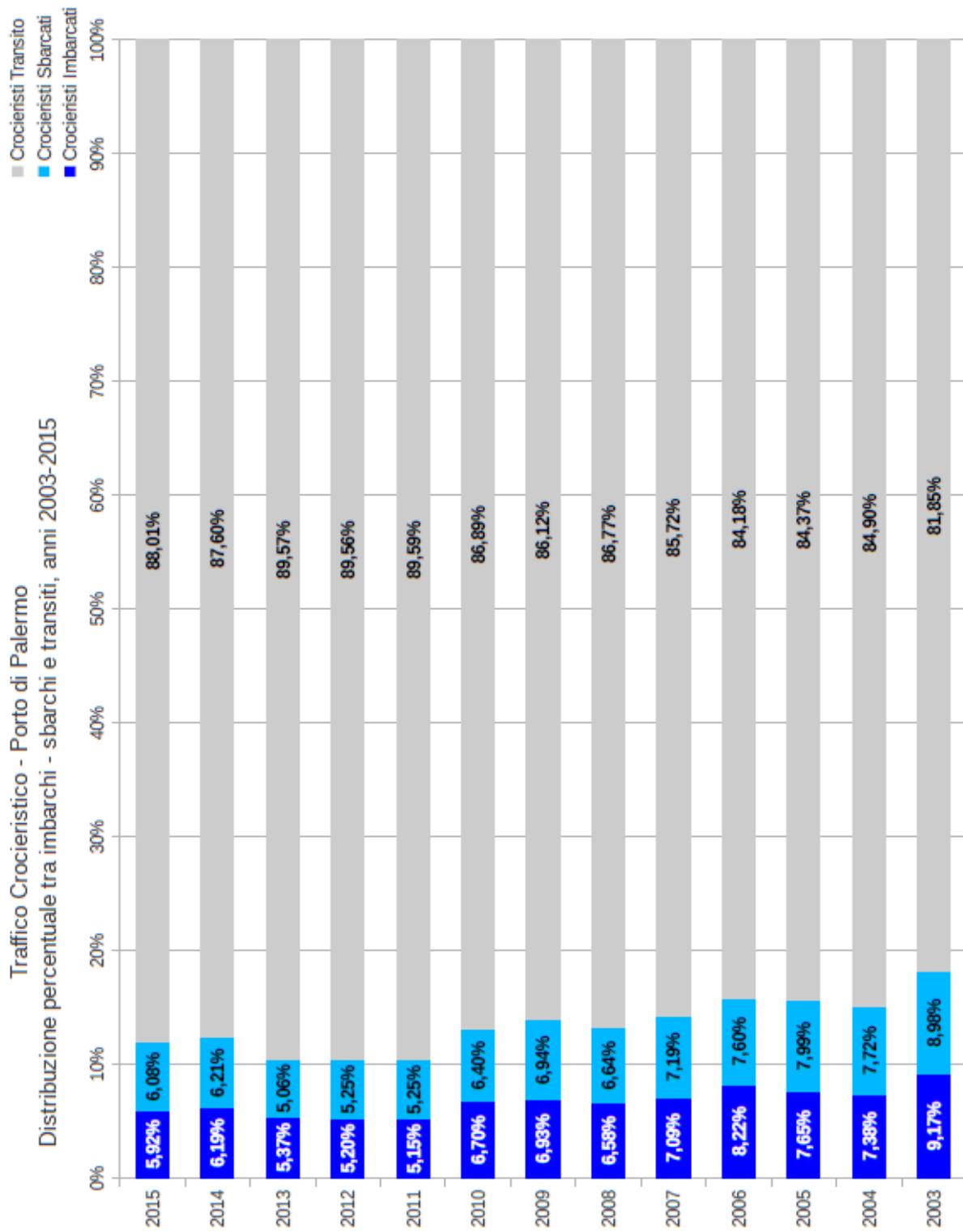
1G)- Traffico merci porti di Palermo e Termini Imerese – distribuzione percentuale imbarchi/sbarchi e totali – Anni 2009-2015;

1H)- Traffico merci porti di Palermo e Termini Imerese tonnellaggi totali – Anni 2009-2015.

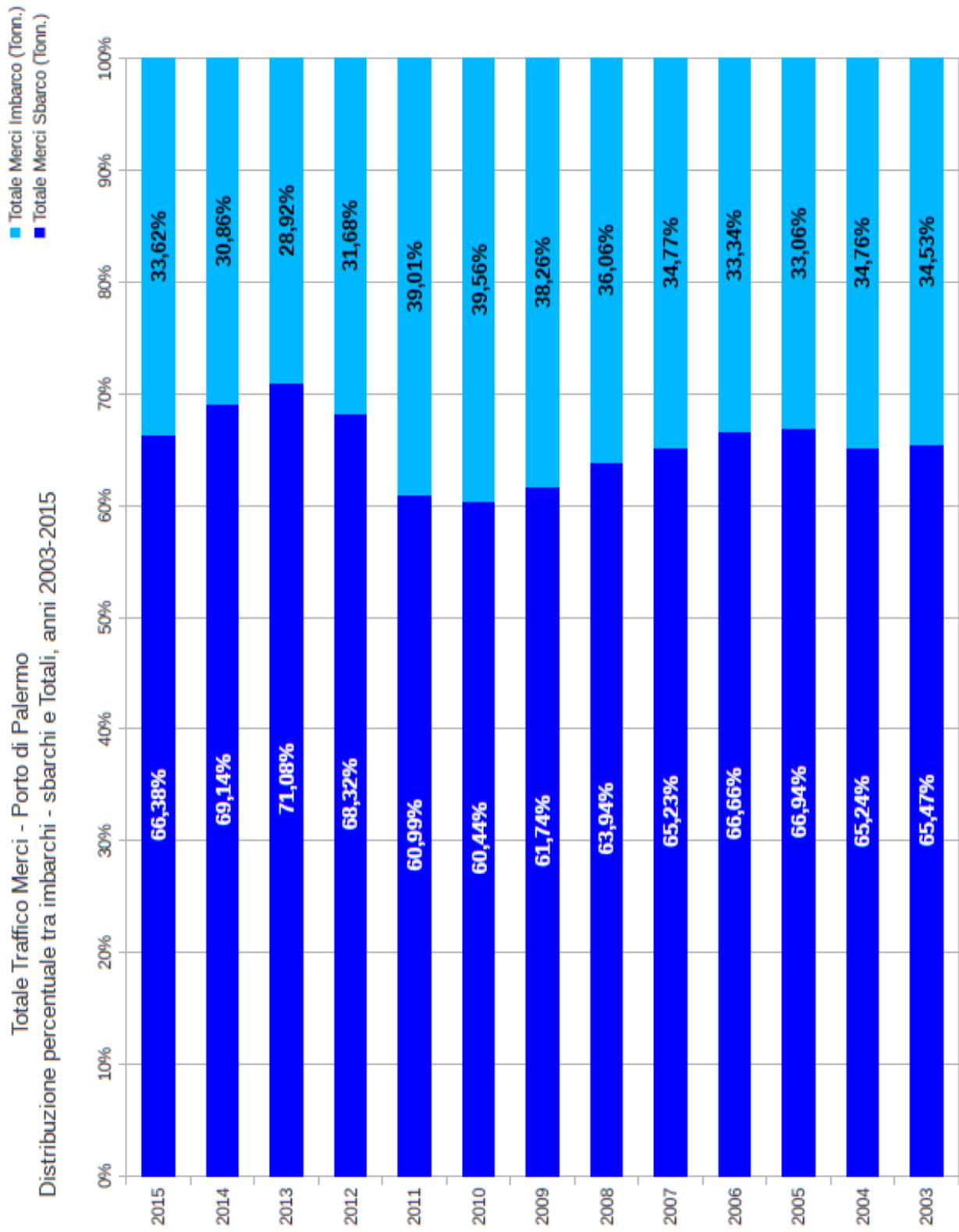
### Traffico Crocieristico - Porto di Palermo Approdi e Totale Passeggeri anni 2003 - 2015

■ Totale Numero Navi  
◆ Crocieristi Totale

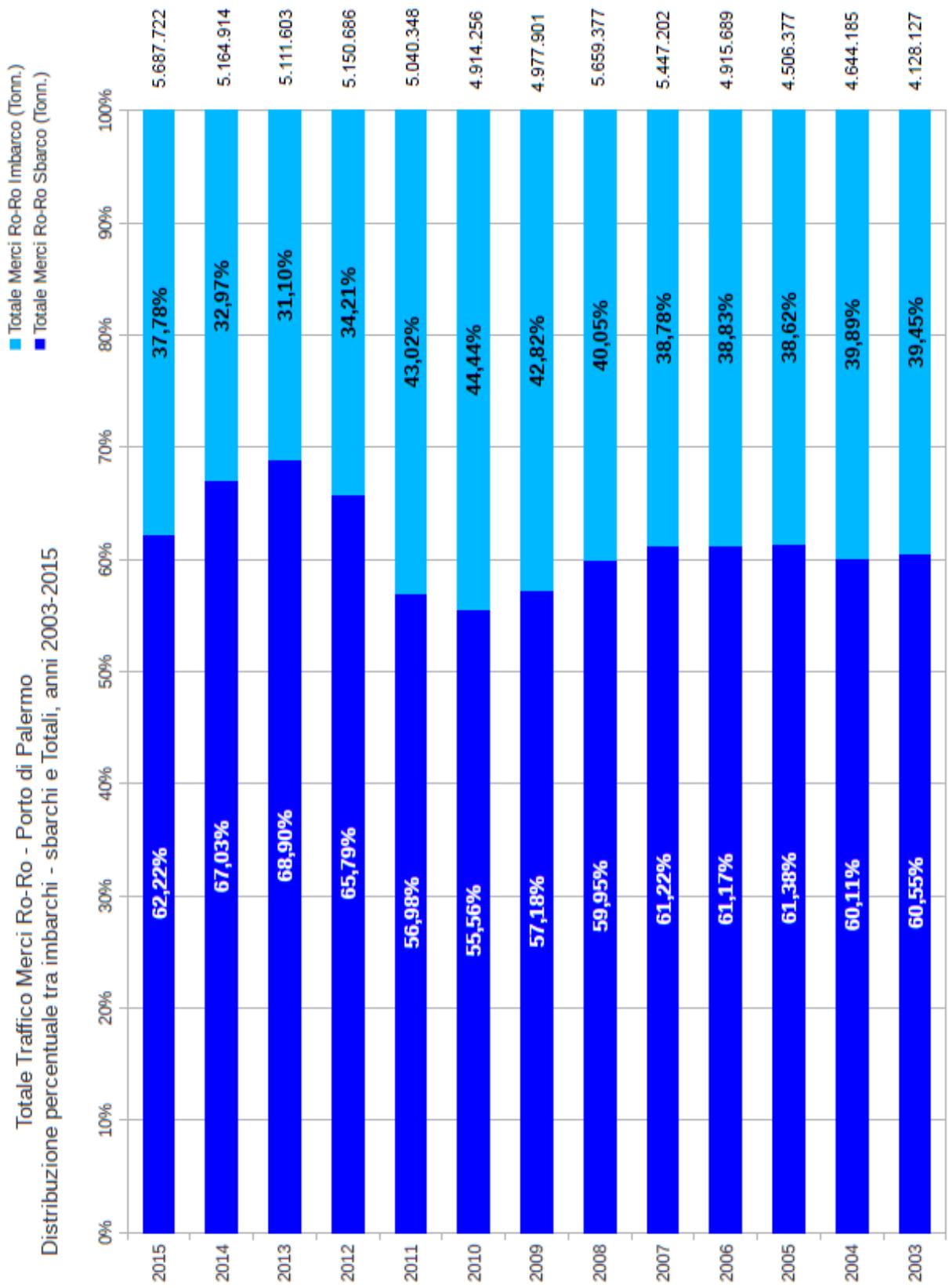




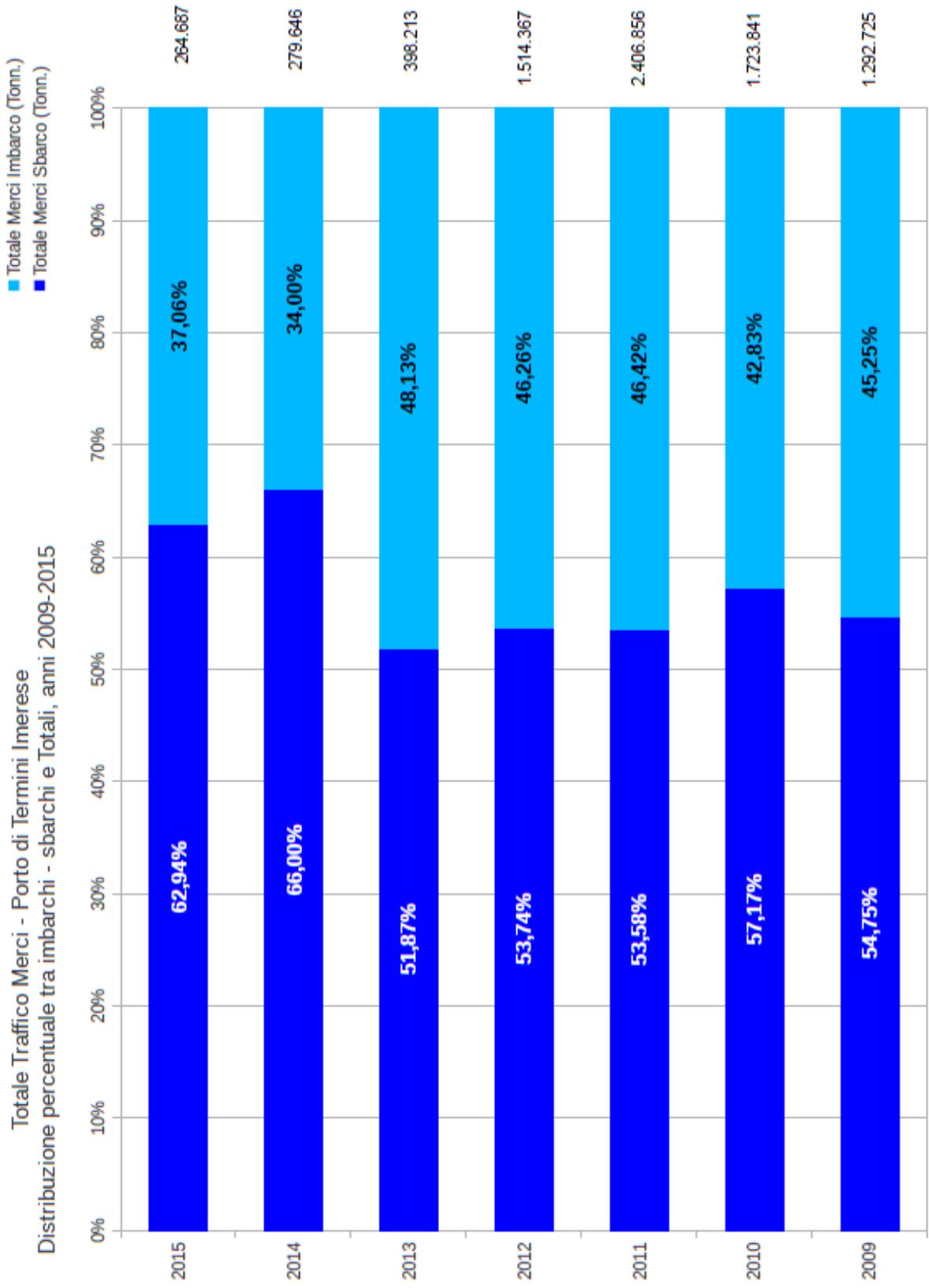
Totale Traffico Merci - Porto di Palermo  
 Distribuzione percentuale tra imbarchi - sbarchi e Totali, anni 2003-2015



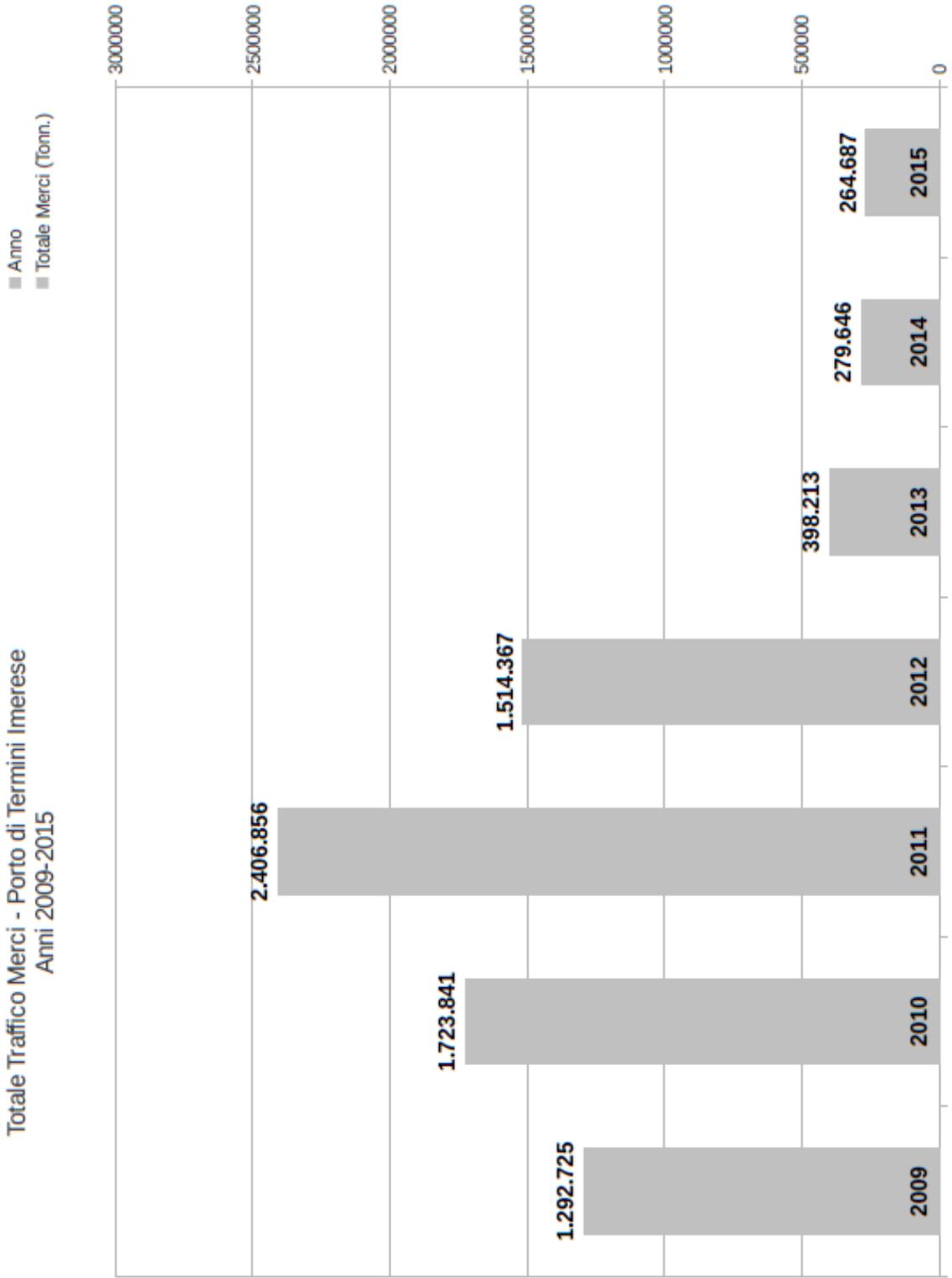
**Totale Traffico Merci Ro-Ro - Porto di Palermo**  
**Distribuzione percentuale tra imbarchi - sbarchi e Totali, anni 2003-2015**



Totale Traffico Merci - Porto di Termini Imerese  
Distribuzione percentuale tra imbarchi - sbarchi e Totali, anni 2009-2015



**Totale Traffico Merci - Porto di Termini Imerese  
Anni 2009-2015**



## **2.4 ATTIVITA' PROMOZIONALE**

### **Notizie di carattere generale**

Fine anno, tempo di bilanci. La fase di monitoraggio e di analisi dei risultati è per l'Autorità portuale di Palermo e Termini Imerese un momento molto importante durante il quale, tenendo sempre a mente gli obiettivi prefissati - si cerca di comprendere se si è investito, nel senso più ampio della parola, nella giusta direzione oppure occorre modificare la strategia.

L'attività di feedback ha confermato il successo delle attività di marketing sviluppate con un'ottica relazionale e volte non soltanto alla "conquista" di nuove fasce di mercato ma, piuttosto, a trattenere e fidelizzare "i clienti più redditizi" contribuendo altresì ad arricchire l'Ente di dati, informazioni e conoscenza dei propri clienti esistenti e potenziali; si è rafforzata la presenza dei porti di Palermo e Termini Imerese sul mercato nazionale ed internazionale e incrementato i traffici centrando, quindi, tutti e tre i macro obiettivi prefissati. Nel 2015 il porto di Palermo ha infatti registrato una crescita del traffico croceristico del 2,8% circa con 546.884 crocieristi rispetto ai 531.712 del 2014 mentre, nel comparto dei passeggeri, il traffico nel porto di Palermo ha registrato un incremento dello 0,8% e una lieve contrazione nel porto di Termini Imerese nel quale proseguono gli interventi di adeguamento infrastrutturali necessari a rendere lo scalo efficiente e competitivo. Positiva la crescita totale del traffico merci nei due porti (+0,5%) dove nel 2015 sono stati movimentati 7.151.449 tonnellate di merci a fronte dei 6.530.142 del 2014.

Nell'ambito delle attività promozionali l'Autorità portuale di Palermo ha continuato a privilegiare la partecipazione a manifestazioni fieristiche – affiancate ove possibile da sessioni di B2B – forum tecnici /convegni/workshop e borse del turismo che si ritengono continuino ad essere un valido strumento di comunicazione e marketing insieme che permettono di fare conoscere e valorizzare il porto e le realtà imprenditoriali presenti sul territorio accrescendone la visibilità in Italia ed all'estero. In particolare:

#### **CLIA EUROPEAN TECHNICAL & REGULATORY FORUM – Miami 15 marzo 2015**

Si è svolto a Miami il primo "Technical & Regulatory Forum" aperto anche ai "non membri" di CLIA, l'associazione internazionale che rappresenta oltre 60 compagnie di crociera e 13.500 fra agenti marittimi e di viaggio, al quale l'Autorità portuale di Palermo ha partecipato al fine di potere conoscere e valutare le opportunità offerte agli associati CLIA per incrementare il marketing relazionale e il business nei propri porti.

#### **TRAVELEXPO PALERMO 10 – 12 APRILE 2015**

Quest'anno, per la prima, volta l'Autorità portuale ha partecipato alla XVII edizione di Travelexpo, la prima borsa del turismo siciliano svoltasi a Palermo presso il Pad. 20 della Fiera del Mediterraneo. Fra le novità di questa edizione la realizzazione di un'area specifica "Buy Sicily" per l'incoming che ha affiancato la tradizionale dedicata all'outgoing, la cui organizzazione è stata avviata in collaborazione con l'Assessorato al Turismo della Regione Siciliana. La fiera, con i suoi 80 espositori ha registrato la presenza di oltre 2.100

visitatori professionali, 20 buyer internazionali e ospitato la grande ed inedita novità delle “agenzie di viaggio a porte aperte” considerato l’evento nell’evento a cui hanno partecipato circa 180 AdV siciliane.

### **PORTO D’ARTE VII EDIZIONE – COMPLESSO MONUMENTALE CASTELLO A MARE – PALERMO 31 LUGLIO – 11 AGOSTO 2015**

Anche quest’anno l’Autorità Portuale di Palermo ha promosso “Porto d’arte”, rassegna di arte e musica giunta alla settima edizione, nata con lo scopo di valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale della città e affiancata da un piano di comunicazione volto alla valorizzazione e promozione turistica delle bellezze monumentali di Palermo, del mare e delle attività ad esso strettamente connesse. La manifestazione rende di fatto fruibile uno tra i più suggestivi complessi architettonici della città, il Complesso Monumentale Castello a Mare di Palermo, recuperato dal degrado nel 2009 grazie all’intervento dell’Autorità Portuale di Palermo, che rappresenta la sede ideale per coniugare arte, cultura e momenti di integrazione tra il waterfront e la città.

### **BLU SEA LAND – PALERMO/MAZARA DEL VALLO 8-11 OTTOBRE 2015**

Si è svolta a Mazara del Vallo dall’ 8 all’ 11 ottobre 2015 la IV edizione di ‘Blue Sea Land’, l’Expo dei Distretti Agroalimentari del Mediterraneo, dell’Africa e del Medioriente . Uno dei maggiori successi di questa edizione sono stati i “Business to Business” (B2B) che nella sola giornata di venerdì 8 ottobre hanno registrato oltre 960 incontri e la presenza di circa 200 aziende della filiera dell’agro-ittico alimentare, siciliane e nazionali, e 70 buyers nazionali ed internazionali provenienti dai paesi del Mediterraneo, Africa e Medioriente. Sabato 10 ottobre sono stati effettuati oltre 300 incontri mentre domenica 11 ottobre, giornata conclusiva dell’Expo Siciliano, sono stati effettuati oltre 30 incontri C2C (Cluster to Cluster).

### **ITALIAN CRUISE DAY V ED. - CIVITAVECCHIA 2 OTTOBRE 2015**

Si è tenuta a Civitavecchia la V edizione di *Italian Cruise Day*, evento itinerante dedicato all’approfondimento dei temi afferenti l’industria ed il turismo crocieristici in Italia e divenuto evento di riferimento per gli operatori del settore. Come per le precedenti quattro edizioni svoltesi, rispettivamente, a Venezia (2011), Genova (2012) Livorno (2013) e Napoli (2014), anche quest’anno Italian Cruise Day si è sviluppato come un momento di confronto e dibattito sulle ultime tendenze, le dinamiche, i processi produttivi e le prospettive future del settore, con un programma ricco di momenti di discussione cui ha preso parte , in veste di relatore, anche il presidente dell’Autorità portuale di Palermo. L’edizione è stata affiancata, come di consueto, dalla manifestazione [la Casa dei Porti Crocieristici Italiani](#), lo spazio di visibilità e promozione, nonché di scambio e dialogo, a disposizione degli scali del Paese presenti all’evento tra cui : Ancona, Cagliari, Civitavecchia, Genova, La Spezia, Livorno, Napoli, Palermo, Salerno, Savona, Trieste e Venezia.

### **LE VIE DEI TESORI – PALERMO, 5 WEEKENDS OTTOBRE 2015 – 1 OTTOBRE – 1 NOVEMBRE 2015**

Progetto nato con l’ intento di aprire alla fruizione della cittadinanza luoghi normalmente chiusi dell’Università di Palermo, “Le Vie dei Tesori” è l’iniziativa

che ha riscosso grande successo e che anche quest'anno l'Ente ha "sposato" facendo rete con altre istituzioni pubbliche e associazioni private per offrire l'opportunità, sia ai palermitani che ai turisti, di visitare decine e decine di luoghi, alcuni ricadenti nel demanio marittimo dell'Autorità portuale di Palermo, trasformando così la manifestazione in un vero e proprio festival della città. Sfruttando l'arrivo previsto nel porto di Palermo di circa dieci navi con oltre 18000 crocieristi durante i 5 weekends di ottobre/novembre 2015, l'Autorità portuale ha voluto sostenere il progetto non soltanto offrendo la possibilità di visitare i magazzini Dock 7, la Cala e il Complesso monumentale del Castello a mare, ma offrendo ai crocieristi sbarcati un numero, seppur limitato, di ingressi gratuiti per visitare parte del patrimonio artistico della città di Palermo e la mappa delle "vie dei tesori 2015"

#### **NO SMOG MOBILITY IV EDIZIONE – PALERMO 9 – 10 OTTOBRE 2015**

Si è svolta dal 9 al 10 ottobre 2015 a Palermo la Vedizione di "No Smog Mobility" l'unica iniziativa nel meridione d'Italia dedicata all'eco-sostenibilità declinata nel settore dei trasporti (pubblico e privato, individuale e collettivo). Numerosi gli incontri, esposizioni, test drive e forum monotematici svolti nelle due giornate durante i quali sono stati analizzati i diversi aspetti della mobilità sostenibile con il contributo delle Università, di esperti del settore e delle associazioni di categoria. In questa edizione "No Smog Mobility" ha inoltre dedicato una giornata ad un convegno sul tema della viabilità cui ha partecipato il presidente dell'Autorità portuale di Palermo insieme ai massimi rappresentanti del Governo nazionale e regionale, e degli enti preposti (Anas, Società Autostrade, Province Regionali), oltre che delle comunità interes-state (Parco delle Madonie, Comuni, Aci).

Inoltre, grazie anche alla pianificazione promozionale condivisa con le Autorità Portuali di Messina-Milazzo e Catania, nello spirito dell'*accordo* che dette vita ai *Sicilian ports* quale sistema portuale siciliano, l'Ente ha partecipato a:

**CRUISE SHIPPING MIAMI 16 – 19 marzo 2015**, la più importante fiera a livello internazionale del settore crocieristico e della cantieristica navale mondiale alla quale l'Ente ha partecipato in forma congiunta con le altre autorità portuali siciliane di Messina-Milazzo, Catania e con l'Assessorato al Turismo della Regione siciliana. Durante i tre giorni della manifestazione i rappresentanti dell'Autorità portuale hanno incontrato i rappresentanti delle più importanti compagnie di crociera, gli agenti marittimi generali e i tour operators che curano le *shore excursions* per conto delle compagnie crocieristiche che scalano i porti siciliani.

#### **TRANSPORT LOGISTIC 2015 – MONACO 5 – 8 maggio 2015**

Si è svolta a Monaco, dal 5 all'8 giugno 2015, la XV edizione della fiera Transport Logistic, manifestazione biennale affermata già dal 1978 come il Salone internazionale più importante per la logistica, la mobilità, l'IT e il Supply Chain Management e riconosciuta, a livello mondiale, come il Salone leader del settore. A seguito degli ormai consolidati successi riscossi dall'organizzazione della "collettiva italiana" nelle maggiori fiere della logistica all'estero, anche quest'anno Assoport - l'Associazione dei Porti Italiani - ha promosso il padiglione nazionale "Italy All In One" che ha registrato grande

successo di pubblico, confermando l'importanza di fare sistema e, soprattutto, di lavorare in sinergia. Inoltre, lo stand dei "Sicilian Ports di Palermo, Messina e Augusta" allestito all'interno de Padiglione Italia, ha ospitato alcuni operatori portuali che hanno potuto promuovere la loro attività ed organizzare - come di consueto - interessanti B2B con nuovi potenziali partners e, soprattutto, incontrare una nutrita delegazione cinese, interessata ad aprirsi finestre strategiche nel Mediterraneo.

### **SEATRADE EUROPE - AMBURGO 9 – 11 SETTEMBRE 2015**

In occasione del Seatrade Europe di Amburgo i *Sicilian ports* di Palermo e Messina hanno partecipato in seno alla collettiva italiana "Cruise Italy" promossa e organizzata da Assoporti – Associazione porti Italiani. Il "Seatrade Europe" rappresenta uno dei principali eventi mondiali dedicato al mercato delle crociere su mare o fluviali nel Mediterraneo, per gestori pubblici e privati di traghetti e superyacht. Al **Seatrade Europe** si danno infatti appuntamento i *cruise Itinerary Planners* delle maggiori compagnie di crociera, direttori di hotel e location lungo i brevi e grandi percorsi di viaggio via nave. Un evento che quest'anno ha raccolto oltre 5000 visitatori e circa 250 espositori provenienti da 50 Paesi per una industria che nonostante la crisi è in continua crescita.

Nel corso del 2015 il presidente dell'Autorità portuale ha partecipato e/o è intervenuto in qualità di relatore, a seminari e convegni su temi afferenti la portualità e/o ha promosso l'organizzazione di convegni, conferenze stampa e eventi aperti alla città tra cui :

### **INCONTRO SUL TEMA "SBLOCCA ITALIA PER SBLOCCARE LA SICILIA"**

– Sala Stella Maris- Porto di Palermo 13 febbraio 2015 organizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dall'Autorità portuale e dall'Ordine degli ingegneri. L'incontro, al quale ha partecipato il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Riccardo Nencini, ha inteso promuovere una riflessione comune su aspetti legati allo sviluppo del sistema infrastrutturale siciliano con particolare attenzione alle problematiche della portualità e della logistica, settori strategici per la ripresa.

### **MARIANNE AV GÖTEBORG - PORTICCIOLO LA CALA - PORTO DI PALERMO 13 GIUGNO 2015.**

Conferenza stampa organizzata in collaborazione con le principali istituzioni locali (Regione siciliana, Comune di Palermo, Capitaneria di Porto Palermo etc..) in occasione dell'ormeggio della "Marianne av Göteborg" imbarcazione appartenente a FF3, una coalizione internazionale di attivisti non violenti di cui fa parte la Freedom Flotilla Italia, che organizza periodicamente delle flottiglie umanitarie con l'obiettivo principale di interrompere il blocco militare imposto da Israele ai Palestinesi che vivono nella Striscia di Gaza;

### **PROGETTO ALVIN CURRAN - CONCERTO PER SIRENE DEL MARE -**

Porto di Palermo 14 luglio 2015 . Concerto promosso dal direttore d'orchestra Alvin Curran e che ha consentito, nell'ottimo di un più ampio progetto di relazioni porto – città l'apertura degli spazi portuali a cittadini e turisti.

## **CONFERENZA STAMPA INAUGURALE NUOVA LINEA RO-PAX GRIMALDI LINES PALERMO – LIVORNO – PORTO DI PALERMO 29 SETTEMBRE 2015**

Il 29 settembre 2015, nella sede dell’Autorità portuale di Palermo e alla presenza dell’armatore Guido Grimaldi, del presidente e del segretario generale dell’Ente, si è svolta una conferenza stampa organizzata in collaborazione con la Grimaldi Lines in occasione del viaggio inaugurale della nuova linea ro-pax Palermo a Livorno.

Sono state inoltre consolidate le relazioni con le associazioni di categoria quali ad esempio Assoport, Medcruise, Confitarma, Cisco, Assonautica Palermo e, da quest’anno, anche con CLIA – l’associazione internazionale che raggruppa e rappresenta le più importanti compagnie di crociera con la quale nel 2016 si intende perfezionare l’adesione e stabilite attività di promozione congiunta degli scali.

Nel corso dell’anno, attraverso le attività di informazione e comunicazione L’Autorità portuale ha continuato ad assolvere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini diventando al contempo un ente capace di portare avanti la propria *mission* istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese portuali.

Le campagne promozionali, i comunicati e le conferenze stampa, la copertura mediatica di importanti eventi nazionali e internazionali, il monitoraggio dell’informazione italiana ed estera, il sito web dell’ente, sono gli strumenti che hanno permesso di rafforzare l’identità dell’Autorità portuale di Palermo, in Italia e nel mondo, anche grazie alla collaborazione intrapresa con le agenzie di stampa, e con le più importanti testate di settore per servizi sempre più rispondenti alle esigenze dell’Ente.

## ATTIVITA' SVOLTE IN AMBITO PORTUALE

### 3.1 SERVIZI DI INTERESSE GENERALE.

#### **3.1.1 Elenco dei servizi affidati, modalità dell'affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell'affidamento, eventuali partecipazioni dell'Autorità Portuale nelle società affidatarie ai sensi dell'art. 23 comma 5 della legge 84/94.**

L'Autorità Portuale di Palermo deriva dalla trasformazione dell'Ente Autonomo del Porto per cui, nell'ambito della dismissione dei servizi di interesse generale, si è in gran parte avvalsa della previsione dell'Art. 23, comma 5, della Legge 84/94.

servizio di illuminazione, servizio di pulizia della aree comuni portuali (a terra e a mare), servizio idrico (da banchina ed a mezzo bettolina): soggetto affidatario la O.S.P. s.r.l. creata con il 90% di capitale dalla Cooperativa Porto 2000, costituita da dipendenti in esubero dell'Organizzazione Portuale, e con 10% di capitale dell'Autorità Portuale di Palermo ed in corso di dismissione secondo quanto previsto dalla legge; decorrenza dell'affidamento dal 1° luglio 2004 per otto anni già rinnovato, con modifiche, per ulteriori otto anni fino al 30/06/2020.

Servizio di ritiro dalle navi di rifiuti solidi urbani e assimilati: appare opportuno precisare che il piano raccolta rifiuti, di cui al D. Lgs 182/2003, è stato approvato con decreto 842 del 13/11/2007 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.

Attualmente, essendo scaduto dopo un triennio, è in corso di approvazione il nuovo Piano raccolta rifiuti, debitamente redatto e trasmesso all'Assessorato all'Energia - Dipartimento Rifiuti e Acque della Regione; tale approvazione è già stata sollecitata più volte.

Recentemente l'Assessorato ha richiesto, al fine di proseguire l'iter autorizzatorio la presentazione di un rapporto Preliminare Ambientale e si è provveduto in merito.

A seguito di regolare selezione pubblica, ed in linea con le previsioni del piano approvato con il sopraccitato decreto regionale 842/2007, è stato affidato, a partire dal 30 marzo 2010 e per sei anni, il servizio ad un'Associazione Temporanea di Impresa tra la Soc. Coop. "Gruppo Battellieri del porto di Palermo" e la Società ECOL SEA S.r.l. vedasi punto successivo (tariffe All.4a).

Servizio di ritiro dalle navi di rifiuti speciali, acque di sentina, olii vari: a partire dal 30 marzo 2010 il servizio viene espletato dall'ATI di cui al punto precedente (tariffe All. 4b).

Servizio di ritiro rifiuti di origine alimentare da navi provenienti da paesi extra U.E.: è stato affidato, in seguito a procedura di gara pubblica, alla Ditta U –GRI s.n.c., per un periodo di anni 4 con scadenza 10 marzo 2017, ai sensi del D. L. gvo 182/2003; trattasi dei rifiuti che, per previsione dell'Ordinanza del Ministero della Sanità del 24/4/1999 devono essere inceneriti o sottoposti ad autoclavaggio.

Anche per quanto riguarda il piano raccolta rifiuti del Porto di Termini Imerese, redatto ai sensi di legge, si attende la formale approvazione dell'Assessorato Regionale all'Energia. Recentemente l'Assessorato ha richiesto, al fine di

proseguire l'iter autorizzativo la presentazione di un rapporto Preliminare Ambientale e si è provveduto in merito.

Servizio di pulizia delle aree comuni del Porto di Termini Imerese: essendo scaduto il servizio nell'aprile 2015, lo stesso, a seguito di regolare selezione pubblica, è stato aggiudicato per un quadriennio alla Ditta Onofaro Antonino di Naso (ME) con scadenza 06-7-2019.

Per gli altri servizi di interesse generale è stato avviato il procedimento per il loro affidamento.

Eventuali problematiche insorte in fase di gara per l'affidamento dei servizi: **NESSUNA**.

Valutazione sulla qualità ed efficienza dei servizi: i servizi ad oggi sono espletati con esito soddisfacente e non si sono registrate lamentele o disservizi al riguardo.

### **3.2 ARTICOLI 16, 17 E 18 DELLA LEGGE 84/94.**

#### **3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni.**

Secondo le previsioni di cui all'art. 16 della Legge 84/94 nell'anno 2015 si è proceduto al rilascio/rinnovo delle autorizzazioni ad espletare operazioni e servizi portuali; l'iter procedurale è quello stabilito dalla legge 84/94 con il preventivo parere della Commissione Consultiva locale ed il parere del Comitato Portuale, trattandosi di autorizzazioni non superiori ai quattro anni.

#### **3.2.2 elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni.**

Nel corso dell'anno sono state rinnovate le sottototate autorizzazioni ad espletare operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/94 (1° comma, 1° cpv.):

- a)- GRANDI NAVI VELOCI SPA in self handling per le operazioni di imbarco, sbarco di veicoli commerciali non guidati sulle proprie navi sociali (per l'anno 2015), nonché sulle navi ex Snav e su tutte le navi utilizzate in forza di contratti di noleggio;
- b)- TIR SERVICE s.r.l. per le operazioni di movimentazione, stoccaggio e composizione file di carico dei veicoli nuovi in import/export da piazzale a piazzale e/o sottobordo e viceversa, escluso il ciclo nave (per l'anno 2015).

Sono altresì state autorizzate negli anni scorsi con autorizzazioni pluriennali le seguenti Imprese:

- a)- PORTITALIA s.r.l., per le operazioni portuali per conto terzi delle operazioni di merce varia, alla rinfusa, preimbragata, preslingata, movimentazione mezzi pesanti connesse al traffico ro-ro nonché la gestione del Terminal Contenitori della banchina Puntone del porto di Palermo per il quadriennio 2014/2017.
- b)- PALERMO EURO TERMINAL SRL operazioni per conto terzi attinenti lo sbarco/imbarco di autovetture nuove, autoveicoli ed altre merci, tra cui

contenitori, connesse al traffico ro-ro, comprensive delle movimentazioni in banchina (con validità 2012/2015);

c)- SOC. COOP. a.r.l. MAGAZZINI GENERALI operazioni portuali da espletare all'interno delle aree in concessione, (operazioni portuali attinenti l'imbarco e lo sbarco di prodotti liquidi. olii, grassi, oleine, nonché stoccaggio e guardiania mezzi pesanti e merce proveniente o destinata al vettore marittimo), nonché, nell'intero ambito portuale, operazioni di trazione contenitori dal terminal al deposito franco, tramacco, spostamento merci e sovrapposizione automezzi (con validità 2012/2015).

d)- SILOS GRANARI DELLA SICILIA s.r.l. per le operazioni portuali attinenti la movimentazione di prodotti cerealicoli e similari da effettuare all'interno dello stabilimento della banchina Piave del porto, comprese anche le operazioni a bordo delle navi ivi accostate fino alla data del 15/05/2015 e successivamente rinnovata fino al 16/05/2019.

Entro il 1° dicembre 2015 sono state presentate le istanze di rinnovo delle autorizzazioni di cui sopra ed è stato avviato l'iter istruttorio per il 2016.

Entro il 31/12/2015 sono state, invece, presentate le relazioni afferenti le attività delle imprese autorizzate per periodi pluriennali per i controlli di legge in merito alle attività ed al rispetto dei programmi operativi.

In seguito all'ampliamento di competenze al porto di Termini Imerese, è stata rinnovata nel corso dell'anno la sottonotata autorizzazione ad espletare operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della L. 84/94 (1° comma, 1° cpv):

a)-EUROPEA SERVIZI TERMINALISTICI SRL: operazioni portuali di merce varia e contenitori, imbarco/sbarco, rizzaggio e derizzaggio di autoveicoli da/su navi ro-ro e pax, con validità fino al 31/12/2015.

Entro il 1° dicembre 2015 è stata presentata l'istanza di rinnovo dell'autorizzazioni di cui sopra ed è stato avviato l'iter istruttorio per il 2016.

Sono state altresì autorizzate negli anni scorsi con autorizzazioni pluriennali le seguenti imprese:

a)- CALDARA G. s.r.l.: operazioni di merce varia e alla rinfusa lo – lo con validità 2014/2017;

b)- PORTITALIA s.r.l.: operazioni portuali per conto terzi di merce varia, alla rinfusa, preimbragata, preslingata, movimentazione mezzi pesanti nonché connesse al traffico ro-ro (nonché rizzaggio e derizzaggio) per il quadriennio 2013/2016.

Entro il 31/12/2015 sono state, invece, presentate le relazioni afferenti le attività delle imprese autorizzate per periodi pluriennali per i controlli di legge in merito alle attività ed al rispetto dei programmi operativi.

### **3.2.3 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni.**

Sono stati rinnovati nel 2015 gli atti autorizzativi relativi ai servizi portuali (1° comma, 2° cpv, art. 16, L. 84/94) di cui alla Regolamentazione approvata con Ordinanza n. 3 del 10/10/2002.

In seguito ad espletamento dell'iter istruttorio previsto, sentita la Commissione Consuntiva ed il Comitato Portuale, sono state rilasciate per il 2015 le seguenti autorizzazioni:

- Soc. Coop. a.r.l. MAGAZZINI GENERALI: servizi portuali di pesatura merce, controllo merceologico, sorveglianza e vigilanza merci;
- PORTITALIA S.r.l. servizi portuali di smarcatura, conteggio e cernita merce, pulizia merci e ricondizionamento colli, sorveglianza e vigilanza delle merci, rizzaggio, derizzaggio e taccaggio, fissaggio e fardaggio delle merci, pesatura merce (subordinatamente e a condizione che la Società dimostri la disponibilità di idonei sistemi di pesatura), e i servizi connessi alle attività del Terminal contenitori della banchina Puntone;
- GRANDI NAVI VELOCI Spa: servizi portuali di smarcatura, conteggio e cernita merce, controllo merceologico, sorveglianza e vigilanza merce (in correlazione alle operazioni portuali espletate in self – handling);
- PALERMO EURO TERMINAL SRL: servizi portuali di smarcatura, conteggio e cernita merce, controllo merceologico, sorveglianza e vigilanza merci;
- TIR SERVICE SRL: servizi portuali di controllo merceologico, sorveglianza e vigilanza merci;

Entro il 1° dicembre 2015 sono state presentate le istanze di rinnovo delle autorizzazioni di cui sopra ed è stato avviato l'iter istruttorio per il 2016.

### **3.2.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione.**

Non sono state rilasciate concessioni ex art. 18

### **3.2.5 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16.**

Periodicamente, l'Area Operativa procede alla verifica della sussistenza dei requisiti delle Imprese portuali autorizzate ai sensi dell'art. 16 L.84/94, con particolare riferimento agli organici ed ai mezzi meccanici in dotazione. Inoltre, annualmente, viene verificato il rispetto delle condizioni previste nei programmi operativi di tutte le Imprese: al momento del rinnovo dell'autorizzazione per quelle il cui predetto atto sia in scadenza ed al termine di ogni anno solare per quelle il cui atto autorizzativo abbia validità pluriennale.

### **3.2.6 Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.**

#### **Fornitura lavoro temporaneo**

Soggetto autorizzato a prestare lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 L. 84/94 è la soc. Coop. a.r.l. G. Tutrone con autorizzazione n. 7/2005 del 07/4/2005, con validità di otto anni, secondo le disposizioni del "Regolamento per la fornitura di lavoro portuale temporaneo nel porto di Palermo" approvato con Ordinanza n. 2/2005 del 4/4/2005.

In seguito alla richiesta di rinnovo presentata dall'Amministrazione Giudiziaria della C.L.P. G. TUTRONE, pervenuta con nota 30/3/2012 (prot.

A.P. n. 3012 del 31/3/2012), e cioè almeno un anno prima della scadenza naturale, così come previsto dal bando di gara, si è avviato il relativo procedimento.

Acquisito un parere del Ministero, in merito all'organico, sentite le Commissioni Consultive di Palermo e di Termini Imerese, il Comitato Portuale ha deliberato positivamente in merito al rinnovo dell'autorizzazione per un ulteriore periodo di otto anni a far data dal 06/4/2013.

### **3.2.7 Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.**

Relativamente all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17, L. 84/94, l'Autorità Portuale di Palermo ha costituito, nel corso dell'anno 2014, una "Commissione ristretta" al fine di "*monitorare le competenze professionali dei lavoratori portuali ed i percorsi di formazione e riqualificazione*". L'esito dei lavori della predetta Commissione ha evidenziato la possibilità di accedere ad un fondo di formazione che permette di erogare la formazione a costo zero. Alcune Imprese hanno aderito e stanno redigendo i relativi progetti.

### **3.2.8 Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'art. 17.**

Per quanto concerne l'applicazione del comma 15 bis dell'articolo 17, L.84/94, si sono palesati gravi elementi di crisi economica della Società.

Tale crisi è talmente radicata all'interno della Società CLP "G. Tutrone" S.c.a.r.l. che un intervento di sostegno economico da parte dell'Autorità Portuale non risolverebbe i problemi della medesima.

Pertanto, la scrivente ha avviato alcune procedure che hanno coinvolto codesto Ministero per un possibile passaggio della Società in questione ad un'Agenzia ex art. 17, comma 5, L. 84/94.

Alla data del 31/12/2015 non essendo ancora intervenuti elementi risolutivi della problematica, la Società "G. Tutrone" Scarl continua ad operare con regolarità.

## **3.3 ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 68 COD. NAV. ED ATTIVITA' RESIDUALI.**

### **3.3.1 Notizie di carattere generale**

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 68 del codice della navigazione e dell'articolo 8, comma 3, lettera h) della legge 28 gennaio 1994 questa Autorità Portuale, su domanda degli interessati iscrive in un apposito registro coloro che esercitano un'attività all'interno dei porti di Palermo e di Termini Imerese ed in generale nell'ambito del demanio marittimo compreso nella propria circoscrizione territoriale.

L'iscrizione ha validità annuale, coincidente con l'anno solare.

Se interessati al rinnovo dell'iscrizione gli iscritti avanzano formale domanda in bollo.

La domanda di nuova iscrizione o di rinnovo deve contenere oltre ai dati anagrafici anche la dichiarazione sostitutiva di iscrizione nel Registro delle Imprese (se dovuta) e la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà ai fini della legge antimafia.

### 3.3.2 Elenco degli operatori iscritti nei registri

N.	RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA'	DECRETO
1	C.E.I.N. SOC.COOP.ARL	IMPIANTI ELETTRICI NAVALI	70
2	INTERNATIONAL BUNKER CO. S.R.L.	FORNITURE NAVALI DEPOSITO COMMERCIALE CARBURANTE E OLII.	26
3	TEKNOSHIP S.R.L.	RIPARAZIONI E FORNITURE NAVALI	61
4	LEVANTINO T. & D. S.R.L.	REALIZZAZIONE,CONFEZIONE,MONTAGGIO E COMMERCIALIZZAZIONE DI TAPPEZZERIE,MOQUETTE E CARTA DA PARATI,PER ARREDAMENTI ESTERNI ED INTERNI.	11
5	ADOR.MARE S.R.L.	CANTIERISTICA NAVALE - EDILE MARITTIMA	14
6	RILO NAVAL SNC	MANUTENZIONE E RIPARAZIONI MOTORI NAVALI	9
7	BRUCATO DE.TA INTERNAZIONALI S.P.A.	AUTOTRASPORTO C/TERZI	16
8	SERVIZI PREVENZIONE ANTINCENDIO SOC.COOP	VIGILANZA ANTINCENDIO	1
9	PALUMBARUS DI GASPARIN ALBERTO S.R.L.	LAVORI MARITTIMI SUBACQUEI	88
10	IL SESTANTE DI LO SECCO CLAUDIO CAPITANO DI LUNGO CORSO	SCUOLA NAUTICA; PERITO COMPENSATORE DI BUSSOLA;LOCAZIONE E NOLEGGIO UNITA' DA DIPORTO;CONSULENZA E SERVIZI NAUTICI.	172
11	S.A.E. DI PROIETTI PANTALEO	TECNOLOGIE ELETTRONICHE NAVALI	2
12	MARE NOSTRUM DIVING DI GELOSO TATIANA ROSALIA & GENOVESE DANILO S.N.C.	LAVORI SUBACQUEI E LOCAZIONE MEZZI NAUTICI	46

13	G.E.S SRL	BONIFICA AMBIENTALE,DISINFESTAZIONI,DERATTIZZAZIONI,FUNIGAZIONI,BONIFICA MOTONAVI E RIMOZIONI POLVERI DI GAS FUMIGATE ALLA PARTENZA.	126
14	STUDIO DE SANTIS SRL	CENTRO INTERNAZIONALE DI FORMAZIONE MARITTIMA,STUDIO TECNICO.VIGILANZA ANTINCENDIO, SCUOLA NAUTICA.	83
15	VINCENZO PECORELLA OLI S.A.S.	RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	137
16	CARPENSALDA SRL	CARPENTERIA METALLICA -SALDATURE	21
17	GUZZO NAVAL SRL	RIPARAZIONI NAVALI	204
18	S.I.A.V. s.r.l.	SERVIZIO INTEGRATIVO ANTINCENDIO	28
19	CALOR SERVICE SRL	DEPOSITO FISCALE COMMERCIO PRODOTTI PETROLIFERI	75
20	SIRIO S.R.L.	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI OLEODINAMICI	42
21	TECNIMPIANTI s.p.a.	ATTIVITA' DI FABBRICAZIONE ED INSTALLAZIONE MACCHINARI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE	41
22	SE.M.IN. s.r.l.	RIPARATORE/COSTRUTTORE NAVALE	22
23	MA.RI.NAVAL S.R.L.	RIPARAZIONI E MANUTENZIONI NAVALI	50
24	OFFICINE ANTONIO MARINO s.r.l.	RIPARAZIONI NAVALI E CARPENTERIA METALLICA	72

25	SIDERMETAL s.r.l.	DEMOLIZ. IND.NAV.EDILI; BONIFICHE AMIANTO;RACCOLTA,TRASP.,STOCCAGGIO (CONTO PROPRIO E CONTO TERZI) DI RIFIUTI SOLIDI E LIQUIDI PERICOLOSI E NON.(AD ECC. DI QUELLI PROD. A BORDO DELLE NAVI ORMEGGIATE NEL PORTO DI PA (IND.COMM.TUR. RADA)INTERMED. RIFIUTI.	162
26	SPRINKLER s.r.l.	FORNITURA E MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO FISII E MOBILI A BORDO	8
27	SCHIMICCI LORENZO	SOLLEVAMENTI E TRASPORTI CON GRU	6
28	COOPERATIVA PONTISTI SOC.COOP	MONTAGGI E SMONTAGGI PONTEGGI NAVALI	15
29	COOPERATIVA RINASCITA PICCHETTINI SOC. COOP	CARENAGGIO, PITTURAZIONE E LAVORI NAVALI IN GENERE	78
30	TECHNO SYSTEMS soc. coop. a r.l.	IMPIANTISTICA NAVALE ED INDUSTRIALE	25
31	RI.NAV. SRL	RIPARAZIONI NAVALI	76
32	C.I.T. SOCIETA' COOPERATIVA INTERREGIONALE TRASPORTI SCRL	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTE DEI LUBRIFICANTI TRASPORTATI	35
33	TEFIN S.c.r.l.	RIPARAZIONE ED ISTALLAZIONE D'IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI NAVALI	59
34	SPAZIO ARREDO soc.coop.a r. l.	ARREDAMENTI NAVALI E LAVORAZIONI DEL LEGNO	73
35	ATLANTIS - SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	OPERE MARITTIME E LAVORI SUBACQUEI- RILIEVI GEOFISICI E DISINQUINAMENTI.	17
36	MARINONI Spa	PAVIMENTAZIONI NAVALI	63
37	GUARDIE AI FUOCHI TRINACRIA SOCIETA' COOPERATIVA.	SERVIZIO INTEGRATIVO ANTINCENDIO	27
38	MANDALA' NOLEGGI S.R.L.	NOLEGGIO AUTOGRU' E PIATTAFORME AEREE	24

39	CARPENGRU' SRL	NOLEGGIO AUTOGRU' MEZZI DI SOLLEVAMENTO	79
40	C.A.T. COOPERATIVA ARTIGIANALE TRASPORTI SOCIETA' COOPERATIVA	AUTOTRASPORTI IN CONTO TERZI	7
41	ZAMPARDI SNC	AUTOTRASPORTI CONTO TERZI CARBURANTI	5
42	VIGILANZA ANTINCENDIO PALERMO S.r.L.	VIGILANZA E PREVENZIONE ANTINCENDIO	44
43	T.C.L. SRL	TRASPORTO CARBURANTI E LUBRIFICANTI	67
44	M.T.C. AUTOTRASPORTI DI MARINO ANNA MARIA	AUTOTRASPORTI CONTO TERZI	4
45	A.L.P.E. SUB S.R.L.	LAVORI MARITTIMI,SUBACQUEI.PORTUALI,SERVIZI DI ASSISTENZA ANTINQUINAMENTO,DISINQUINAMENTO.	10
46	IVM SRL	ALLESTIMENTO E ARREDAMENTO NAVALE	103 bis
47	COLBER S.R.L.	PRODUZIONE DI IMBOTTITI SEDIE - MOBILI ED OGGETTI DI ARREDAMENTO	65
48	SIDERMECCANICA S.N.C.DI ROSSINI GIUSEPPE	MANUTENZIONE E COSTRUZIONE INTERNI NAVALI	53
49	G.M.G. GENERAL MONTAGGI GENOVESI S.R.L.	COSTRUZIONI NAVALI	58
50	SCHINDLER S.P.A.	COSTRUZIONE, VENDITA, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, E INSTALLAZIONE DI ASCENSORI E SCALE MOBILI	62
51	SAVI SRL	RIPARAZIONI NAVALI	51
52	PALERMO RECUPERI DI BOLOGNA ANTONINO & C. S.A.S.	RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI AD ECCEZIONE DI QUELLI PRODOTTI A BORDO DELLE NAVI ORMEGGIATE NEL PORTO DI PALERMO INDUSTRIALE, COMMERCIALE, TURISTICO E RADA.	190

53	ECOL SEA S.R.L.	RITIRO ACQUE DI SENTINA,SLOOP,ACQUE REFLUE, LIQUAMI VARI E RIFIUTI PERICOLOSI E NON PRODOTTI DALLE NAVI - AUTOTRASPORTI CONTO TERZI.	114
54	C.T.C. COOPERATIVA TRASPORTI CARBURANTI SOCIETA' COOPERATIVA	TRASPORTO C7TERZI PRODOTTI PETROLIFERI SFUSI	20
55	LA ROSA GRAZIA	DEMOLIZIONE E ROTTAMAZIONE.	117
56	CIMAS COOPERATIVA TRASPORTI	TRASPORTO PRODOTTI PETROLIFERI	3
57	BLU MARINA IMPIANTI SRL	RIPARAZIONI NAVALI	244
58	JOBSON ITALIA SRL	RIPARAZIONI E MANUTENZIONI NAVALI.	56
59	VE.DI.S. SRL	BUNKERAGGI IN C/O TERZI	269
60	NOVELRADIO SRL	ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO ALLO STABILIMENTO IMPIANTO WALKIE TALKIE-PAGING- MSC ARMONIA .	103
61	RI.FRA. SRL	DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE,E FUMIGAZIONE.	74
62	MSC NAVIGARE SRL	LAVORI DI PAVIMENTAZIONE E RIVESTIMENTI NAVALI	63/14
63	ANNA SCAGLIONE	SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI IN FORMA ITINERANTE SU MEZZO GOMMATO(FURGONCINO)	65
64	ADM RESTAURI DI MALIQI ARDIAN	MARMISTA,PIASTRELLISTA,MOSAICISTA	72/14
65	G.M.A. SRL	TRATTAMENTO E RIVESTIMENTO DEI METALLI	71/14
66	GLOBAL TRADING SRL	MANUTENZIONE IMPIANTI AEREAULICI	163
67	DOROMARIS SRL	COSTRUZIONE E RIPARAZIONE NAVALE	45
68	C.S.N.I. s.c.a.r.l.	PAVIMENTAZIONI NAVALI	64
69	D & L IMPIANTI SRL	IMPIANTI ELETTRICI	88/14

70	ONOFARO ANTONIO	RITIRO E GESTIONI RIFIUTI E RESIDUI DEL CARICO PRODOTTI A BORDO DELLE NAVI,PULIZIA SPECCHIO ACQUEO ,PULIZIA BANCHINE.	69
71	RENASA SRL	RIPARAZIONE E REVISIONE DELLE ZATTERE DI SALVATAGGIO E DEGLI IMPIANTI ED ATTREZZATURE ANTINCENDIO.	12
72	IDAL GROUP SCARL	CARPENTERIA,SALDATURA,IMPIANTISTICA E LAVORAZIONI INOX	54
73	EUROSOLLEVAMENTI DI PALAZZO GIUSEPPE	NOLEGGIO AUTOGRU`	90/14
74	BRUSCA GIOVANNI	TRAINO E SOCCORSO STRADALE	104/14
75	SOCIAL WORK SOC.COOP.	LAVORI MARITTIMI SUBACQUEI	106/14
76	DE WAVE SRL	PROGETTAZIONE,COSTRUZIONE,ASSEMBLAGGIO E POSA IN OPERA DI LOCALI IGIENE,PORTE,AREDDAMENTO E PARTICOLARI PER IL SETTORE NAVALE E CIVILE.	111/14
77	TRADEM SRL	BUNKERAGGIO E PROVVISI DI BORDO	112/14
78	API SPA	PAVIMENTAZIONI IN RESINA	60
79	TRINACRIA SERVIZI S.A.S.	PULIZIE	84
80	NAUTICA SERVICE SNC	NOLEGGIO NATANTI DA DIPORTO	87
81	NEA SRL	ALLESTIMENTO CABINE E AREE PUBBLICHE	104
82	S.A.M. e T. SRL	SERVIZIO INTEGRATIVO ANTINCENDIO	122
83	SO.VE SRL	VERNICIATURA- SABBIATURA- ZINCATURA.	139
84	IMMAGINARIA DI SAMUELE ZAGATTO	STAMPA DI MANIFESTI,CATALOGHI,PROSPETTI,ETICHETTE E CARTELLINI.	140

85	CENTRALTECNICA GROUP SRL	FORNITURA E INSTALLAZIONE DI PORTE AUTOMATICHE D'ARREDO.	144
86	LE DARSENE SRL	COSTRUZIONE E RIPARAZIONE NAVALE E INDUSTRIALE	181
87	SUN DREAM SRL	SCUOLA NAUTICA E LOCAZIONE/NOLEGGIO UNITA` DA DIPORTO.	209
88	ECOTECNA SRL	TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI (AD ECCEZIONE DI QUELLI PRODOTTI DALLE NAVI ORMEGGIATE NEL PORTO DI PALERMO INDUSTRIALE,COMMERCIALE, TURISTICO E RADA.)	234
89	ONOFARO ANTONINO SRL	RITIRO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI (AD ECCEZIONE DI QUELLI PRODOTTI DALLE NAVI ORMEGGIATE NEL PORTO DI PALERMO INDUSTRIALE,COMMERCIALE, TURISTICO E RADA.) SERVIZIO DI PULIZIA.	245
90	GMA SERVICE SRL	PAVIMENTAZIONI NAVALI	243
91	VIGILANZA SOCCORSO ANTINCENDIO s.a.s.	VIGILANZA E PREVENZIONE ANTINCENDIO.	295
92	MEDISUB	LAVORI SUBACQUEI.	318
93	THREE SRL	LOCAZIONE-NOLEGGIO UNITA` DA DIPORTO	324
94	SICILSHIP SRL	CANTIERISTICA NAVALE- LAVORI EDILI MARITTIMI	23
95	IMPASTATO SALVATORE	SOCCORSO STRADALE	100
96	SOCCORSO STRADALE DI CATALANO ANDREA	SOCCORSO STRADALE	121
97	H.M.S. S.A.S. UNIPERSONELLE	MANUTENZIONE IMPIANTI AUDIO-LUCI	34
98	TECNOVAL SRL	RIPARAZIONI NAVALI	48
99	TRINAVAL SRL	RIPARAZIONI NAVALI	18
100	ABB SPA	ASSISTENZA SISTEMI DI AUTOMAZIONE NAVALE	39
101	R.M. SRL UNIPERSONALE	MANUTENZIONE NAVALE	32

102	NAVALCANTIERI ITALIA SRL	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI MECCANICHE NAVALI	68
103	DEMONT SRL	MANUTENZIONE IMPIANTI	66
104	APSS SRL	COSTRUZIONE MONTAGGIO IMPIANTI DI AUTOMAZIONE NAVALE.	36
105	ANTICIMEX SRL	SERVIZI DI DERATTIZZAZIONE,DISINFESTAZIONE,CONTR OLLO,MONITORAGGIO,DISINFEZIONE.	38
106	ANNA SCAGLIONE	SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI IN FORMA ITINERANTE SU MEZZO GOMMATO(FURGONCINO)	65/14
107	LA VIGILANZA DI AZZARETTO VINCENZO &C SNC	ATTIVITA` DI VIGILANZA E CUSTODIA	57
108	STEEL IMPIANTI SOC.COOP.	COSTRUZIONE E MONTAGGIO IMPIANTI NAVALI E INDUSTRIALI	43
109	DETRA SRL	LUCIDATURA E RIPARAZIONE ELICHE NAVALI	52
110	ENRICO POLIPODIO SRL	FONDERIA PRODUZIONE ANODI E SISTEMI DI PROTEZIONE CATODICA.	55
111	SHIPPING SERVICES SRL	RIPARAZIONI NAVALI	49
112	LOMBARDO GIOVANNI AUTOTRASPORTI	TRASPORTRO MERCI/C.TERZI	33
113	A.R.C. DI FICAROTTA LEONARDO	RIPARAZIONE E MANUTENZIONE CONTAINERS.	110
114	RO.AN. TRASPORTI SRL	AUTOTRAPORTI CONTO TERZI-ATTIVITA' DI BUNKERAGGIONAVI E TRASPORTO PRODOTTI PETROLIFERI.	13
115	SERVIZI TECNICI NAVALI SRL	RIPARAZIONI NAVALI	71

## **MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI – OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE**

Premesso che in sede di elaborazione del bilancio di previsione 2015 e di programmazione d'interventi infrastrutturali sono stati individuati i progetti sottoindicati, si riporta di seguito una breve relazione descrittiva sullo stato di attuazione di ciascun intervento al 31 dicembre 2015.

### **4.1 Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione**

Durante l'anno 2015 con l'utilizzo dei fondi del bilancio dell'Ente sono stati affidati interventi di manutenzione ordinaria, (nei porti di Palermo e Termini Imerese) ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) L. 84/94 per complessivi € 350.750

Di seguito si riportano gli interventi più significativi:

#### **Porto di Palermo:**

- Redazione rapporto preliminare ambientale in materia di rifiuti - € 41.529 (lavoro avviato);
- Manutenzione ordinaria in ambito portuale - € 73.204 (interventi ultimati ed in corso di esecuzione);
- Manutenzione ordinaria impianto di climatizzazione presso la Stazione Marittima temporanea - € 2.400 (intervento completato);
- Realizzazione segnaletica verticale ed orizzontale presso il porticciolo della Cala ed il molo Piave - € 2.342 (lavoro ultimato);
- Messa in sicurezza di n° 20 sfere in cemento presso il porticciolo della Cala - € 2.600 (intervento ultimato);
- Sostituzione climatizzatore presso la garitta sita nel varco Santa Lucia - € 1.598 (intervento ultimato);
- Ripristino del sistema di controllo accessi al Varco Amari - € 1.538 (Intervento ultimato);
- Concorso di idee per studenti dei corsi del Dipartimento di architettura per la riqualificazione dell'area del porticciolo turistico di Sant'Erasmo - € 3.000 (progettazione avviata);
- Lavori urgenti di manutenzione impianti elettrici utenze Acquasanta - € 1.391 (lavori avviati);
- Lavori per il passaggio di una linea elettrica per l'alimentazione della testata del molo Sud - € 1.185 (Lavoro ultimato);
- Urgente collocazione bagni chimici in presenza di extracomunitari nel porto durante l'anno 2015 - € 13.056 (servizio completato)
- Spostamento ed installazione dal varco Sammuzzo al varco Amari dei sistemi tecnologici per la sicurezza portuale - € 6.844 (intervento ultimato);
- Fornitura e posa in opera di n° 63 parabordi - € 2.730 (intervento ultimato);
- Urgente riparazione apparati radiogeni - € 4.270 (intervento ultimato);
- Urgente installazione metaldetector - € 3.660 (intervento ultimato);
- Spostamento postazione video - € 1.067 (intervento avviato);
- Riparazione impianto climatizzazione "palazzina C" - € 680 (intervento ultimato);

- Avvio procedura di gara per fornitura bagni chimici – durata un anno 20.740 (proceduta avviata);
- Intervento di messa in sicurezza di un cedimento - € 549 (intervento avviato);
- Urgente riparazione cancelli - € 1.830 (intervento ultimato);
- Sostituzione pannelli percorso pedonale area security - € 5.900 (interventi effettuati);
- Intervento di potatura e diserbo presso i locali ex Tirrenia - € 3.150 (intervento ultimato).
- Urgente riparazione pannelli area security - € 3.294 (intervento ultimato);
- Fornitura e posa in opera di pannelli - € 1.700 (intervento ultimato);
- Fornitura ed installazione barriere stradali tipo new jersey – € 28.000 (intervento avviato);
- Noleggio e posa di una boa luminosa per un periodo di dodici mesi – € 8.400;
- Smontaggio e montaggio di un palo conico - € 4.209 (intervento avviato).

#### **Porto di Termini Imerese:**

- Rapporto preliminare ambientale redatto da un esperto in materia di rifiuti - € 30.791 (redazione avviata);
- Servizio di taglio di canneto e pulitura del canalone molo Aldisio - € 15.000 (intervento completato);
- Sostituzione scheda elettrica chiller in uso presso la sede - € 1.470 (sostituzione effettuata);
- Riparazione perdita gas frigorifero - € 350 (intervento effettuato).
- Spostamento n° 2 parabordi - € 500 (intervento avviato).

#### **4.2 Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione**

A valere sui fondi previsti dall'art. 1, comma 983 della Legge 27 dicembre 2006 n° 296, Cap. 7630 "Fondo Perequativo per le Autorità Portuali", è stato stanziato nel bilancio 2015 l'importo di € **10.347.782** proveniente sia dalle risorse del fondo perequativo assegnato e non utilizzato sia dallo stanziamento proveniente dall'art. 18/bis della L. 84/94 e precisamente:

- Anno 2013 - € 1.767.080
- Anno 2014 - € 3.585.000
- Anno 2014: art. 18/bis L. 84/94 - € 62.894
- Anno 2015: € 4.870.808
- Anno 2015: art. 18/bis L. 84/94 - € 62.000

A fronte di questo importo è stata impegnata la somma di € **2.377.693**

La differenza di € **7.970.089**, accantonata nella parte vincolata dell'Avanzo di Amministrazione accertato al 31/12/2015, risulta così composta:

- Anno 2014 - € 3.099.281
- Anno 2015 - € 4.870.808

Si riportano gli interventi più significativi:

## **Porto di Palermo**

- Predisposizione sistema di gestione della qualità conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001 ed UNI EN ISO/IEC 17020 - € 17.080 (intervento avviato);
- Progetto preliminare rete di smaltimento acque biologiche - € 400.000 (avvio espletamento procedura di gara);
- Potenziamento bagni banchina 4venti - € 77.073 (gara aggiudicata e lavori avviati);
- Potenziamento bagni banchina Sammuzzo - € 62.758 (gara aggiudicata e lavori avviati);
- Progettazione preliminare per il recupero funzionale del complesso demaniale ex Tirrenia - € 39.333 (progettazione completata);
- Servizio tecnico amministrativo di supporto al RUP - € 9.245 (supporto completato);
- Lavori di completamento del cavidotto elettrico dell'emiciclo Cala - € 21.660 (intervento completato);
- MS pavimentazione molo Piave sud - € 34.554 (intervento ultimato);
- Fornitura e collocazione di un sistema mobile di protezione ciglio banchina - € 355.000 (avvio procedura);
- Somma urgenza ingrottamento pilone d'angolo molo Vittorio Veneto € 174.000 - (lavori già aggiudicati ed avviati trattandosi di somma urgenza);
- Lavori di recinzione tratto compreso fra varco Amari e Stella Maris - € 30.401 (lavori avviati);
- Progettazione geotecnica esecutiva delle fondazioni delle vie di corsa delle passerelle mobili - € 17.128 (progettazione ultimata);
- Lavori di completamento per la rimozione rifiuti - € 62.000 (lavori ultimati);
- Monitoraggio bacino da 150.000 - € 57.340 (monitoraggio avviato).
- MS pozzetti stradali banchina Sammuzzo - 11.750 (lavori completati);
- Disotturazione cavidotto elettrico e realizzazione struttura in ferro - € 32.174 (intervento effettuato);
- Fornitura e posa in opera di pannelli in grigliato e cancelli presso la banchina 4venti - € 15.500 (intervento effettuato);
- Prelievo e smaltimento sostanze presenti nel deposito della banchina Puntone - perizia suppletiva - € 50.292 ;
- Redazione studio idraulico marittimo per lavori di dragaggio fondali dello specchio acqueo del bacino Crispi 3 - € 41.870 (studio completato);
- Revisione carrellata di traslazione e riparazione riduttori - € 76.738 (lavoro avviato);
- Studio individuazione criticità banchina sud molo V. Veneto - € 45.140 (studio avviato);
- Verifica presupposti di fattibilità per la infrastruttura viaria di collegamento del porto con la circonvallazione - € 11.419 (studio completato);
- Indagini subacquee banchina Vittorio Veneto, Santa Lucia e banchina Piave - € 60.257 (indagini avviate);
- Fornitura e posa in opera di una pompa di calore in sala Comitato - € 60.652 (lavoro avviato);
- Intervento di fornitura e sostituzione irrigatori nell'area verde della Cala - € 8.666 (intervento effettuato);

- Fornitura e posa in opera di una pompa di calore presso al palazzina "C" - € 26.763 (intervento effettuato);
- Smaltimento liquidi provenienti dalla dismissione tubazioni presso diga industriale Acquasanta - € 14.927 (intervento completato);
- Lavori di manutenzione officina di architettura per adeguamento locali - € 21.215 (intervento completato);
- Rimozione rifiuti e ripristino dei luoghi dell'area portuale Acquasanta - € 21.960 (intervento effettuato);
- Ispezione subacquea nell'area del bacino da 400.000- € 29.524 (intervento completato);
- Riparazione condotta idrica in prossimità della radice del molo Piave sud - € 12.281 (Intervento completato).

### **Porto di Termini Imerese**

- Progettazione esecutiva per lavori di dragaggio porto di Termini Imerese - € 4.440 (lavoro avviato);
- Caratterizzazione sedimenti marini area Termini Imerese - € 81.097 (intervento avviato);
- Riparazione impianti di climatizzazione uffici porto di Termini Imerese - € 13.160 (intervento eseguito);

## **4.3 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte**

### **Porto di Palermo**

#### **4.3.1 Avanzamento banchine per incremento aree operative e realizzazione cassa di colmata**

Il progetto definitivo è stato approvato dal Consiglio Superiore LL.PP. nel maggio 2005 e la gara è stata aggiudicata definitivamente in data 29 giugno 2006 per l'importo complessivo di €. 8.428.817,15. L'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, con nota dell'1.2.2006, ha rilasciato il nulla osta allo scarico in colmata alle condizioni espresse nell'avviso dell'ARPA n. 17602 del 22.11.2005, e sono state il motore di una perizia di variante redatta in data ottobre 2008, approvata con Decreto del Presidente n. 327 del 3.11.2008, dell'importo complessivo invariato di € 8.428.817,15.

Nel corso dei lavori è stata redatta una seconda perizia di variante dovuta ad imprevisti di natura geologica oltre che all'adeguamento, alla nuova intervenuta normativa sismica. L'importo complessivo della perizia in argomento è rimasto invariato rispetto a quello del quadro economico del progetto originario e quindi pari a € 8.428.817,15; detto quadro economico è articolato in € 7.440.610,03 per lavori e € 988.207,12 per somme a disposizione. Detta 2<sup>a</sup> perizia di variante è stata approvata con Decreto del Presidente n. 201 del 19.04.2011. Nelle more del rilascio della autorizzazione della Capitaneria di Porto relativa all'escavazione del bacino commerciale (richiesta con nota del 24.04.2012), i lavori sono stati sospesi in data 06.7.2012 e sono tutt'ora sospesi.

Con nota n. 68054 del 11.12.2012 l'Assessorato Regionale al Territorio nel confermare la validità dell'autorizzazione all'epoca concessa al conferimento in colmata dei materiali di dragaggio, ha prescritto ulteriori controlli di verifica, per i quali si è provveduto con atti vari, alla conclusione dei quali l'Autorità Portuale ha comunicato all'Assessorato Territorio l'avvio dei lavori di escavazione e conferimento in vasca di colmata previsti nell'intervento in oggetto, a partire dal giorno 09.09.2013, precisando che detti lavori saranno eseguiti e monitorati in piena conformità al citato Piano di controllo e monitoraggio.

In parallelo all'intervento cui si riferisce è stato avviato, con altri fondi, un intervento per lavori complementari non compresi nel progetto principali che a seguito di una circostanza imprevista sono divenuti necessari all'esecuzione dell'opera.

Ovvero, relativamente all'esecuzione dell'escavo si è dovuto considerare che il progetto assentito prevede il solo trasporto alla cassa di colmata del materiale dragato, senza alcuna attività a corredo per la sagomatura all'interno della vasca. Al riguardo si pensava una attività a corredo da effettuare con mezzi terrestri, depositando provvisoriamente i materiali nella banchina adiacente la vasca (a est della stessa), dalla quale sarebbero stati prelevati e immessi nella vasca dai lati della stessa.

Tale modalità non si è rappresentata più possibile considerato che nella predetta banchina lato est insistono concessionari e nel lato ovest (banchina-sponda del bacino 400.000 tpi) l'attività della Fincantieri non consente interruzioni e interferenze con attività diverse da quella cantieristica.

Considerate le dimensioni della suddetta vasca (circa m. 100x80) il riempimento della vasca con i materiali di escavo non può essere effettuato soltanto dalla gru di bordo del mezzo nautico che li trasporta, pertanto è diventato necessario effettuare la movimentazione e la sistemazione dei materiali all'interno della vasca, mediante un ulteriore pontone con gru operante all'interno della stessa vasca.

Tali operazioni rappresentano una lavorazione aggiuntiva a quelle relative all'escavazione ed al trasporto dei materiali dragati (art. 17.1.1 e art. 22.26), che si configura come opera complementare ai sensi dell'art. 57, comma 5 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

Inoltre, per quanto attiene alla palificata interna del cofferdam, si ricorda che la separazione tra il materiale del cofferdam e quello di riempimento della vasca è prevista con un telo geotessile. La movimentazione del pontone all'interno della vasca provoca l'agitazione dell'acqua e fenomeni di risacca, con conseguenti pressioni e depressioni anche notevoli sulla superficie della palificata e dei predetti teli. La tipologia del geotessile impiegato e le modalità di collocazione dei teli (sostanzialmente appesi alla sommità della palificata) non tengono conto delle sopravvenute azioni dinamiche alle quali verrebbero (ora) sottoposte, quindi, in considerazione dell'interasse e dello spazio tra i pali (rispettivamente di cm 100 e di cm 20), e dell'altezza libera dei teli (circa 10 metri), sono possibili spostamenti e lacerazioni tali da compromettere la funzione alla quale i teli in argomento sono preposti.

Per evitare la fuoriuscita del materiale del cofferdam attraverso gli interspazi tra i pali, si rende pertanto necessario realizzare la chiusura di tali giunti con un diverso sistema di separazione in grado di resistere alle nuove e più gravose sollecitazioni.

Poiché nella vicina diga del porto industriale si debbono dismettere le tubazioni esistenti che collegano l'impianto di degassifica con i cassoni di accosto, è stata individuata la soluzione di chiudere i giunti tra i pali utilizzando tronchi di tubi in acciaio del diametro di 200 - 300 mm prelevati da tali tubazioni, che quindi non comportano alcun costo di fornitura ma solo quello della posa in opera.

Anche tale lavorazione, in quanto aggiuntiva a quelle del contratto dei lavori in appalto, si configura come opera complementare ai sensi dell'art. 57, comma 5 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

Ai fini di cui sopra, onde risolvere le criticità manifestatesi e consentire il completamento dell'opera è stata redatta dall'Area Tecnica dell'A.P.P una perizia di lavori complementari, relativi alla movimentazione dei materiali di escavo, la cui esecuzione è stata affidata allo stesso appaltatore dei lavori principali, ai sensi del citato art. 57 del D.Lgs n. 163/06.

In data 09.09.2013, nelle more della sottoscrizione del contratto di appalto è stata effettuata (sotto le riserve di legge) la consegna dei lavori complementari e in data 13.12.2013 è stato stipulato il contratto d'appalto delle *"Opere complementari relative alla movimentazione dei materiali di escavo relativi all'appalto dei lavori di avanzamento delle banchine latitanti il bacino da 400.000 tpl per incremento aree operative e per la realizzazione di una cassa di colmata"*.

Con nota n. 6644 del 3.2.2014 la Capitaneria ha comunicato all'Impresa il rilascio dell'autorizzazione ai lavori di dragaggio con la prescrizione di effettuare prima dell'inizio lavori la verifica dell'assenza di ordigni bellici nell'area interessata dai lavori, alla quale si è dato adempimento giusta acquisizione della dichiarazione di garanzia della Ditta Massarotti del 22.10.2014, acquisita al prot. di questo Ufficio n. 10375 del 31.10.2014.

In data 19.11.2014 è stata disposta la ripresa dei lavori delle *"..Opere complementari relativi alla movimentazione dei materiali di escavo"* e parimenti è stata disposta la ripresa dei lavori *"..di avanzamento delle banchine latitanti il bacino da 400.000 tpl per incremento aree operative e per la realizzazione di una cassa di colmata.."*.

Con nota PEC del 21.07.2015 l'Impresa ha comunicato la data prevista di ultimazione delle operazioni di dragaggio per il 25.10.2015, però di fatto le dette operazioni di dragaggio sono state unilateralmente sospese in data 23.09.2015, al seguito del quale con Ordine di servizio n. 11 del 02.10.2015 è stata data disposizione all'Impresa di provvedere all'immediata ripresa dei lavori di dragaggio ai fini del raggiungimento delle quote di progetto; inoltre, sempre col citato o.d.s. si è ribadito che in difetto della data certa di ultimazione dei lavori restava sospesa l'istruttoria dell'istanza di proroga al tempo utile contrattuale del 15.01.2015 richiesta con nota del 15.01.2015 (assunta al protocollo di questa A.P. al n. 496 del 19.01.2015) e nota del 14.10.2015 (assunta al protocollo di questa A.P. al n. 9997 del 15.10.2015).

Ad oggi, nonostante ripetuti atti formali dell'Impresa di preavviso del riavvio dei lavori, gli stessi non sono stati ripresi, e si stanno avviando le procedure ex art. 136 del DLgv. n. 163/2006.

I lavori principali ad oggi eseguiti rappresentano un avanzamento effettivo di circa il 89%, mentre quelli dei complementari, naturalmente, restano collegati ai lavori principali.

#### **4.3.2 Opere speciali per la deviazione del canale Passo di Rigano e dei collettori fognari sboccanti all'Acquasanta**

I lavori per la deviazione del Passo di Rigano sono iniziati nel dicembre 1988 e sospesi per rescissione in danno del contratto nel 1997. Gli stessi sono finanziati dalla EX-AGENSUD, giusta convenzione n.15/87 dell'importo di £ 32 miliardi. Di tale importo risulta erogata la somma di £ 11.200.000.000. Con D.P.C.M. del 12 settembre 2000 l'intervento è stato trasferito dalla EX-AGENSUD alla Regione Sicilia, individuando nell'Autorità Portuale l'Ente attuatore ed in € 10.732.000 l'importo residuo del finanziamento. In data 23 marzo 2007 è stato redatto il progetto definitivo di completamento dell'importo complessivo di € 28.500.000,00 che è stato approvato dalla Commissione Regionale dei LL.PP. in data 19 aprile 2007. E' stato quindi redatto il progetto esecutivo e sono state avviate le procedure di aggiudicazione lavori che si sono concluse nel mese di marzo 2008 con l'aggiudicazione all'A.T.I. Consorzio Stabile Infrastrutture (mandataria) e ROAN s.r.l. (mandante).

Il contratto di appalto è stato stipulato il 24.6.2008, i lavori sono stati consegnati in data 23.7.2008. Il tempo utile per ultimare i lavori è previsto, in contratto, in mesi trenta; pertanto il termine per l'esecuzione dei lavori restava fissato per il giorno 22.3.2011.

Nel corso dei lavori il D.L. ha redatto una prima perizia di variante e suppletiva ai sensi dell'art.134 del DPR 554/99, per un importo complessivo di € 22.850.000,00 ed un maggiore tempo utile di mesi 14, approvata con decreto del Presidente dell'Autorità Portuale di Palermo n. 274 del 31.8.2010; inoltre, è stata redatta una 2<sup>a</sup> perizia di variante e suppletiva ai sensi dell'art.134 del DPR 554/99, per un importo complessivo di €.27.910.000,00, ed un maggiore tempo utile di mesi quattro, approvata con decreto del Presidente dell'Autorità Portuale di Palermo n. 171 del 11.03.2011. Per quanto sopra il nuovo termine di ultimazione dei lavori era fissato per il 22.9.2012.

Durante l'esecuzione dei lavori si è constatato che il canale emissario esistente a valle dello sgrossatore è ostruito, con conseguente impossibilità di mettere in funzione le opere di progetto di 1<sup>a</sup> fase (sgrossatore), e pertanto per le dovute valutazioni si è reso necessario procedere ai rilievi ed alla caratterizzazione dei sedimenti ostruttivi.

Effettuate le valutazioni preliminari, il RUP ha dato mandato al Direttore dei Lavori di redigere una perizia di variante volta a prendere atto delle cause ostative al completamento dell'intervento e a definire i rapporti con l'Impresa, attivando nel contempo una interlocuzione col Comune di Palermo per la disamina della problematica, individuando l'iter procedurale e le opere minime occorrenti per la gestione dell'impianto.

Il quadro che all'epoca delineato illustrava la constatazione dell'impossibilità di completare i lavori secondo gli obiettivi di progetto approvato, ed è stata il motore dell'atto d'intesa stipulato tra questa Autorità, Comune di Palermo e AMAP in data 28.7.2014. I termini dell'accordo sono:

- l'Autorità Portuale con l'intervento in corso di esecuzione si impegna a completare lo sgrossatore e consegnare lo stesso all'AMAP;
- sempre l'Autorità, con le economie derivanti dalla non realizzazione del dissabbiatore, a mezzo di separata progettazione si impegna ad attuare a realizzare l'intervento di disotturazione del canale emissario. Inoltre, sempre l'Autorità Portuale si impegna a fare redigere il progetto generale di completamento in variante al progetto approvato, onde computare tutte le

esigenze necessarie per rendere completo e funzionante l'opera secondo gli originari obiettivi progettuali.

- il comune si impegna a realizzare il dissabbiatore.

In adempimento a quanto sopra questa Autorità con nota n. 3239/14 del 01/04/2014 ha trasmesso le connesse perizie alla Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, ai fini di acquisire nulla osta, autorizzazioni e approvazioni; in fase di istruttoria le citate perizie sono state adeguate alle richieste che sono state formulate, nonché dagli ulteriori fatti imprevisi che si sono verificati.

Con nota di questa Autorità n. del sono stati trasmessi alla Commissione Regionale Lavori Pubblici gli aggiornamenti peritali conseguenti alle modifiche apportate, con i quadri economici aggiornati. In particolare, si perviene ad un importo complessivo per la realizzazione dell'intera opera è € 40.012.077,73, di cui € 28.500.000,00 per opere già finanziate ed € 11.512.077,73 per opere da realizzarsi con finanziamento a carico dell'Amministrazione Comunale di Palermo.

Dette perizie sono ancora in attesa del parere definitivo, anche se lo sgrossatore è stato reso funzionale e consegnato al Comune.

#### **4.3.3 Completamento bacino di carenaggio da 150.000 TPL**

Il finanziamento dell'opera è stato previsto tra i fondi della legge 166/2002 per un importo di 24,00 M€ a lordo degli interessi per accensione mutuo.

Previa acquisizione di tutte le necessarie indagini è stato redatto il progetto titolato "*Porto di Palermo – Bacino di carenaggio da 150.000 TPL. Progetto definitivo per i lavori di consolidamento e messa in sicurezza statica preliminari allo svuotamento della vasca bacino e successive indagini e verifiche propedeutiche al progetto generale di completamento*", dell'importo complessivo di € 26.277.335,34, di cui € 19.276.011,62 per lavori a b.a.

Detto progetto è stato trasmesso per esame e parere al Consiglio Superiore dei LL.PP., a seguito del quale si sono registrate numerose note interlocutorie ed atti che hanno caratterizzato l'iter di detto intervento, che registra tre ordinanze del Commissario Straordinario ex art. 13 L. 135/1997 (n. 2 dell'1.3.2011, n. 9 del 12.5.2011 e n. 11 del 25.5.2011) che in deroga alla normativa vigente hanno disposto l'avvio delle procedure di aggiudicazione lavori nelle more dell'espressione del parere sul progetto da parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici, ovviamente con le clausole di cautela.

Nel rispetto degli adempimenti di legge previo espletamento di gara i lavori sono stati aggiudicati provvisoriamente alla Società Trevi SpA, con l'offerta ed accettato ribasso del 36,86%.

Il Consiglio Superiore LL.PP. ha emesso il parere n. 107/2012 con il quale ha affermato l'improcedibilità ad esaminare il progetto in quanto trattasi di opera appaltata; il Commissario Straordinario, con decreto n. 2R del 31.1.2013, ha incaricato il Provveditorato Interregionale OO.PP. di esprimere il parere tecnico. Con nota n. 1518 del 14/2/2013 questa Autorità ha trasmesso al Provveditorato OO.PP. il progetto per esame e parere.

Riscontra il detto Ufficio con nota Provveditoriale n. 8763/2013 con la quale non viene reso il richiesto parere tecnico, bensì forniti solo intendimenti procedurali che si esplicitano all'ultimo capoverso della nota stessa, laddove si riporta che "*...questo Provveditorato esprime parere che il RUP e l'Amministrazione appaltante, possano procedere, nella propria autonomia e responsabilità, all'approvazione definitiva del progetto e dell'appalto, dopo avere risolto l'avviso di indeterminatezza*

*rilevata dal Consiglio Superiore dei LL.PP. e quindi acquisiti la prescritta autorizzazione ex art. 21 l.r. 179/2002 per la gestione dei sedimenti marini e gli eventuali pareri ambientali se necessari...".*

Acquisiti i dovuti pareri sul progetto definitivo il Commissario Straordinario con decreto n. 12/R del 14.05.2013 ha disposto quanto segue: "...

*1. E' approvata l'aggiudicazione disposta in favore della Ditta indicata in premessa –TREVI S.p.a. di Cesena- che ha offerto un ribasso del 36,85% sui prezzi di perizia;*

*2. L'approvazione è subordinata all'accordo con la Regione Sicilia in merito allo smaltimento e trattamento dei sedimenti dei fondali interessati dai lavori e dall'assenso considerato dall'art. 21 della legge n. 179 del 2002;*

*3. Ove non intervenisse l'accordo espressamente indicato al precedente dall'art. 2 del presente decreto, la gara celebrata si intende annullata ad ogni effetto di legge..."*

Eseguite tutte le indagini necessarie la Trevi, come da onere contrattuale, ha redatto in data 18.11.2013 il progetto esecutivo, sul quale sono stati acquisiti i dovuti pareri ambientali. Detto progetto esecutivo è stato rielaborato per tenere conto delle prescrizioni rese dalle amministrazioni in sede di rilascio dei pareri di competenza, nonché di alcuni fatti imprevisti scaturenti dalla verifica della caratterizzazione dei sedimenti, e pertanto il progetto esecutivo in questione è stato redatto in variante al progetto definitivo approvato, che comporta un importo complessivo di € 25.671.000,00 di cui un importo contrattuale al netto del r.a. e della sicurezza € 14.602.983,67.

In merito all'adempimento delle prescrizioni rese dalle sopracitate Amministrazioni in sede di rilascio pare è stato ottemperato come da "*Verbale relativo alla verifica dell'adempimento delle prescrizioni rilasciate in fase di approvazione*", sottoscritto dal progettista, dal D.L. e dal R.U.P. in data 29.5.2014; inoltre, il progetto è estato validato in data 03.06.2014.

Per tenere conto dei maggiori importi di cui sopra in data 16.10.2014 è stato redatto l'atto di sottomissione rep 165200678424, a rogito del notaio Salerno Cardillo, e in data 09.10.2014 si è proceduto alla consegna dei lavori, che a oggi sono in corso.

In fase di cantiere è stato necessario effettuare degli scavi nell'area destinata all'installazione degli impianti occorrenti per l'esecuzione delle opere previste in conformità alle prescrizioni acquisite in fase di approvazione del progetto esecutivo, e nonostante le indagini preliminari effettuate per la redazione del progetto esecutivo iniziati gli scavi è stata riscontrata la presenza di materiali di colore scuro che potenzialmente potevano contenere contaminanti, al sotto del piano di campagna che risultava coperto da asfalto, con profondità variabile tra +0,50 m s.l.m.m. a +1,50 m s.l.m.m..

A seguito di ciò, sono state sospese le attività relative alla realizzazione delle opere provvisorie previste su tale porzione di area da parte dell'Impresa, la quale ha comunicato tale rinvenimento all'Autorità Portuale ; contestualmente è stata incaricata la società CADA ad effettuare dei campionamenti sulle superfici di scavo e sui cumuli abbancati nell'area di cantiere per definire le caratteristiche ambientali dei terreni rivenuti e le relative risultanze hanno dato evidenza da subito delle contaminazioni presenti nei terreni interessati dallo scavo.

Conseguentemente, l'Autorità Portuale ha messo in atto le procedure previste dagli articoli 245 e 242 parte IV titolo V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., riguardanti

un sito potenzialmente contaminato, attraverso comunicazione con nota n. 448 del 16.01.2015 agli enti interessati; inoltre, si è dato incarico alla società CADA S.n.c. per la predisposizione di un Piano di Indagine Preliminare avente lo scopo di definire lo stato di caratterizzazione ambientale del sito, con particolare riguardo alla verifica dell'estensione ed al grado di contaminazione dell'area di cantiere.

Sono stati eseguiti ulteriori sondaggi ambientali, ubicati in modo da ottenere una copertura uniforme di tutta l'area d'indagine e in data 24.02.2015 la società CADA ha consegnato le risultanze delle analisi confermando la natura pericolosa del rifiuto di scavo.

Riassumendo i risultati delle analisi delle indagini di caratterizzazione preliminare si è riscontrato un terreno "potenzialmente contaminato" ai sensi dell'art. 240 comma d del D.Lgs 152/06 e s.m.i.. Lo spessore di terreno interessato da detto fenomeno è piuttosto variabile, ma lo si può generalmente fare corrispondere alla zona compresa tra il piano di campagna e lo strato di calcarenite di base (spessore variabile da 4 metri a 8 metri). Per ciò che attiene le acque sotterranee prelevate dai 3 piezometri, le stesse presentano superamenti dei limiti normativi di cui alla tabella 2 Allegato 5 al titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/06, in particolare per i parametri Solfati, Metalli e IPA.

In conseguenza ai risultati delle analisi di caratterizzazione ambientale, svolti limitatamente all'area di cantiere, l'Autorità Portuale ha conferito ad un professionista esterno l'incarico per la redazione di un piano di caratterizzazione generale dell'area dei cantieri navali, al fine di poter definire anche l'eventuale intervento di messa in sicurezza o di mitigazione necessaria per portare a compimento i lavori previsti per l'installazione dell'impianto di soil washing secondo le previsioni del progetto esecutivo.

Naturalmente i lavori che dovevano eseguirsi nelle aree contaminate sono stati momentaneamente sospesi.

Altre criticità che si è manifestata attiene alle previsioni del progetto esecutivo con riguardo al consolidamento dei cassoni a mezzo di jet grouting.

A seguito della consegna dei lavori e della cantierizzazione l'impresa ha provveduto a realizzare in opera un campo prove del trattamento di jet grouting, secondo le specifiche di capitolato. La preventiva realizzazione del campo prove jet-grouting ha evidenziato il raggiungimento degli obiettivi attesi, in termini di consolidamento ed impermeabilizzazione prefissati dal progetto esecutivo; di contro, i campionamenti e le prove in campo hanno evidenziato alcune problematiche di carattere ambientale nei riguardi del "refluo del jet grouting", in termini di gestione, trasporto e smaltimento del rifiuto.

L'introduzione della normativa art. 13 comma 5 lettera B-Bis del decreto 24/06/2014 n.91 come modificato in legge L.116 del 11/08/2014, entrato in vigore il 18/02/2015, comporta una sostanziale modifica della normativa in merito alla classificazione e caratterizzazione dei rifiuti.

Secondo questa nuova normativa, il reflujo del jet grouting, avendo il codice CER 17 01 07 o CER 17 09 04 e una voce a specchio pericolosa 17 01 06\* o 17 09 03\*, il rifiuto viene caratterizzato preventivamente come pericoloso e deve esserne esclusa la pericolosità attraverso analisi aggiuntive, che prevedano l'esclusione di ogni forma di pericolo indicata dalla norma da H1 a H15. Le analisi eseguite sul primo materiale di risulta del jet grouting relativo al campo prove, hanno evidenziato da subito valori di PH superiori a 11,5 (valore

rilevati da 12,5 a 12,8), per tale motivo il rifiuto risulterebbe pericoloso per classe di pericolo H4 (irritante) ed H8 (corrosivo).

Pertanto il rifiuto del jet grouting risulta classificato come “speciale pericoloso” con la “Caratteristica di pericolo” HP4 e con il codice CER 17 09 03\* denominato “altri rifiuti dell’attività di costruzione e demolizione (compresi i rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose”, e quindi da smaltire in discariche per pericolosi o in impianti di trattamento e recupero per pericolosi, con costi e impegni finanziari diversi e molto più onerosi rispetto a quelli previsti nel quadro economico generale dell’appalto.

I rischi e le criticità legate alla gestione dei citati reflui che da non pericolosi sono diventati pericolosi, in uno ai notevoli costi ed oneri di smaltimento, hanno indotto alla predisposizione di una variante tecnologica dell’intervento di consolidamento e riduzione della permeabilità previsto nel progetto esecutivo.

Al fine di poter dare una risoluzione alla problematica sopra esposta è stata individuata una variante alla tecnologia del jet grouting, prevista in progetto esecutivo, che comporterebbe una riduzione notevole della produzione di rifiuti, con evidenti positive ripercussioni, sia sull’ambiente e sia sui costi complessivi dell’Appalto dovuti alla gestione, trasporto e smaltimento degli stessi.

Una possibile variante tecnologica consistente nell’uso di iniezioni di miscele cementizie in sostituzione del jet grouting.

Al tal fine l’Autorità Portuale ha conferito un incarico di consulenza specialistica al Prof. Ing. Francesco Castelli volto a individuare e verificare la corretta applicazione nonché i risultati del trattamento eseguito in variante, mediante uso delle iniezione di miscele cementizie e chimiche per il consolidamento e la riduzione della permeabilità dello scanno e dei terreni di imbasamento dei cassoni.

Definiti gli aspetti tecnici in data 10.12.2015 è stata redatta una perizia di variante dell’importo complessivo invariato di € 25.671.000,00, approvata con decreto del Presidente n. 373 del 17.12.2015.

In forza di detta perizia di variante ad oggi i lavori sono in corso, anche s limitatamente all’esecuzione delle citata iniezioni; parallelamente, sono state individuate due soluzioni per consentire la ripresa lavori con salvaguardia degli effetti della contaminazione rilevata, che sono state proposte agli organi ambientali (Dipartimento Reg.le Rifiuti, Arpa, Provincia, etc..) e si è nell’attesa di una condivisione.

I lavori sono in corso, allo stato emesso il 1° S.A. per lavori eseguiti a tutto il 31.5.2015 dell’importo netto di € 932.646,06, oltre a lavori già eseguiti di cui è in corso l’emissione di un ulteriore S.A.L. per un ulteriore importo di circa € 1.300.000,00.

#### **4.3.4 Riquilificazione ed avanzamento del molo S. Lucia**

Per risolvere vari aspetti operativi è stato previsto il prolungamento del Molo S. Lucia, allineandone la testata con quelle degli altri due moli del porto commerciale (Molo Piave e Molo V. Veneto) e l’avanzamento del lato nord della relativa banchina secondo un allineamento ad angolo retto con la sua banchina di riva (ossia con la banchina Puntone). Con la configurazione planimetrica avanti indicata entrambe le banchine principali del Molo saranno in “quadratura” con le relative banchine di riva e tutti i posti di ormeggio potranno essere utilizzati in piena sicurezza e funzionalità anche da navi RO-RO.

Il progetto definitivo dell’importo complessivo di € 15.520.000,00 è stato

approvato dal Consiglio Superiore dei LL.PP. con voto n. 203 del 26/7/2007.

Redatto il progetto esecutivo esso computa l'importo di € 19.760.000,00 ed è stata bandita la gara d'appalto a seguito della quale i lavori sono stati affidati all'ATI ADOR.MARE s.r.l. - Research s.p.a. col ribasso del 48,921%.

Il contratto di appalto è stato stipulato in data 5.7.2011 per l'importo complessivo netto dei lavori di € 8.986.527,09, di cui € 651.005,00 per oneri per la sicurezza; i lavori sono stati consegnati in data 3.11.2011 ed a oggi sono in corso.

In relazione alle limitazioni dell'operatività portuale che comporta l'installazione delle panne da utilizzare nella fase di escavo per la realizzazione dello scanno di imbasamento dei cassoni, è stata redatta una perizia di variante che per la parte relativa al prolungamento del molo prevede una diversa tipologia costruttiva costituita da un impalcato su pali. Tale perizia di variante, che mantiene invariato l'importo complessivo dell'intervento (di € 12.600.000,00), è stata approvata con Decreto n. 288 del 25.9.2012 e in data 27.11.2012 è stato stipulato il relativo atto di sottomissione integrativo del contratto principale.

A seguito dell'approvazione della perizia di variante di cui sopra, sono stati realizzati i pali relativi al prolungamento del molo. Dovendosi quindi procedere alla cantierizzazione del lato nord, la Capitaneria di Porto di Palermo e i Piloti di Porto, hanno rappresentato delle problematiche connesse ai lavori in corso lato nord nel molo S. Lucia, in relazione agli inevitabili riflessi sull'operatività portuale e sulla gestione degli ormeggi, anche in considerazione della contemporaneità dei lavori in corso al molo Vittorio Veneto per la ristrutturazione della Stazione marittima.

In detto contesto la Corporazione dei Piloti e la Capitaneria di Porto hanno invitato l'Autorità Portuale a valutare con la massima attenzione le soluzioni tecniche adottabili al fine di consentire il mantenimento dell'operatività della banchina Puntone in ragione dei riflessi, certamente gravi, che il suo venir meno potrebbe proiettare sulla già estremamente complessa gestione degli ormeggi, ritenendo prioritaria la funzionalità di detto attracco.

Nella stessa circostanza (riunione del 12.02.2013) la Capitaneria di Porto ha anche invitato l'Autorità Portuale a valutare soluzioni tecniche che riducano la durata dei lavori in argomento, attesa la notevole superficie di banchina e piazzali operativi impegnati dagli stessi.

Pertanto, onde assicurare i richiesti livelli di operatività portuale si è reso necessario adottare anche nell'avanzamento della banchina lato nord, la tipologia costruttiva costituita da impalcato su pali in luogo dei previsti cassoni, con la conseguente necessità della redazione di una seconda perizia di variante.

Restavano invece sostanzialmente immutate le altre opere quali pavimentazioni, arredi portuali, impianti elettrico, illuminazione, idrico e prima pioggia; con la seconda perizia di variante, il nuovo tempo utile contrattuale per l'esecuzione dei lavori in appalto è stato rideterminato in mesi 24 (ventiquattro).

L'importo complessivo della perizia in argomento è rimasto invariato rispetto a quello del quadro economico del progetto appaltato approvato con il citato Decreto n. 165/11, come pure rispetto a quello del quadro economico della precedente prima perizia di variante approvato con il citato Decreto n. 288/2012, e quindi € 12.600.000,00 di cui importo complessivo netto dei lavori €10.972.365,30 e somme a disposizione per € 1.627.634,70.

La suddetta seconda variante è stata approvata dal Responsabile del

Procedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 9 del D.P.R. n. 554/1999, con Determina in data 29.04.2013, e quindi con Decreto del Presidente dell'A.P.P. n. 33 del 20.05.2013 ed il relativo Atto di sottomissione è stato stipulato in data 09.07.2013.

A seguito dell'approvazione della seconda perizia di variante di cui sopra, è stata avviata anche la realizzazione dei pali a mare dell'impalcato relativo all'avanzamento della banchina lato nord.

Al riguardo occorre rilevare che con Decreto n. 334 del 11.12.2012 è stato conferito allo Studio di ingegneria geotecnica E&G s.r.l. l'incarico di effettuare la "*Analisi statica delle attuali banchine ed opere foranee del Porto di Palermo*"; con nota del 10.05.2013, acquisita al protocollo dell'Autorità Portuale al n. 4651 del 16.05.2013, la suddetta Società di Ingegneria ha trasmesso lo studio di Analisi statica richiesto che comprende anche le banchine del molo S. Lucia.

Dalle verifiche geotecniche e dalle valutazioni delle condizioni di stabilità di tale opera, è risultato che le verifiche di stabilità globale e le verifiche geotecniche locali del muro di sponda agli stati limiti di esercizio sono sempre soddisfatte, risultando, invece, particolari criticità per quanto concerne le verifiche di capacità portante della fondazione agli Stati Limiti Ultimi.

Inoltre, nell'anno 2013 si è verificato un notevole avvallamento della banchina lato sud e il manifestarsi di cedimenti di rilevante entità nella pavimentazione della banchina lato nord. Inoltre, in un primo tratto del muro di sponda della stessa banchina, si è rilevato un diffuso stato di ammaloramento del calcestruzzo e una cavernosità alla progressiva di circa m. 15.

Considerata la situazione di rischio dovuta alla accertata presenza di ingrottature al piede della banchina lato sud, per uno sviluppo complessivo di circa ml 50, è stato interdetto il tratto di banchina interessato e nel mese di novembre 2013 è stato realizzato un intervento per il ripristino delle condizioni di sicurezza e l'operatività della suddetta banchina (lato sud).

Nel lato nord, ricadendo i cedimenti di banchina nell'ambito delle aree di cantiere (e quindi non aperta al traffico portuale), non si è ravvisata una situazione di pericolo per la pubblica incolumità e ci si è limitati a delimitare ed interdire l'area di banchina interessata dai cedimenti.

Nella considerazione di cui sopra, con Decreto n. 162 del 07.04.2014, è stato conferito incarico al citato studio E&G (dell'Ing. Napoleoni) di predisporre un apposito progetto di consolidamento strutturale finalizzato ad assicurare le condizioni di stabilità della banchina esistente anche in fase sismica, nel rispetto delle verifiche agli Stati Limiti Ultimi condotte secondo le nuove N.T.C. del 2008 (nuove rispetto a quelle prima vigenti, ma di fatto in vigore dal 1.7.2009. Il progetto è stato approvato nel 2007 e quindi secondo le norme all'epoca vigenti). Dal progetto strutturale redatto dal citato professionista in data aprile 2014, risulta che nel lato nord del molo è necessario effettuare un intervento di consolidamento della banchina costituito da micropali (del diametro di mm 200, lunghezza di m. 24,00 e interasse di m. 1,00, disposti su due file a quinconce), che consentono la cucitura e la solidarizzazione dei massi del muro di sponda, e da una trave di bordo in c.a., che funge anche di collegamento dei predetti pali.

Pertanto, nell'attuazione dell'intervento in appalto, per assicurare la completa riqualificazione delle banchine del molo S. Lucia si è resa necessaria la redazione di una terza perizia di variante, che prevede di dare attuazione all'intervento del progetto strutturale dell'Ing. Napoleoni avanti illustrato.

Considerato l'appalto in corso si sono dovute distinguere le opere realizzabile nel contesto dei lavori in corso da quelle realizzabili con separato contratto; in particolare nell'ottica di lavori non previsti e comunque rientranti in una logica di perizia di variante, si è previsto di realizzare coi lavori in oggetto una trave di bordo in c.a. (in luogo di quella esistente in conglomerato di scarsa resistenza), mentre la realizzazione del consolidamento del muro di sponda con micropali, sarà effettuato con un separato intervento.

Considerato però che l'opera raggiunge la piena funzionalità con la realizzazione congiunta dei due interventi, è stato favorevolmente valutato l'affidamento (con altro appalto) alla medesima impresa appaltatrice dei lavori principali, ai sensi dell'art. 57, comma 5, del D.Lgs 163/2006.

Ritornando alla perizia di variante l'importo complessivo della perizia in argomento, pari a € 12.600.000,00, rimane invariato rispetto a quello del quadro economico del progetto appaltato approvato con il citato Decreto n. 165/11, come pure rispetto a quello del quadro economico della precedente seconda perizia di variante approvato con il citato Decreto n. 33/2013, e computa un importo complessivo netto dei lavori di € 11.159.686,99.

La suddetta variante è stata approvata dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 9 del D.P.R. n. 554/1999, con Determina in data 08.05.2014, e quindi con Decreto del Presidente dell'A.P.P. n. 224 del 12.06.2014; il connesso atto di sottomissione è stato stipulato in data 25.07.2014.

Ad oggi i lavori hanno un avanzamento effettivo di circa il 90%, e si presume la completa ultimazione entro il mese giugno 2016.

#### **4.3.5 Infrastruttura viaria di collegamento del porto con la grande viabilità (Progettazione)**

In data 8 marzo 2005 è stato stipulato il contratto d'appalto con il Raggruppamento Temporaneo Imprese Italconsult (mandataria) SCETAROUTE S.A. Studio Ingegneri Associati – Progetta s.r.l. In data 25 luglio 2005 è stato consegnato lo "Studio di fattibilità" previsto dall'art. 5 comma 2 dell'A. P. Q. novembre 2001.

Lo stesso è stato trasmesso alla Regione Sicilia per l'inserimento, in sede di riscrittura nel citato A. P. Q. del finanziamento dell'opera.

Il progetto preliminare è stato consegnato dal R.T.I. il 30 dicembre 2005 e trasmesso alla Commissione Regionale LL.PP. competente ad esprimere il parere preventivo alla redazione del progetto definitivo.

Il progetto è stato esaminato in data 19 luglio 2006 e la conferenza di servizi finale si è tenuta in data 4 e 11 ottobre 2006, con esito positivo.

Il costo stimato nel progetto preliminare ammonta complessivamente ad € 347.000.000,00.

In relazione al valore dell'opera progettata si rende necessario adeguare ed integrare il finanziamento iniziale di € 1.807.599,00 di ulteriori € 2.000.000,00 per la progettazione definitiva.

Ricordato quanto sopra si rileva che sostanzialmente non si registrano nuovi eventi significativi inerenti la previsione di detto intervento, se non l'interesse manifestato alla realizzazione dell'opera da parte del Comune di Palermo, e l'inserimento della stessa nelle proposte formulate da questa Autorità nelle programmazioni di piani comunitari.

In un'ottica comunque propositiva Con nota n. 7354 del 16.7.2015 è stato richiesto ai prof. ing. Ferdinando Corriere (trasportista), prof. arch. Ferdinando Trapani (urbanista) e prof. Vincenzo Liguori (geologo) la disponibilità ad accettare l'affidamento del servizio di ingegneria inteso ad acquisire i seguenti elaborati tecnici:

*“... - relazione di inquadramento del progetto preliminare approvato con riferimento ai vigenti strumenti urbanistici, rilevando ogni interferenza con le infrastrutturazioni Comunali in corso o programmate (raddoppio ferroviario, chiusura anello ferroviario, tram, etc..) e proposte di possibili soluzioni;*

*- definizione del percorso alla luce di quanto sopra con riferimento anche all'imboccatura della strada di collegamento con le previsioni del nuovo piano regolatore portuale;*

*- ipotesi perseguibili di sistemi automatici intesi al pagamento pedaggio, con analisi di massima del traffico presunto e del reddito annuo ricavabile;*

*- individuazione di eventuali criticità geologiche relative ad eventuali nuovi percorsi;*

*- elaborati grafici con indicazione del percorso attualmente previsto e quello che necessita in variante....”.*

Quanto sopra non restava inteso a un avanzamento dello stadio di progettazione, bensì alla comparazione del progetto preliminare redatto e approvato con le interferenze delle maggiori e citate infrastrutture che riguardano il Comune di Palermo e allo stato in progettazione o in corso.

I citati professionisti hanno accettato l'incarico e hanno rassegnato in data 30.10.2015 quanto richiesto, da dove si evince la conferma della fattibilità dell'opera, pur se con ai necessari aggiustamenti.

#### **4.3.6. Realizzazione delle opere di “Ammodernamento della Stazione Marittima della città di Palermo “Porto di Palermo e problematiche sorte al molo Vittorio Veneto.–**

##### **A – STAZIONE MARITTIMA**

L'intera Stazione Marittima necessita una profonda opera di restyling, con rifacimento intonaci, infissi, impianti, distribuzione interna; inoltre, si deve provvedere alle opere per l'adeguamento antisismico, tre passerelle mobili per imbarco e sbarco passeggeri diretto da nave a Stazione Marittima (tipo loading bridge aeroportuali), sistemazione esterna a servizio, etc.

Gli interventi previsti sono finalizzati al recupero funzionale ed architettonico della struttura esistente ed al miglioramento dell'efficienza delle attività proprie di tale infrastruttura e quindi sono volti a razionalizzare le operazioni connesse al transito e all'imbarco/sbarco dei croceristi, a potenziare la sicurezza ed i controlli di security e ad ottimizzare l'accoglienza dei passeggeri, il tutto tramite una ridefinizione degli spazi, una implementazione e riorganizzazione delle strutture, degli impianti e dei servizi (accettazione, attesa, controllo e tecnologia. La scelta progettuale operata è quella di effettuare tutti gli interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione mantenendo sostanzialmente invariato l'involucro esterno dell'edificio ed anche l'interno di entrambe le scale monumentali, conservando i disegni originali degli infissi e le finiture dei prospetti, pur nel rispetto dell'isolamento termico previsto dalla vigente normativa.

La nuova configurazione distributiva (interna) prevista in progetto scaturisce da una attenta analisi dei flussi e delle esigenze di controllo (stabilite da normative internazionali) che ha portato alla implementazione di nuovi collegamenti

verticali, costituiti da scale mobili e da ascensori, ed alla ridefinizione delle aree protette e di quelle libere, queste ultime rivolte non solo ai passeggeri ma fruibili anche dai cittadini.

Il progetto definitivo, redatto in data gennaio 2010 dell'importo complessivo di € 28.500.0000, è stato esaminato dal C. T. A. del Provveditorato Interregionale Sicilia – Calabria che lo ha ritenuto meritevole di approvazione per l'importo complessivo di €.28.500.000,00 con modifiche e prescrizioni riportate nei "considerato", giusto voto n. 433/09 reso nell'adunanza del 22.07.2009.

Il progetto definitivo così approvato è corredato da tutti i previsti pareri.

A seguito di gara per asta pubblica indetta i lavori in oggetto sono stati aggiudicati all'impresa SO.CO.STRA.MO s.r.l. per l'importo complessivo di € 16.885.506,57, al netto del ribasso del 32,90%.

In data 14.07.2011 è stato stipulato con l'impresa aggiudicataria il contratto di appalto Rep. n. 14301, registrato a Palermo il 19.07.2011.

Il quadro economico è stato rideterminato con Decreto n. 20554 del 04.08.2011 e Decreto n. 350 del 20.12.2011 del Provveditore Interregionale per le OO.PP., a seguito del ribasso d'asta, in complessivi € 21.322.300,91

Trattandosi di appalto integrato di progettazione (esecutiva) ed esecuzione lavori, aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la redazione del progetto esecutivo è onere dell'Impresa; detto progetto esecutivo è stato quindi redatto prevedendo le opere già previste nel progetto definitivo, quelle derivanti dalle migliori offerte dall'impresa in sede di gara, quelle richieste dall'Autorità Portuale in fase di progettazione esecutiva e quelle di adeguamento alla specifica normativa antincendio, entrata in vigore dopo la redazione del progetto definitivo.

I lavori relativi alla ristrutturazione della Stazione Marittima sono stati consegnati all'impresa in data 22.03.2013, dopo l'ultimazione della tensostruttura adibita a Stazione Marittima Temporanea ed il trasferimento nella stessa delle attività ospitate nell'esistente edificio Stazione Marittima.

In data 03.04.2013 è stato effettuato il "deposito" all'Ufficio del Genio Civile di Palermo, dei calcoli statici delle strutture ai sensi dell'art. 4 della L. n. 1086/71 e dell'art. 32 della L.R. n. 7/2003, chiedendo contestualmente l'attestazione di avvenuta presentazione del progetto ai sensi dell'art. 17 della L. 64/1974 e l'autorizzazione di cui all'art. 18 della stessa legge n. 64/74.

Nell'aprile 2013 (dal 17 al 20) l'impresa ha realizzato i micropali nell'area interessata dai locali tecnici interrati, senza interrompere i lavori di dismissione e demolizione nell'edificio esistente.

In data 10.06.2013 ha avuto inizio la realizzazione dei micropali in corrispondenza dei plinti dell'edificio principale, che venivano realizzati contemporaneamente alle opere di dismissione e demolizione effettuate nei piani superiori.

A partire dal 21 agosto 2013, alle lavorazioni in corso (demolizioni e realizzazione micropali nell'edificio), si sono aggiunte quelle relative alla realizzazione dei locali tecnici interrati, e cioè scavo di sbancamento, magrone, piastra di fondazione in c.a., armature, etc..

Nel mese di ottobre l'impresa ha interrotto le suddette lavorazioni nel corpo tecnico ed anche quelle delle opere di demolizione e dismissione. L'esecuzione dei micropali si è invece protratta sino al successivo mese di novembre 2013, allorché è stata sospesa anche tale lavorazione, senza completare la realizzazione di tutti i micropali previsti in progetto.

Dalla fine del mese di novembre 2013 i lavori sono rimasti sostanzialmente fermi per circa 4 mesi, per poi riprendere parzialmente in data 24.03.2014 i lavori relativi ai locali tecnici interrati, completandone la struttura (muri in c.a. e solaio di copertura) e realizzando la impermeabilizzazione della copertura della stessa.

In relazione al fatto che dalle risultanze delle predette indagini effettuate dall'impresa è emersa una situazione della struttura parzialmente difforme dalle ipotesi assunte a base dei calcoli statici del progetto esecutivo, con Ordine di servizio n. 13 del 18.02.2014 il Direttore dei Lavori ha disposto la sospensione (parziale) dei lavori relativi agli interventi strutturali, a decorrere dalla data di acquisizione delle risultanze di tutte le indagini (11.02.2014), ordinando comunque di dare corso a tutte le altre lavorazioni di contratto la cui esecuzione non è vincolata o comunque connessa all'esecuzione delle opere di adeguamento strutturale dell'edificio in argomento (demolizioni e dismissioni, lavori di completamento del corpo tecnico interrato, vie di corsa passerella mobile lato sud e relative fondazioni, etc.).

Nei primi giorni dell'agosto 2014 l'impresa ha interrotto i lavori relativi ai locali tecnici interrati (gli unici ancora in corso) e da quella data non è stata effettuata alcuna altra attività lavorativa.

Per quanto sopra è scaturita la necessità di redigere una perizia di variante, le cui previsioni attengono esclusivamente ad aspetti relativi alle strutture del fabbricato, delle quali è necessario effettuare l'adeguamento sismico (già previsto nel progetto in appalto).

Infatti, successivamente al concreto avvio dei lavori si sono rilevate carenze e criticità del progetto esecutivo delle strutture in questione, che di fatto non consentono la realizzazione degli interventi strutturali previsti nel suddetto progetto, in quanto non verificano le condizioni di sicurezza statica prevista dalla normativa vigente.

Al riguardo si evidenzia che il tipo di appalto in questione (appalto integrato con offerta economicamente vantaggiosa) responsabilizza in toto l'Impresa per quanto attiene le previsioni del progetto esecutivo, e in quest'ultimo si sono riscontrate le seguenti criticità:

- incompleta conoscenza della struttura esistente ed errata attribuzione del livello di conoscenza LC3;
- Inidonea assunzione della resistenza caratteristica del calcestruzzo.
- Inidonea assunzione delle azioni sismiche utilizzate per l'analisi strutturale.
- Criticità nei calcoli geotecnici delle fondazioni.

Quanto sopra ha comportato l'impossibilità di dare attuazione ai lavori strutturali di progetto esecutivo e ha richiesto la redazione di una perizia di variante, redatta in data 25.11.2014.

Con riferimento all'iter approvativo della perizia di variante ivi indicata si registra quanto segue:

- con nota della scrivente n. 12014 del 15.12.2014 la perizia di variante in oggetto è stata trasmessa al Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia Calabria per il parere di competenza; detta nota è stata acquisita al prot. del citato Ufficio il 17.12.2014;
- con nota n. 534 del 13.01.2015 il citato Provveditorato ha trasmesso la perizia in questione al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, sez. II, "*... affinché possa essere espresso il parere di competenza di codesto Consiglio Superiore...*";

- il citato Consiglio Superiore con nota n. 2358 del 11.03.2015 ha rilevato che *“...sulla base degli atti trasmessi non si ravvisa la competenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, in quanto la richiesta concerne una variante ad un progetto definitivo sul quale ha espresso il prescritto parere il “competente” Comitato Tecnico Amministrativo di codesto Provveditorato...”*;

- il citato Provveditorato con nota n. 1059 del 18.05.2015 ha comunicato la trattazione della perizia in questione per il giorno 20.05.2015, trattazione poi rinviata; con successiva nota n. 1059 del 05.06.2015 ha comunicato la trattazione per il giorno 10.06.2015, trattazione poi rinviata;

- con nota sempre n. 1059 del 10.06.2015 ha comunicato la trattazione della perizia per il giorno 22.07.2015, anticipata poi al 06.07.2015 e dopo posticipata all'8.07.2015;

- la perizia in questione è stata trattata il giorno 8.7.2015 e in detta sede il C.T.A. ha determinato di rimettere l'esame al Consiglio Superiore ai sensi dell'ultimo capoverso, 3° comma, art. 127, del DLgs n. 163/2006;

- con voto n. 52 del 08.10.2015 il citato Consiglio Superiore ha restituito la perizia di variante al Provveditorato, ribadendo ancora una volta la competenza dello stesso Provveditorato per l'esame della stessa.

Infine, la perizia di variante in questione è stata esaminata dal citato C.T.A. in data 2.3.2016, e con voto n. 1372 ha approvato con prescrizione in linea tecnica.

Con Decreto di sequestro preventivo di urgenza del 19.10.2015, la Procura della Repubblica di Palermo ha disposto il sequestro dell'intero complesso Stazione Marittima per un duplice motivo, ovvero paventati pericoli di stabilità del molo Vittorio Veneto sud e presenza nel cantiere di rifiuti provenienti dalle attività di dismissione e demolizione previste in appalto.

Per quanto attiene il secondo aspetto, invero limitato ad alcuni cumuli di alcune decine di metri cubi e presenza di alcuni pezzi di tubazioni con amianto, l'Impresa, quale produttore del rifiuto, ha predisposto un piano di caratterizzazione dei citati rifiuti, propedeutico ed indispensabile al loro smaltimento in discarica autorizzata.

In data 09.12.2015, dopo l'approvazione del suddetto piano da parte dell'A.R.P.A., è stato effettuato il prelievo dei campioni le cui analisi di laboratorio sono state ultimate, i relativi risultati sono stati consegnati e sono in corso le procedure per il relativo smaltimento.

## **B – MOLO VITTORIO VENETO**

### **– MOLO VITTORIO VENETO SUD**

Con il suddetto Decreto del 19.10.2015, paventando un (presunto) rischio di rovina e di pericolo per l'incolumità degli utenti portuali, la Procura di Palermo ha disposto anche il sequestro del lato sud del molo V. Veneto, che pertanto è tutt'ora interdetto all'operatività portuale.

L'iniziale motore di detto provvedimento risulta essere una relazione fornita dall'Impresa all'organo inquirente che unifica il risultato di due indagini subacquee eseguite sul molo sud negli anni 2012 e 2014, che attestavano la presenza di cospicue sgrottature in un tratto del Vittorio Veneto sud.

Questa però non specificava che le citate ispezioni dell'anno 2012 erano state motore di un intervento di somma urgenza inteso ad eliminare le sgrottature all'epoca riscontrate, intervento il cui buon esito è stato ed è confermato.

A seguito di tale provvedimento è stata effettuata una indagine subacquea per verificare le condizioni del muro di sponda della banchina ed è stato dato incarico al Prof. G. Giambanco di verificare le condizioni statiche della stessa.

Le indagini eseguite hanno evidenziato la presenza di ingrottature nel primo tratto di banchina (cioè dalla radice alla progressiva di m. 160) e nel tratto terminale della stessa (dalla progressiva di m. 227 alla testata), ed hanno confermato l'integrità del tratto centrale (tra la progressiva 160 e 227) nel quale, come detto, è stato effettuato col rito della somma urgenza, un intervento di ripristino delle ingrottature nel febbraio 2012.

La Consulenza Tecnica di Parte predisposta dal Prof. Giambanco in data 09.01.2016, nel confermare l'assenza di cedimenti del muro di sponda, conclude suggerendo alcuni provvedimenti da adottare in via cautelativa:

- 1) l'esecuzione di ulteriori indagini nella fondazione della banchina,
- 2) il monitoraggio dei cedimenti/spostamenti del muro di sponda,
- 3) il ripristino del piano di appoggio della banchina con la stessa tecnica utilizzata nel 2012.

Detta consulenza comunque rappresenta la possibilità dell'utilizzo provvisorio della banchina sotto specifiche condizioni che sono sostanzialmente:

- 4) l'interdizione di una fascia di 12 m. dal ciglio banchina nei tratti laterali (sino alla progressiva 165 e dalla progressiva 225);
- 5) la limitazione dell'attracco a unità navali di tipo non superiore a quella critica;
- 6) l'interdizione all'ormeggio con vento superiore a 30 nodi.

In relazione alla situazione riscontrata ed a quanto suggerito dal Prof. Giambanco è stato programmato un intervento di risanamento e di miglioramento delle fondazioni del muro di sponda della banchina lato sud del molo V. Veneto.

L'intervento comprende sia il ripristino della banchina mediante il riempimento delle ingrottature esistenti con calcestruzzo (cioè in modo analogo a quanto attuato nel 2012 in altri tratti della medesima banchina) e sia anche il miglioramento statico con micropali dei tratti in cui ricadono le bitte utilizzate per l'ormeggio delle navi traghetto.

La redazione del progetto è stata ultimata e lo stesso è stata trasmessa al Provveditorato OO.PP. per l'approvazione tecnica di competenza.

– MOLO VITTORIO VENETO NORD

In considerazione delle anomalie riscontrate nel molo V. Veneto sud, l'Autorità Portuale, a scopo precauzionale, ha disposto l'esecuzione di indagini subacquee anche nelle banchine degli altri moli (Molo V. Veneto nord, Molo Piave e Molo S. Lucia).

In particolare, dall'esame delle riprese video della banchina V. Veneto nord (effettuate a novembre 2015) sono emerse alcune criticità costituite da ingrottature presenti al piede dell'originario muro di sponda, e soprattutto da un'ampia ingrottatura alla base del pilone di sostegno dell'impalcato, ubicato ad angolo tra il lato nord e la testata del suddetto molo.

Le notevoli dimensioni della ingrottatura esistente al piede del predetto pilone, comportavano una situazione di rischio per la stabilità dello stesso, e pertanto è stato effettuato un intervento di "somma urgenza", ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. 05.10.2010 n. 207, per rimuovere ogni situazione di pericolo diretto o residuo.

I lavori sono stati affidati all'impresa TREVI s.p.a. in data 26.11.2015 e sono stati completamente ultimati in data 29.01.2016.

Per l'eliminazione delle altre criticità presenti nell'originario muro di sponda, ed il conseguente ripristino della configurazione originaria, è stata redatta una apposita perizia che è anch'essa trasmessa al Provveditorato OO.PP. per l'approvazione tecnica di competenza.

In data 01.02.2014, nell'ambito dello stesso procedimento penale (n. 19460/15 R.G.) e per lo stesso paventato motivo di pericolo, è stato notificato il "Decreto di sequestro preventivo" emesso dal GIP per il restante molo V. Veneto, e cioè della banchina lato nord e della Stazione Marittima Temporanea allocate in una apposita tensostruttura.

In proposito è da rilevare che l'A.G. ha autorizzato la permanenza nella suddetta Stazione Marittima Temporanea, degli Uffici di Polizia di frontiera e dell'Ufficio di Sanità Marittima e del relativo personale, nonché l'accesso pedonale nella stessa Banchina del Molo V. Veneto

#### **4.3.7 Porto turistico S. Erasmo**

L'intervento prevede il completamento del porto turistico di Sant'Erasmo: il finanziamento dell'opera è assicurato nella misura del 50% dalla Regione Siciliana – Assessorato Regionale al Turismo, Comunicazione e Trasporti – giusta convenzione del 12/12/2002 a valere sui fondi del P.O.R. 2000 – 2006 Mis. 4.20 e nella misura del restante 50% dai fondi privati del soggetto aggiudicatario della concessione.

L'Autorità Portuale di Palermo ha predisposto il progetto preliminare per la "Realizzazione delle opere di difesa della darsena turistica di Sant'Erasmo" dell'importo complessivo di € 16.290.002,36.

Con D. D. n°1467/S5/tur del 27/11/2003 l'Assessorato Regionale al Turismo, Comunicazione e Trasporti ha concesso il contributo provvisorio di € 9.774.001,42 a copertura dell'importo pubblico massimo necessario per la realizzazione dell'intervento in argomento sulla base del suddetto progetto preliminare, imputato alla Mis. 4.20 del POR Sicilia 2000 – 2006.

Per l'affidamento della concessione in oggetto è stata indetta una gara per licitazione privata ai sensi della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e la concessione è stata aggiudicata alla società Research s.p.a. con sede in Bacoli (Na), al seguito del quale in data 3.7.2006 è stato pertanto stipulato in data 3 luglio 2006 il relativo contratto di concessione.

Il progetto definitivo è stato favorevolmente esaminato dal Consiglio Superiore dei LL.PP. nell'adunanza del 26/07/2007; il Ministero dell'Ambiente, in data 10.9.2010, ovvero a ben oltre tre anni dalla richiesta, ha emanato il decreto di Valutazione Ambientale

Sono stati pure acquisiti tutti i dovuti pareri favorevoli e cioè Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Palermo, Soprintendenza di Mare, V.I.A., Assessorato Territorio e Ambiente, etc..., mentre resta ancora in sospeso la condivisione da parte del Comune di Palermo.

Detta condivisione, intesa in uno all'intesa del P.R.P. di Palermo ha seguito la stessa faccenda, e quindi ancora non definita in forza del ricorso al TAR ancora pendente.

Il tempo intercorso dalla gara per l'acquisizione dei pareri (a tutto oggi ancora non definiti), le mutate condizioni economiche del piano economico finanziario, hanno indotto l'Impresa a richiedere lo scioglimento del rapporto contrattuale, e

questa Autorità a porre la problematica all'esame dell'Avvocatura per le determinazioni di competenza.

Pertanto, si è dovuto considerare un ritardo nell'iter realizzativo allora di oltre sei anni, di per sé sufficiente ad alterare l'equilibrio economico assunto a base del contratto; a questo, occorre aggiungere l'adempimento di tutte le ulteriori prescrizioni rese dalle varie Amministrazioni in sede di rilascio dei pareri di competenza che hanno comportato notevoli maggiori lavori e diminuzione dei posti barca.

Relativamente all'importo complessivo dell'intervento rispetto all'originaria previsione si registrano i seguenti aumenti:

- dal raffronto tra il progetto preliminare appaltato ed il progetto definitivo approvato dal Consiglio Superiore dei LL.PP., adeguato alle prescrizioni rese da tutte le Amministrazioni, coi prezzi contrattuali riferiti al momento dell'offerta risulta un presunto maggiore costo complessivo di (€ 22.825.826,61- € 15.733.689,49=) € 7.052.137,12.

Per quanto sopra si è pertanto pervenuti alla risoluzione bonaria e transattiva del contratto di concessione del 03.07.2006 prevedendo a carico del concessionario l'impegno di cedere il progetto definitivo, aggiornato nei prezzi ed alle prescrizioni rese dalle varie amministrazioni in sede di rilascio dei pareri; questo è stato comunicato all'Ente Finanziatore (Regione Sicilia) chiedendo di comunicare gli intendimenti del caso.

Ad oggi non è stata data risposta e pertanto nulla è mutato rispetto a quanto relazionato lo scorso anno.

#### **4.3.8 Riammodernamento, adeguamento a norma delle parti meccaniche, elettriche e dell'elettronica di controllo e gestione delle gru contenitori da 40 T Ceretti e Tanfani e De Bartolomeis nella banchina Puntone del Porto di Palermo ed interventi annessi**

Le esigenze operative di un terminal contenitori, richiedono necessariamente la presenza sulla stessa banchina di almeno due scaricatori in efficienza.

Pertanto, attesa la necessità di rendere in tempi brevi in efficienza il terminal container, per mantenere la parziale operatività dello stesso, si è reso opportuno effettuare gli interventi di manutenzione dei due scaricatori CT e DE BARTOLOMEIS, in due fasi separate dando priorità all'intervento sulla DB, in quanto lo scaricatore CT è funzionante.

Nel contempo è stato attuato l'intervento manutentorio straordinario delle vie di corsa gru terminal containers banchina Puntone, dell'importo a base d'asta di € 296.667,37 oltre € 7.392,50 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (dn. 178 del 29 marzo 2011), lavori ultimati e collaudati.

Come in passato già riferito sulla scorta delle considerazioni di cui sopra l'Area Tecnica ha avviato nel tempo gli interventi necessari al ripristino della funzionalità della gru DB, interventi da tempo ultimati e collaudati; consegnata la stessa è stato possibile programmare l'intervento sull'altro scaricatore, il CT.

In data 14/9/2010 con D. P. n.281 è stato aggiudicato il "*Servizio di manutenzione ed adeguamento a norma delle parti meccaniche, elettriche e dell'elettronica di controllo e gestione della gru contenitori da 40 t Ceretti e Tanfani nella banchina Puntone del porto di Palermo*" per un importo al netto del ribasso d'asta del 10,22% di €1.480.708,25 oltre €50.981,61 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; il relativo contratto è stato stipulato in data 6.4.2011 con l'impresa Officine Antonio Marino di Isola delle Femmine (PA).

Il suddetto servizio è stato avviato in data 7.11.2011, ultimato in data 13.10.2012 ed il collaudo effettuato il 3.7.2014.

Allo stato la CT è interessata da marginali lavorazioni che si sono rese necessarie a seguito di ulteriori e nuove esigenze che si sono manifestate.

#### **4.3.9 Lavori di messa in sicurezza e la razionalizzazione della distribuzione elettrica nell'area portuale.**

Nell'ambito del programma di razionalizzazione ed adeguamento degli impianti a servizio dell'area portuale di Palermo è stato redatto, nel Marzo 2011, il progetto in titolo che riguarda l'adeguamento delle esistenti cabine di trasformazione MT/BT insistenti nell'ambito dell'area portuale e l'adeguamento degli impianti di illuminazione dei piazzali (torri faro). Finanziato con fondi di cui alla Legge 413/98 D.M. 5/2001.

Il progetto è stato redatto nel Marzo 2011 per un importo complessivo di € 2.100.000,00, nonché approvato dal CTA presso il Provveditorato OO.PP. di Palermo nell'adunanza del 12704/2011 con voto n. 616.

A seguito di gara d'appalto i lavori sono stati aggiudicati in data 4.11.2011 alla ditta Gefa Impianti s.r.l. col ribasso del 49,969.

I lavori sono stati consegnati in data 3.4.2012 nonché ultimati in data 18.9.2014 e sono stati collaudati nel mese di febbraio 2016

#### **4.3.10 Lavori di sistemazione e sostituzione dei parabordi nell'area portuale di Palermo di competenza dell'Autorità Portuale.**

Trattasi di lavori direttamente connessi al miglioramento delle condizioni di ormeggio del porto commerciale e croceristico. Importo complessivo lordo € 2.000.000,00 ed a oggi ultimati e ancora in fase di collaudo.

#### **4.3.11. Ex Stazione ferroviaria Sampolo**

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha dato notizia di volere dismettere l'area FS sistemi urbani sede ex stazione ferroviaria Sampolo.

Per l'Autorità questo costituisce un'opportunità di ampliare lo spazio di giurisdizione per creare un'area di stoccaggio di mezzi gommati destinati all'imbarco nel porto di Palermo, sempreché collegabile in modo diretto e svincolato dalla viabilità urbana.

A seguito di interlocuzione col citato Gruppo Ferrovie quest'ultimo, con nota n. 794 del 27.10.2014, ha confermato la disponibilità ad avviare un confronto finalizzato alla vendita di detta area.

A tal fine è stato commissionato e acquisito nel febbraio di quest'anno un progetto di fattibilità atto a rendere la possibile soluzione progettuale del citato collegamento diretto, nonché di massima le opere necessarie per la sistemazione e adeguamento dell'area ai fini del collegamento in questione.

Accertata la fattibilità sono in corso le valutazioni del caso

## PORTO DI TERMINI IMERESE

### **4.3.12 Porto di Termini Imerese – lavori di ripristino statico dei piazzali del porto commerciale e rifacimento impianti ed arredi.**

L'intervento in questione prevede il ripristino delle condizioni ottimali di ormeggio delle banchine portuali mediante alcuni interventi localizzati di adeguamento plano-altimetrico delle pavimentazioni esistenti, la fornitura e posa degli arredi (bitte e parabordi), la dotazione dei servizi idrico ed antincendio, il rifacimento dell'impianto di illuminazione generale.

In particolare, si prevede:

- la realizzazione dell'impianto idrico portuale a servizio delle banchine commerciali, turistiche e pescherecce, compresa la formazione di una riserva idrica di 250 mc posta a tergo dei piazzali della banchina di riva;
- la realizzazione delle opere di protezione e prevenzione antincendio portuale, a servizio delle banchine commerciali, turistiche e pescherecce, costituito da n°2 distinti impianti con distribuzione a maglie e/o lineare;
- un intervento di riqualificazione e ripristino delle banchine portuali, comprendente la dismissioni delle sovrastrutture ammalorate della Banchina Veniero e successivo ripristino, rimodulazione plano-altimetrico del piano di calpestio della banchina, sistemazione delle bitte di ormeggio, etc.;
- la demolizione di parti di sovrastrutture e pavimentazioni ammalorate o inutilizzate del molo di sottoflutto ed il successivo ripristino e rimodulazione delle stesse;
- realizzazione dei tratti di cunicolo mancanti ed il ripristino funzionale di parti di cunicolo ammalorato o danneggiato;
- la fornitura e posa di parabordi.

L'intervento in questione è finanziato con protocollo d'intesa MIT 25.1.2010 - Delibera CIPE del 06.11.2009 – Prot. n. 996/2010.

Il progetto definitivo è stato redatto nel 2009, dell'importo complessivo di € 21.600.000,00 nonché approvato dal Provv.to Interregionale Sicilia Calabria giusta parere n. 420/09 del 07.5.2009 dell'importo complessivo di €. 21.600.000,00; progetto esecutivo redatto dell'importo complessivo di € 25.000.000,00.

Nel 2010 è stata espletata la relativa gara d'appalto, che è stata aggiudicata alla ditta Costruzioni Bruno Teodoro s. p. a. di Sant'Agata di Militello (ME) col ribasso del 52,24%, al seguito del quale in data 25.01.2012 è stato stipulato il relativo contratto d'appalto per l'importo netto di €.10.117.196,08 inclusi €.500.854,54 per costi relativi alla sicurezza.

I lavori sono stati consegnati definitivamente nel mese di febbraio del 2013, ultimati in data 24.10.2014; il collaudo non è stato ancora completato causa il notevole ritardo col quale l'ENEL dovrebbe provvedere ad allacciare la cabina di trasformazione, necessario per alimentare e rendere funzionanti tutti gli impianti.

### **4.3.13 Lavori di completamento del molo foraneo di sopraflutto dalla progressiva 1.205,00 mt. alla progressiva 1.455,00 mt, del Porto di Termini Imerese.**

Con l'accordo di programma previsto dall'art. 111, c. 2, della l.r. n. 11/2010, avente per oggetto il rilancio produttivo del settore industriale di Termini

Imerese, l'Assessorato Regionale alle Attività Produttive ha finanziato i lavori di completamento del molo foraneo di sopraflutto dalla progressiva 1.205,00 mt. alla progressiva 1.455,00 mt. del Porto di Termini Imerese, opera prevista dal vigente P.R.P.

Con decreto n. 5139 del 23.11.2011, reg.to alla ragioneria centrale al n. 1, cap. 742017, del dirigente del servizio promozione dello sviluppo industriale di dipartimento regionale delle attività produttive, è stata impegnata la somma di € 149.926.040 per l'attuazione dell'accordo di programma in questione, il quale, prevede anche il "*Completamento molo foraneo € 30.000.000,00*".

Effettuate le necessarie indagini è stato redatto il progetto generale che è risultato dell'importo complessivo di € 48.188.191,41, e considerato che il finanziamento erogato dalla Regione Siciliana, Assessorato Attività Produttive, è di 30milioni, è stato redatto un progetto stralcio limitato al citato finanziamento.

Detti progetti, generale e primo stralcio, sono stati approvati dalla Commissione Regionale dei Lavori Pubblici giusta verbale della riunione di 4.6.2014.

Ad oggi è stata espletata la connessa gara d'appalto ed è stato stipulato nel mese di marzo 2016 il contratto d'appalto con la ditta aggiudicataria, che è la Ditta Ador.mare srl.

Di prossima consegna la progettazione esecutiva, che a termini dell'appalto deve essere eseguita dall'Impresa.

Il progetto di completamento ammonta a circa € 18.000.000,00 e detta opera è stata inserita nelle richieste di finanziamento per il P.O.N. infrastrutture 2014/2020 e segnalata per il connesso inserimento nelle previsioni della legge 11 novembre 2014, n. 164 (*Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 11 settembre 2014, n. 133, Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*) e in altre opportunità di finanziamento;

#### **4.3.14 Lavori di completamento del molo di sottoflutto del Porto di Termini Imerese.**

Con la stessa fonte di finanziamento di cui sopra, ovvero l'accordo di programma previsto dall'art. 111, c. 2, della l.r. n. 11/2010, l'Assessorato Regionale alle Attività Produttive ha finanziato anche i lavori di completamento del molo foraneo di sopraflutto dalla progressiva 1.205,00 mt. alla progressiva 1.455,00 mt. del Porto di Termini Imerese, opera prevista dal vigente P.R.P., per il quale si prevede un finanziamento di € 29.000.000,00.

Effettuate le necessarie indagini è stato redatto il progetto generale che è risultato dell'importo complessivo di 30.500.000,00 e considerato che il finanziamento erogato dalla Regione Siciliana, Assessorato Attività Produttive, è di 29milioni, è stato redatto un progetto stralcio limitato al citato finanziamento.

Detti progetti, generale e primo stralcio, sono stati approvati dalla Commissione Regionale dei Lavori Pubblici giusta verbale della riunione di 4.6.2014.

Ad oggi è stata espletata la connessa gara d'appalto, ma non ancora formalmente conclusa cause un ricorso pendente e una sospensiva concessa dal C.G.A.

Il progetto di completamento ammonta a circa € 1.500.000,00 e detta opera è stata inserita nelle richieste di finanziamento per il p.o.n. infrastrutture 2014/2020 e è segnalata per il connesso inserimento nelle previsioni della sopra citata legge 11 novembre 2014, n. 164 e in altre opportunità di finanziamento;

#### **4.3.15 Lavori di dragaggio a -10 negli specchi acquei antistanti la diga foranea, la banchina di riva e il molo trapezoidale nord.**

Questa Autorità ha già completato quanto necessario per la caratterizzazione dei sedimenti, con i risultati validati dall'A.R.P.A., e sono stati acquisiti gli studi necessari per richiedere l'autorizzazione al versamento dei sedimenti in mare.

Il progetto è stato redatto nel mese di giugno 2015 dell'importo complessivo di € 35.000.000,00, ha acquisito il nulla osta dall'Assessorato Territorio e Ambiente il 2.10.2015, adeguato alle prescrizioni è stato trasmesso nel mese di gennaio 2016 al Provveditorato Interregionale LL.PP. per il successivo inoltro al Consiglio Superiore LL.PP.; nel contempo si è inserito l'intervento in questione nelle richieste di finanziamento dei fondi comunitari, lavori ex decreto sblocca Italia, etc.. ;

#### **4.3.16 Lavori di escavo fondali del bacino Crispi n. 3 nel porto di Palermo e connesso rifiorimento della mantellata foranea del molo industriale.**

Questa Autorità ha già completato quanto necessario per la caratterizzazione dei sedimenti dovutamente validati dall'A.R.P.A., e sono stati acquisiti gli studi necessari per richiedere l'autorizzazione alla gestione dei sedimenti.

Il progetto è stato redatto nel mese di ottobre 2015 dell'importo complessivo di € 40.000.000,00, ha acquisito il nulla osta dall'Assessorato Territorio e Ambiente il 8.2.2016, ed è in fase di trasmissione al Consiglio Superiore LL.PP. per l'acquisizione del previsto parere.

### **4.4 Infrastrutture finalizzate alle “autostrade del mare”, risultati finali e prospettive future**

Lo sviluppo delle attività e del traffico del porto di Palermo negli ultimi anni ha trovato consistenza nel naturale processo evolutivo della domanda merci e passeggeri, reso favorevole per la navigazione nel Mediterraneo da quadro decisionale europeo ed italiano, orientato a sostenere il potenziamento degli scali e dei servizi marittimi. Peraltro, un riferimento importante è costituito dalla crescente congestione delle vie terrestri, stradali e ferroviarie, mentre risulta ormai evidente la potenzialità tecnica ed economica costituita dall'approccio multimodale, ossia dalla creazione di una catena logistica intermodale.

Dall'esame dei dati emerge la seguente situazione:

- Il traffico delle merci Ro – Ro rappresenta quasi l'80% del traffico merci complessivo;
- Il traffico merci contenitori è d'entità modesta anche rispetto alle superfici disponibili riservate a tale traffico che consentirebbero almeno di triplicare tale valore, previo adeguamento del parco gru;
- Il traffico di rinfuse richiederebbe un ampliamento delle superfici disponibili sia scoperte che coperte, anche in considerazione dei forti consumi cittadini.

La pianificazione infrastrutturale del porto di Palermo, finalizzata alla logistica ed alla intermodalità, prevede pertanto la realizzazione delle seguenti opere:

- Infrastruttura viaria di collegamento del porto con la grande viabilità (progettazione)
- Costruzione Terminal Ro – Ro
- Costruzione parcheggio interrato varco E. Amari in collegamento con la metro ferrovia.

In tale ottica si pone la partecipazione di questa Autorità Portuale alla Società degli Interporti Siciliani s.p.a. che assicura una sinergia attiva tra il sistema portuale Palermo – Termini Imerese e quello degli interporti siciliani.

## **5.FINANZIAMENTI COMUNITARI E/O REGIONALI**

### **5.1 Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità**

P.O. F.E.R.S. 2007/2013 – Linea di intervento 3.3.2.5.: Porto di Palermo: Infrastruttura a servizio del diporto nautico alla Cala e connesse opere di risanamento ambientale - € 6.240.000,00. Intervento ultimato e collaudo effettuato

## GESTIONE DEL DEMANIO

### 6.1 Notizie di carattere generale

La gestione dei beni e delle aree demaniali marittime amministrata da questa A. P. nell'anno 2015 è stata come sempre improntata alla tutela degli interessi marittimi connessi con lo sviluppo dei porti di Palermo e di Termini Imerese, tenendo sempre fermo l'obiettivo sulla legalità.

Alla luce della vigente normativa, con particolare riguardo all'art. 1 comma 18 del decreto legge 30 dicembre 2009 convertito dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25 che - sopprimendo il secondo periodo dell'art. 37, secondo comma del codice della navigazione, ha eliminato il cosiddetto "diritto di insistenza" che, nei casi di concorso di domanda, attribuiva preferenza ai precedenti concessionari che chiedessero il rinnovo della concessione rispetto a nuovi richiedenti la medesima concessione - tutte le domande di rinnovo delle concessioni demaniali in scadenza al 31 dicembre 2015 sono state pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione al fine d'informare tutti gli eventuali interessati, assegnando il termine di venti giorni previsto dalla legge per presentare eventuali domande in concorso. Analogamente sono state rese pubbliche con lo stesso metodo anche tutte le domande di nuove concessioni.

Particolare attenzione è stata attribuita alle esigenze di programmazione in funzione delle crescenti necessità di spazi operativi da parte delle imprese che operano nei porti di Palermo e di Termini Imerese, dei progetti di intervento nel territorio di imminente realizzazione nonché delle linee guida del Piano Regolatore Portuale di futura approvazione definitiva, tenendo anche nella giusta considerazione le aspettative dei concessionari demaniali in termini di stabilità dei rapporti.

Con riguardo alle crescenti esigenze di spazi operativi per il traffico ro-ro sono state valutate soluzioni atte a meglio distribuire fra gli operatori le risorse disponibili, in particolar modo alla luce del sensibile calo di traffico containerizzato negli ultimi anni.

La variazione ISTAT applicata sui canoni relativi all'anno 2015 ai sensi dell'art. 04 della L. 494/93, è stata di - 0,90%.

Di particolare rilievo nel corso dell'anno 2015:

#### PORTO DI PALERMO

- la concessione temporanea di spazi demaniali al Comune di Palermo per la realizzazione dei lavori di scavo necessari alla posa di una condotta fognaria che attraversa le aree operative del porto di Palermo dal varco Cristoforo Colombo alla via Piano dell'Ucciardone in prossimità del varco Santa Lucia, con preliminare revoca temporanea di parte delle aree in concessione a Portitalia s.r.l. per la gestione del terminal container del porto di Palermo;
- la concessione temporanea di due porzioni di aree operative dello stesso porto al Comune di Palermo per la realizzazione dei lavori necessari alla "Chiusura dell'anello ferroviario Giacchery - Politeama" che interessano una zona portuale limitrofa alla recinzione doganale che separa il porto dalla città nel tratto che va da via Piano dell'Ucciardone fino alla via Emerico Amari, previa revoca parziale della corrispondente superficie in concessione alla società GE.S.P. s.r.l. che

gestisce un'area di sosta per mezzi pesanti e autovetture nuove in transito con navi che scalano il porto di Palermo;

- la concessione demaniale per atto formale sottoscritto il 26 marzo 2015 dell'ex impianto di degassifica ubicato nella zona industriale del porto, per la gestione - previa adeguata ristrutturazione - di un'attività di stoccaggio e di trattamento di rifiuti liquidi nonché di soil washing e di cogenerazione;
- Il rilascio della concessione di mq 10.000 circa di area scoperta presso il Foro Italico di Palermo in favore dell'associazione di promozione sociale Vivi Sano Onlus al fine di organizzare e gestire un cosiddetto "parco della salute" destinato alla libera pratica di attività ginniche e ludico-motorie da parte di soggetti giovani e meno giovani, anziani e bambini, normodotati e diversamente abili ove sarà favorita l'integrazione culturale per il rafforzamento di una società multietnica;

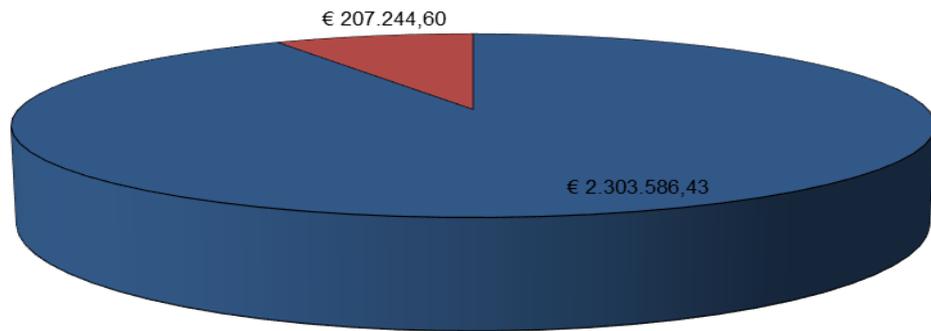
#### PORTO di TERMINI IMERESE

Il rilascio di una concessione demaniale quadriennale relativa a mq 4.000 di area scoperta di banchina presso la diga foranea del porto più mq 4.000 di antistante spazio acqueo in favore della società Adorsea s.r.l. al fine di esercitare attività canteriestico-navale.

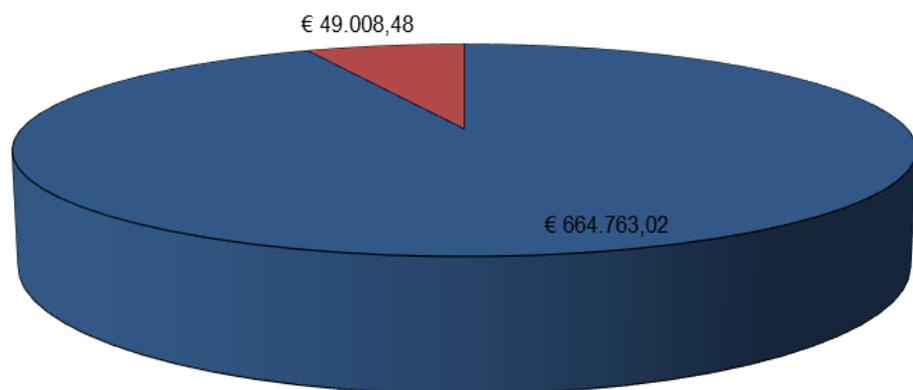
#### 6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi ed azioni di recupero per morosità.

<b>PORTI di PALERMO e TERMINI IMERESE</b>				
<b>Numero</b>	<b>Rapporti</b>	<b>Canoni €</b>	<b>Indici percentuali Palermo/Termini</b>	<b>Indici percentuali consolidato</b>
165	Licenze Palermo	2.303.586,43	91,75%	<b>71,61%</b>
30	Licenze Termini Imerese	207.244,60	8,25%	
<b>195</b>	<b>Totale Licenze</b>	<b>2.510.831,03</b>	<b>100,00%</b>	
6	atti formali Palermo	664.763,02	93,13%	<b>20,36%</b>
4	atti formali Termini Imerese	49.008,48	6,87%	
<b>10</b>	<b>totale atti Formali</b>	<b>713.771,50</b>	<b>100,00%</b>	
19	autorizzazioni all'anticipata occupazione Palermo	276.876,32	98,32%	<b>8,03%</b>
2	autorizzazioni all'anticipata occupazione Termini Imerese	4.718,21	1,68%	
<b>21</b>	<b>Totale anticipate occupazioni</b>	<b>281.594,53</b>	<b>100,00%</b>	
	Totale entrate demaniali Palermo	3.245.225,77	92,56%	
	Totale entrate demaniali Termini Imerese	260.971,29	7,44%	
	<b>Totale entrate demaniali</b>	<b>3.506.197,06</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

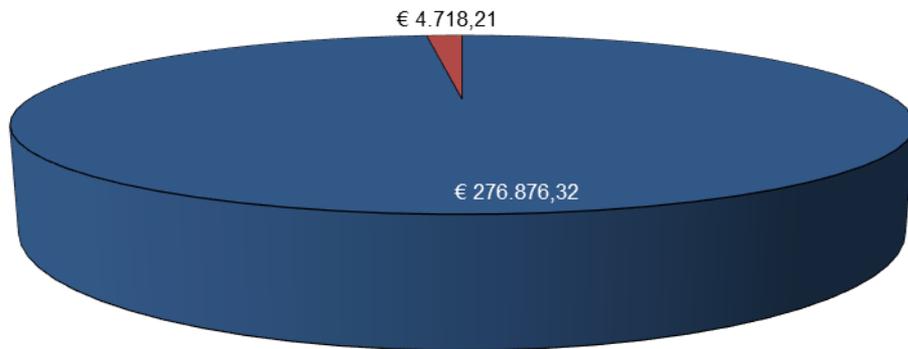
**PORTI di PALERMO e TERMINI IMERESE  
CONCESSIONI PER LICENZA  
€ 2.510.831,03**



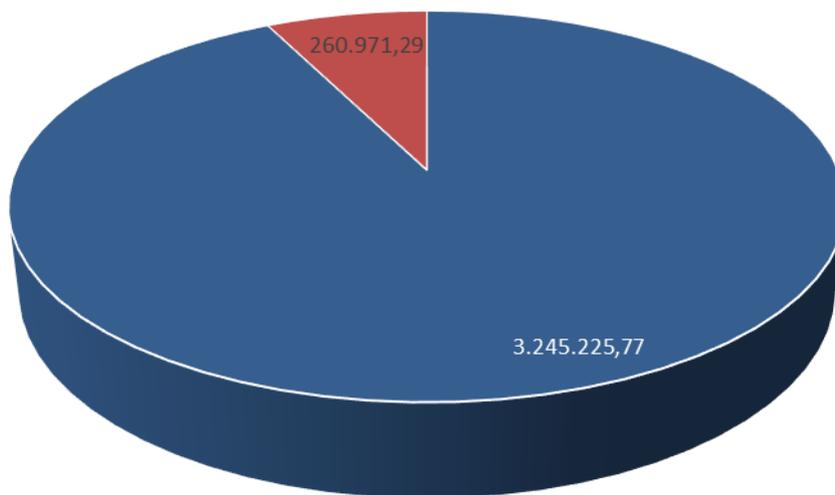
**PORTI di PALERMO e TERMINI IMERESE  
CONCESSIONI PER ATTO FORMALE  
€ 713.771,50**



**PORTI di PALERMO e TERMINI IMERESE  
ANTICIPATE OCCUPAZIONI  
€ 281.594,53**



**TOTALE ENTRATE DEMANIALI  
€ 3.506.197,06**



■ Totale entrate demaniali Palermo ■ Totale entrate demaniali Termini Imerese

### 6.2.1. Porto di Palermo

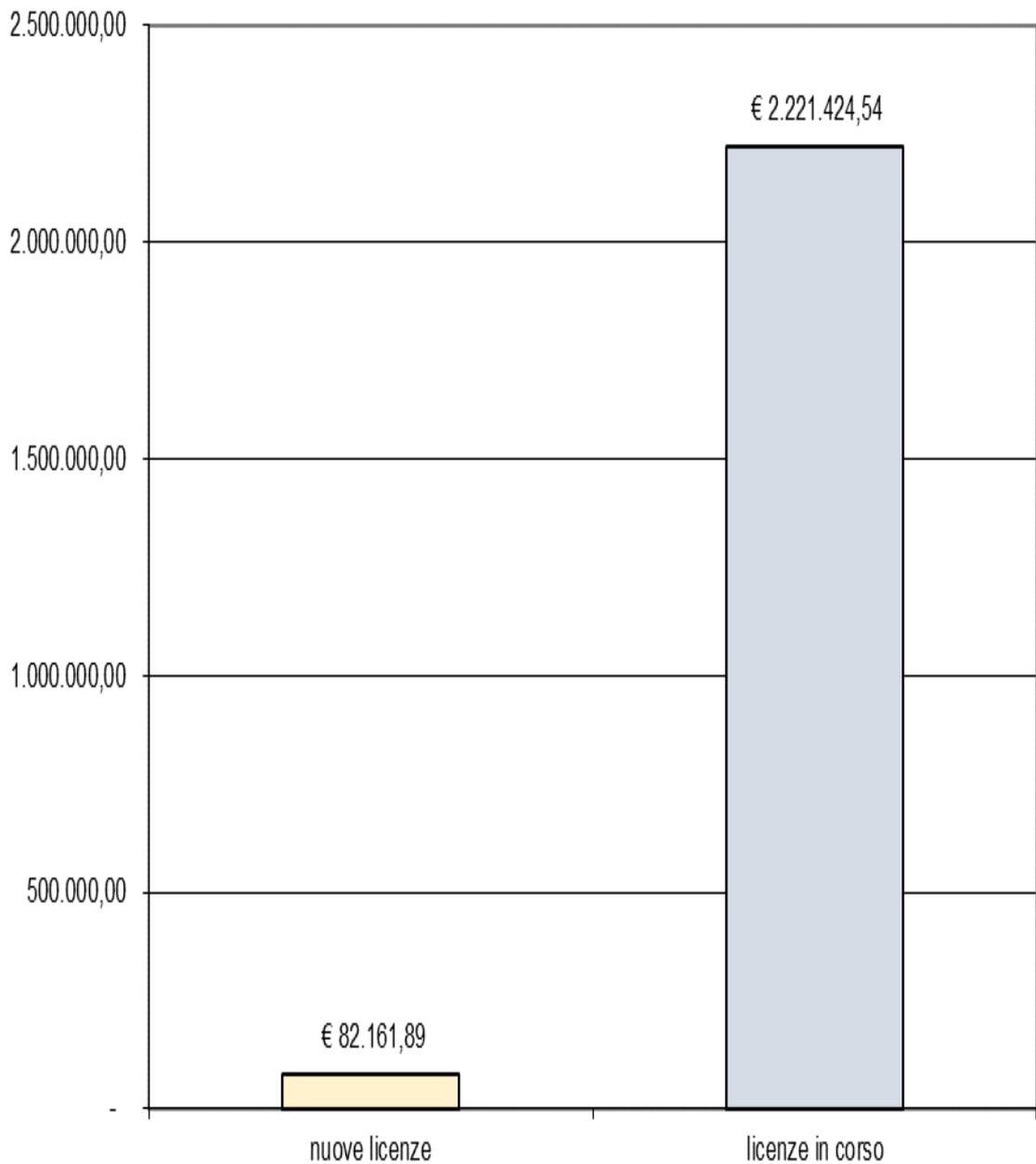
Nel corso del 2015 sono state rilasciate n. 53 concessioni di cui 8 nuove e 45 rinnovate.

Il numero totale delle concessioni ai sensi dell'articolo 36 del codice della navigazione in corso è pari a 171 di cui 6 per atto formale per un totale di canoni demaniali pari a € 664.763,02 e 165 per licenza di importo pari a € 2.303.586,43, oltre a 19 autorizzazioni all'anticipata occupazione ai sensi dell'articolo 38 del citato codice di importo pari a € 276.876,32.

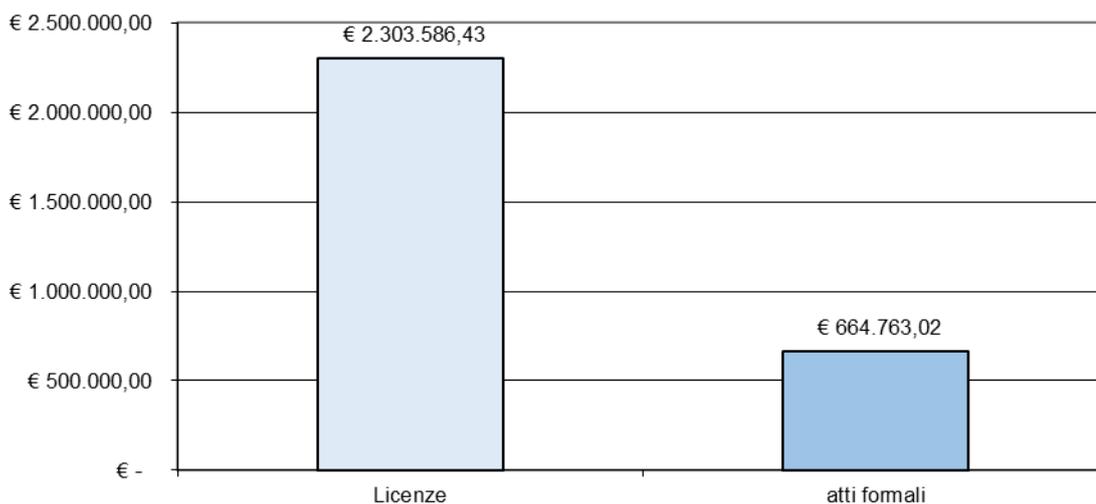
Il totale generale delle entrate demaniali accertate nel 2015 è pari a € 3.245.225,77.

<b>PORTO DI PALERMO</b>				
<b>Numero</b>	<b>Rapporti</b>	<b>Canoni</b>	<b>Indici percentuali entrate demaniali</b>	<b>Indici percentuali concessioni</b>
8	nuove licenze	82.161,89	2,53%	
157	licenze in corso	2.221.424,54	68,45%	
<b>165</b>	<b>Licenze</b>	<b>€ 2.303.586,43</b>		77,60%
<b>6</b>	<b>atti formali</b>	<b>664.763,02</b>	20,48%	22,40%
<b>171</b>	<b>totale concessioni</b>	<b>€ 2.968.349,45</b>		<b>100,00%</b>
19	autorizzazioni all'anticipata occupazione	<b>276.876,32</b>	8,53%	
<b>190</b>	<b>Totale demanio</b>	<b>€ 3.245.225,77</b>	<b>100,00%</b>	

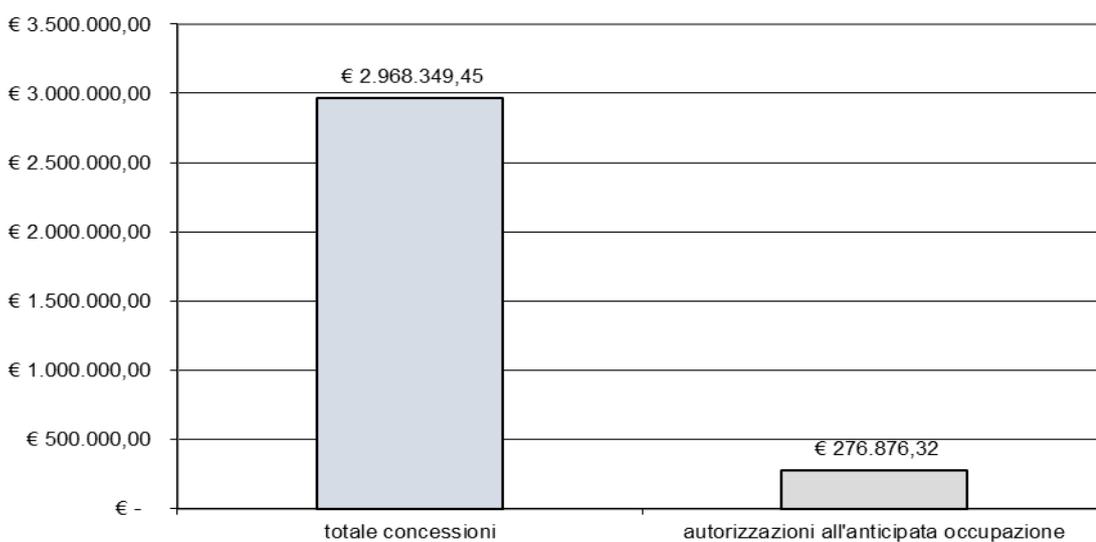
**PORTO DI PALERMO**  
**CONCESSIONI PER LICENZA**  
**€ 2.303.586,43**



**PORTO DI PALERMO  
CONCESSIONI PER LICENZA  
E PER ATTO FORMALE  
€ 2.968.349,45**



**PORTO DI PALERMO  
TOTALE ENTRATE DEMANIALI  
€ 3.245.225,77**

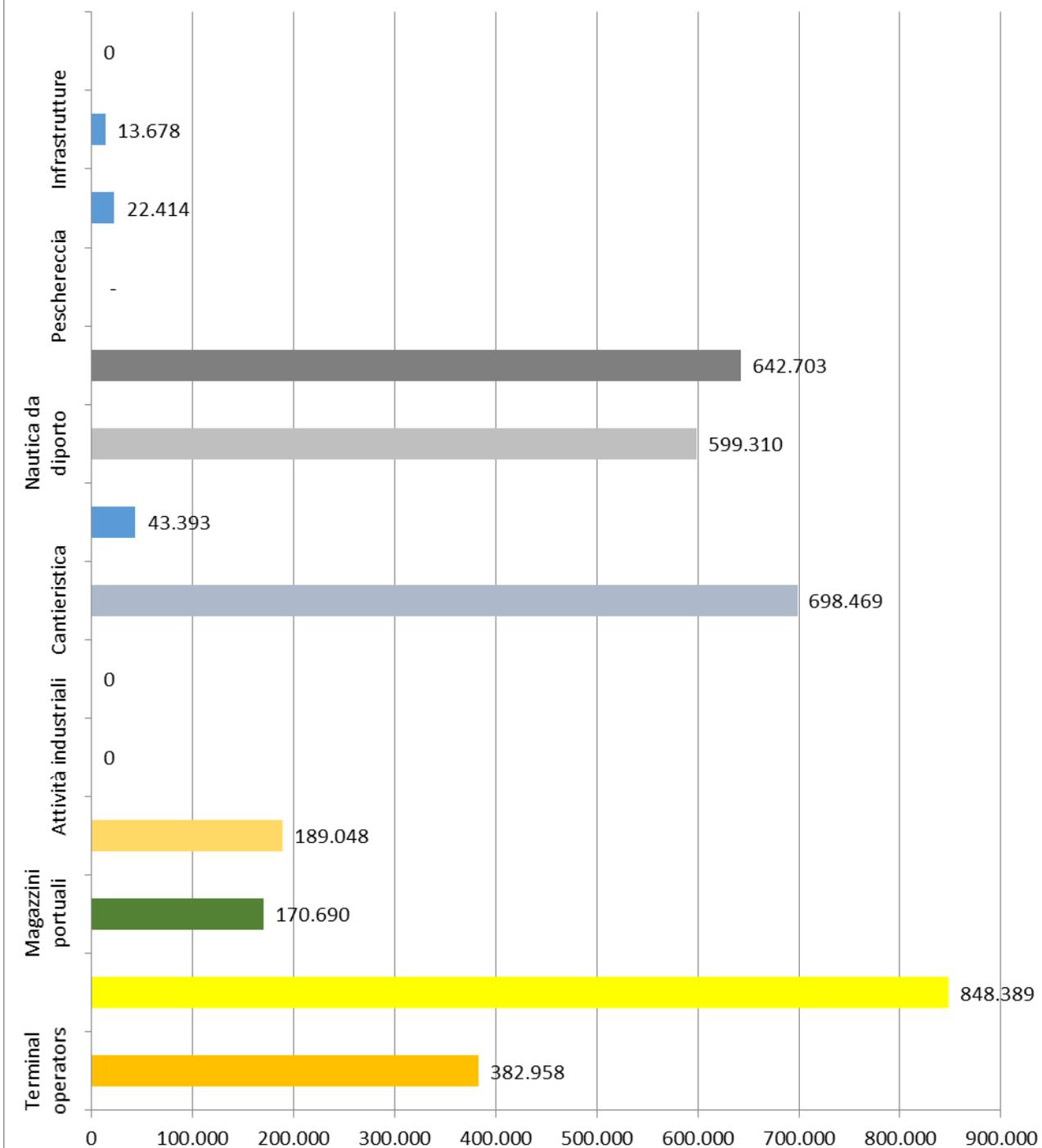


## PORTO DI PALERMO

FUNZIONI	CATEGORIE	NUMERO CONCESSIONI	QUOTAPARTE CANONE ANNO 2015	Indici percentuali canoni per funzioni e categorie %
----------	-----------	-----------------------	-----------------------------------	--

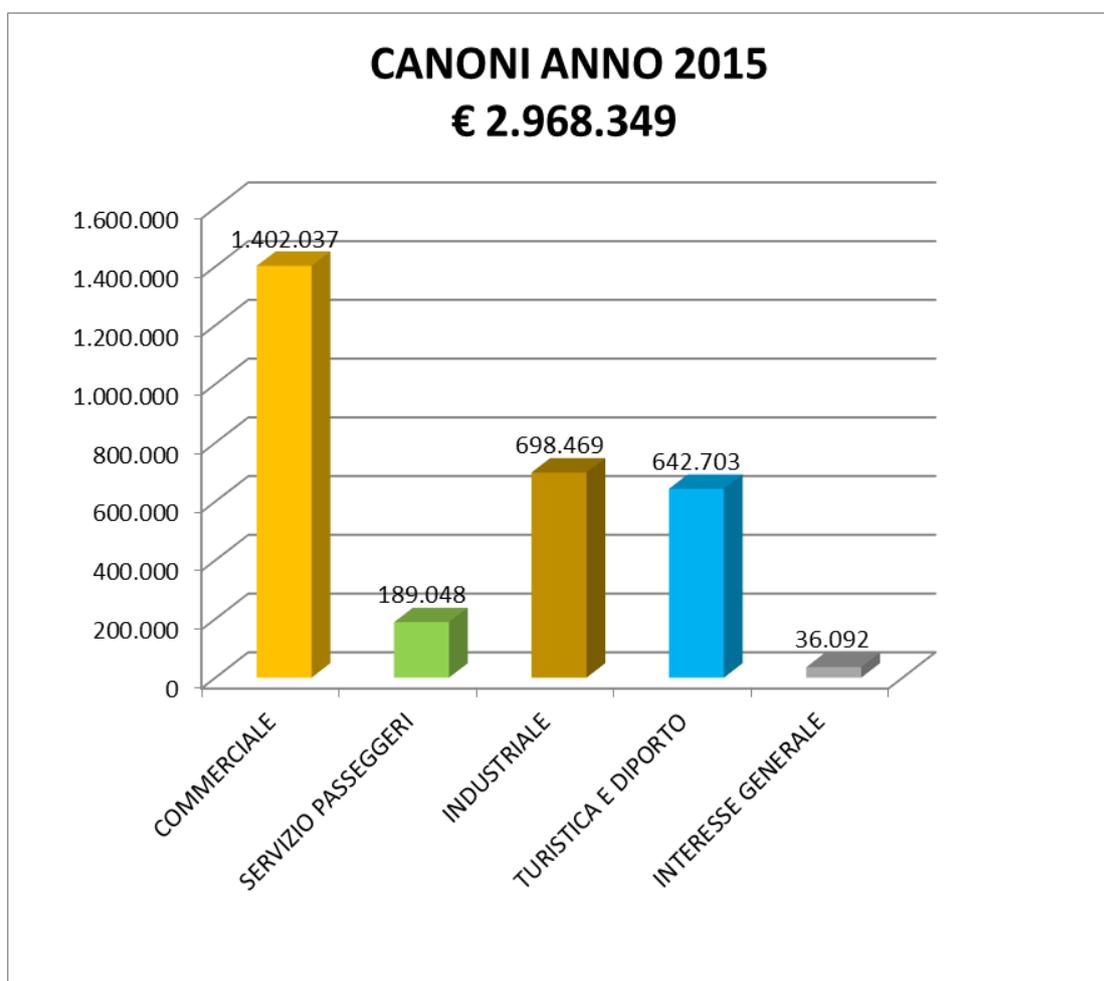
<b>COMMERCIALE</b>	Terminal operators	11	382.958	12,90%
	Attività commerciali	57	848.389	28,58%
	Magazzini portuali	4	170.690	5,75%
Totale funzione commerciale		72	1.402.037	47,23%
<b>SERVIZIO PASSEGGERI</b>	Servizio passeggeri	11	189.048	6,37%
<b>INDUSTRIALE</b>	Attività industriali	0	0	0,00%
	Depositi costieri	0	0	0,00%
	Cantieristica	14	698.469	23,53%
Totale funzione industriale		14	698.469	23,53%
<b>TURISTICA E DA DIPORTO</b>	Attività turistico ricreative	15	43.393	1,46%
	Nautica da diporto	42	599.310	20,19%
Totale funzione turistica e da diporto		57	642.703	21,65%
<b>INTERESSE GENERALE</b>	Servizi tecnico nautici	7	22.414	0,76%
	Infrastrutture	10	13.678	0,46%
	Imprese esecutrici di opere	0	0	0,00%
Totale funzione interesse generale		17	36.092	1,22%
<b>TOTALE FUNZIONI E CATEGORIE</b>			<b>2.968.349</b>	<b>100,00%</b>

**PORTO di PALERMO**  
**Categorie concessioni**  
**Totale 2015**  
**€ 2.968.349**



<b>PORTO DI PALERMO Concessioni per funzioni</b>				
<b>FUNZIONI</b>	<b>CONCESSIONI N.</b>	<b>Indici percentuali numero per funzioni</b>	<b>CANONI</b>	<b>Indici percentuali canoni per funzioni</b>
		%		%

<b>COMMERCIALE</b>	<b>72</b>	<b>42,11%</b>	<b>1.402.037</b>	<b>47,23%</b>
<b>SERVIZIO PASSEGGERI</b>	<b>11</b>	<b>6,43%</b>	<b>189.048</b>	<b>6,37%</b>
<b>INDUSTRIALE</b>	<b>14</b>	<b>8,19%</b>	<b>698.469</b>	<b>23,53%</b>
<b>TURISTICA E DIPORTO</b>	<b>57</b>	<b>33,33%</b>	<b>642.703</b>	<b>21,65%</b>
<b>INTERESSE GENERALE</b>	<b>17</b>	<b>9,94%</b>	<b>36.092</b>	<b>1,22%</b>
<b>TOTALE FUNZIONI</b>	<b>171</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.968.349</b>	<b>100,00%</b>



<b>Concessioni demaniali anno 2015</b>								
<b>FUNZIONI E CATEGORIE</b>		<b>CONCESSIONI</b>	<b>AREE SCOPERTE</b>	<b>SPECCHI ACQUEI</b>	<b>IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE</b>	<b>IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE</b>	<b>PERTINENZE</b>	<b>QUOTAPARTE CANONI 2015</b>
		numero	mq	mq	mq	mq	mq	
<b>COMMERCIALE</b>		<b>72</b>	<b>127.966</b>	<b>5.341</b>	<b>6.692</b>	<b>4.315</b>	<b>23.506</b>	<b>1.402.037</b>
	Terminal operators	11	44.478	0	777	150	4.427	382.958
	Attività commerciali	57	59.972	5.341	5.915	1.710	8.122	848.389
	Magazzini portuali	4	23.515	0	0	2.454	10.957	170.690
<b>SERVIZIO PASSEGGERI</b>		<b>11</b>	<b>142</b>	<b>0</b>	<b>220</b>	<b>565</b>	<b>1.379</b>	<b>189.048</b>
<b>INDUSTRIALE</b>		<b>14</b>	<b>106.783</b>	<b>45.308</b>	<b>22.875</b>	<b>4.041</b>	<b>6.102</b>	<b>698.469</b>
	Attività industriali	0	0	0	0	0	0	
	Depositi costieri	0	0	0	0	0	0	
	Cantieristica	14	106.783	45.308	22.875	4.041	6.049	700.496
<b>TURISTICA E DA DIPORTO</b>		<b>57</b>	<b>61.735</b>	<b>137.105</b>	<b>6.582</b>	<b>1.456</b>	<b>8.964</b>	<b>642.703</b>
	Attività turistico ricreative	15	11.197	5.351	274	728	4.482	43.393
	Nautica da diporto	42	50.539	131.754	6.309	18	742	599.310
<b>PESCHERECCIA</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>INTERESSE GENERALE</b>		<b>17</b>	<b>1.619</b>	<b>0</b>	<b>39</b>	<b>274</b>	<b>121</b>	<b>36.092</b>
	Servizi tecnico nautici	7	978	0	39	274	76	22.414
	Infrastrutture	10	641	0	0	0	45	13.678
	Imprese esecutrici di opere	0	0	0	0	0	0	0
<b>VARIE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>171</b>	<b>298.246</b>	<b>187.753</b>	<b>36.408</b>	<b>10.651</b>	<b>40.072</b>	<b>2.968.349</b>

### 6.2.2 Porto di Termini Imerese

Nel corso dell'anno 2015 sono state rilasciate n. 3 nuove licenze per un un importo di canoni paria a € 16.674. Sono state rinnovate n. 10 licenze per un importo di canoni pari a € 43.216.

Il numero totale delle licenze in corso nel 2015 è pari a 30 per un totale di canoni annuali pari a € 207.245.

Il numero totale degli atti formali in corso è pari a 4 per un importo totale di canoni pari a € 49.008.

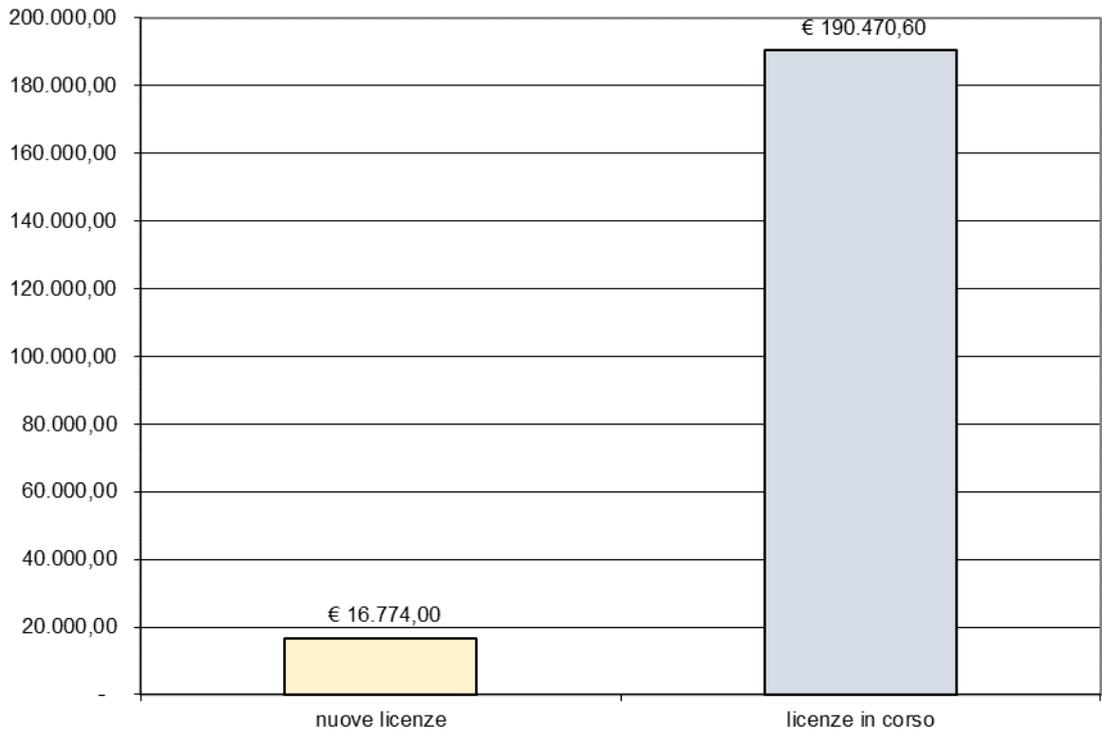
Sono altresì in corso n. 2 autorizzazioni all'anticipata occupazione per un canone annuo complessivo pari a € 4.761,07.

Il totale generale delle entrate demaniali nel porto di Termini Imerese è pari a € 260.971,29.

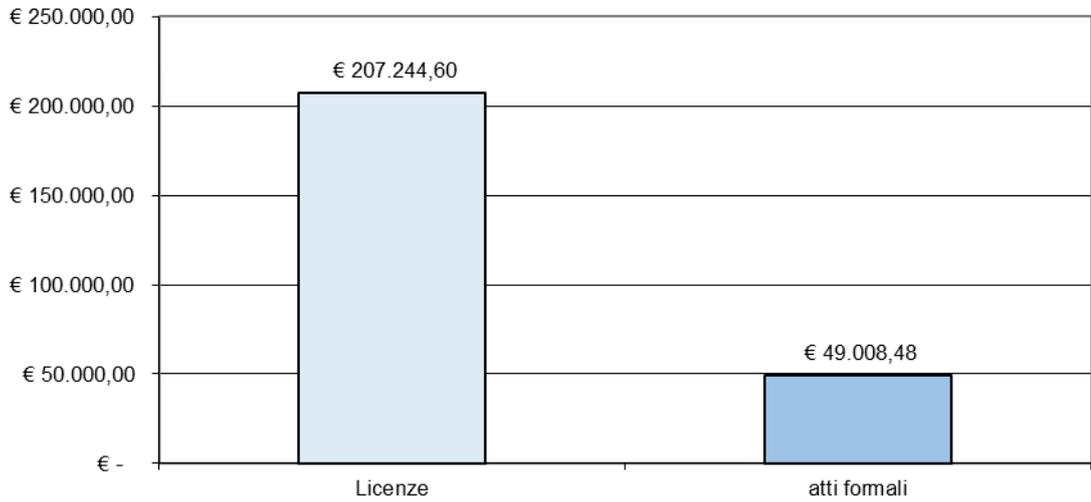
Al fine di analizzare sotto il profilo economico e sociale le attività esercitate in regime di concessione demaniale nell'ambito della circoscrizione territoriale di Palermo può essere utile raggruppare le concessioni in funzioni e categorie, come specificato nella tabella che segue dove si espone in dettaglio la varietà delle iniziative svolte da privati sul pubblico demanio marittimo.

<b>PORTO DI TERMINI IMERESE</b>				
<b>Numero</b>	<b>Rapporti</b>	<b>Canoni</b>	<b>Indici percentuali entrate demaniali</b>	<b>Indici percentuali concessioni</b>
3	nuove licenze	16.774,00	6,43%	
27	licenze in corso	190.470,60	72,99%	
<b>30</b>	<b>Licenze</b>	<b>€ 207.244,60</b>		80,87%
<b>4</b>	<b>atti formali</b>	<b>49.008,48</b>	18,78%	19,13%
<b>34</b>	<b>totale concessioni</b>	<b>€ 256.253,08</b>		<b>100,00%</b>
2	autorizzazioni all'anticipata occupazione	4.718,21	1,81%	
<b>36</b>	<b>Totale entrate demaniali</b>	<b>€ 260.971,29</b>	<b>100,00%</b>	

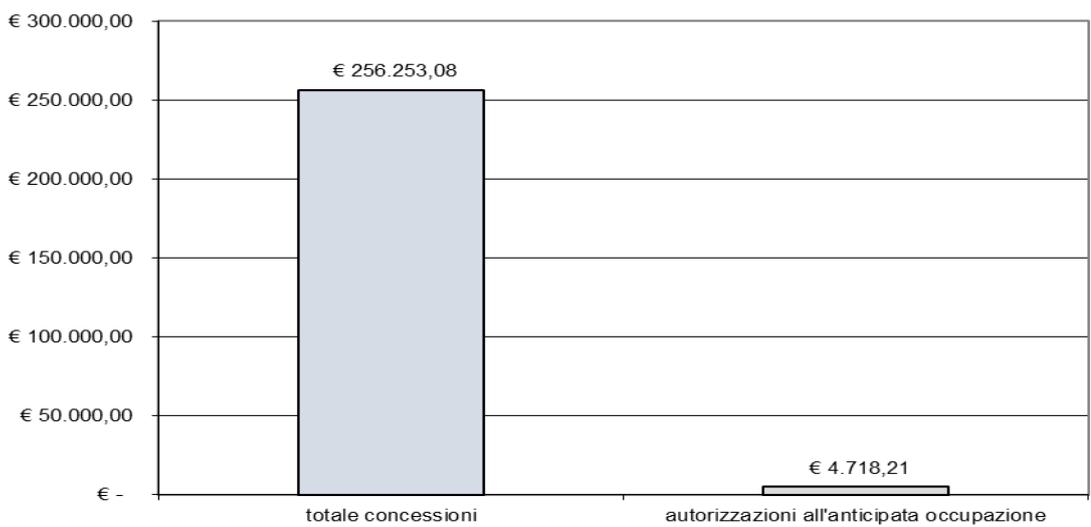
**PORTO di TERMINI IMERESE  
CONCESSIONI PER LICENZA  
€ 260.971,29**



**PORTO di TERMINI IMERESE  
CONCESSIONI PER LICENZA  
E PER ATTO FORMALE  
€ 256.253,08**

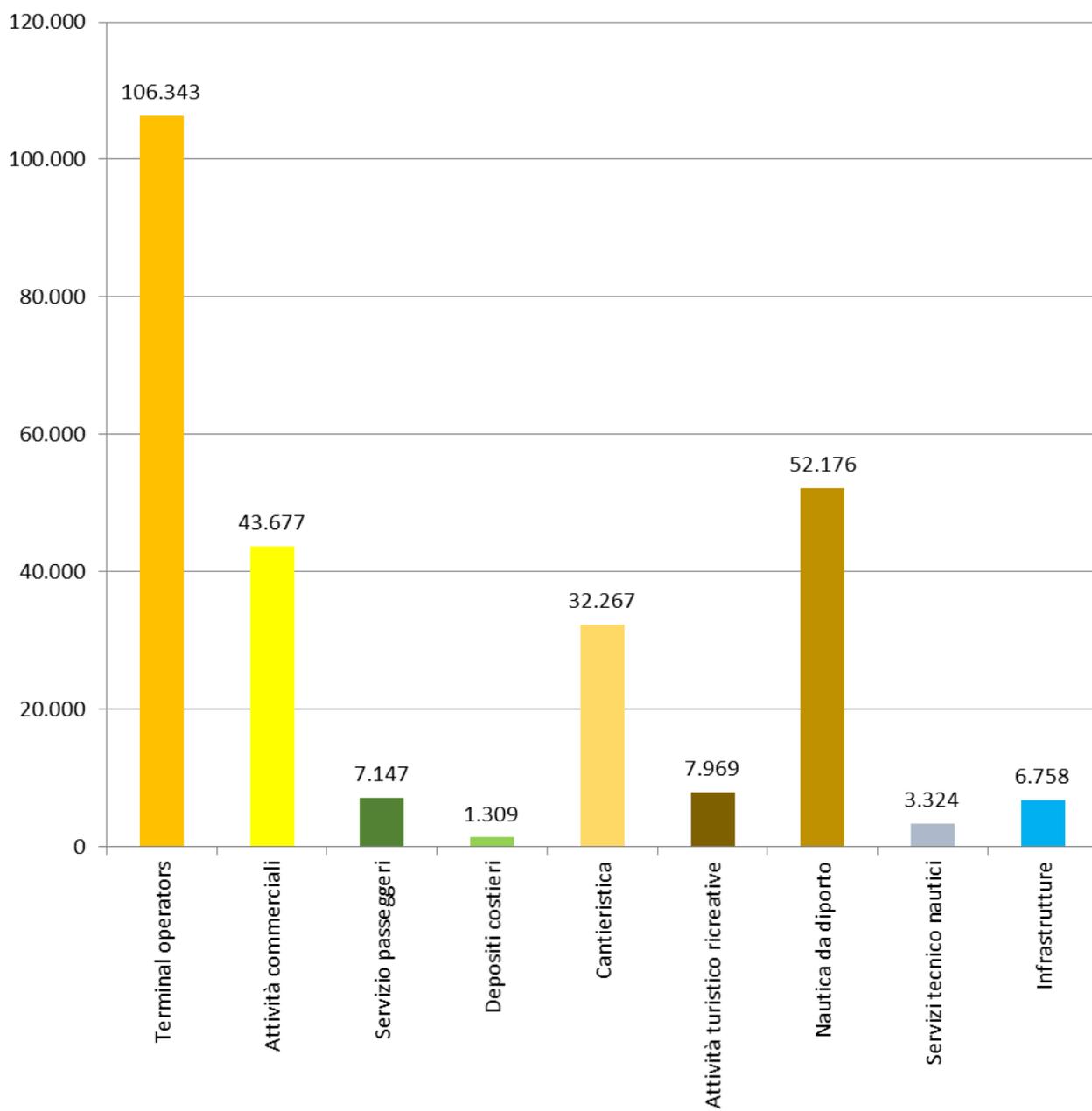


**PORTO di TERMINI IMERESE  
TOTALE ENTRATE DEMANIALI  
€ 260.971,29**



<b>FUNZIONI</b>	<b>CATEGORIE</b>	<b>NUMERO CONCESSIONI</b>	<b>QUOTAPARTE CANONE ANNO 2015</b>	<b>Indici percentuali canoni per categorie</b> %
<b>COMMERCIALE</b>	Terminal operators	3	106.343	40,75%
	Attività commerciali	8	43.677	16,74%
<b>SERVIZIO PASSEGGERI</b>	Servizio passeggeri	2	7.147	2,74%
<b>INDUSTRIALE</b>	Depositi costieri	1	1.309	0,50%
	Cantieristica	6	32.267	12,36%
<b>TURISTICA E DA DIPORTO</b>	Attività turistico ricreative	3	7.969	3,05%
	Nautica da diporto	8	52.176	19,99%
<b>INTERESSE GENERALE</b>	Servizi tecnico nautici	2	3.324	1,27%
	Infrastrutture	3	6.758	2,59%
<b>TOTALE FUNZIONI E CATEGORIE</b>		<b>37</b>	<b>260.971</b>	<b>100%</b>

**PORTO di TERMINI IMERESE**  
**concessioni per categorie**  
**Totale 2015**  
**€ 260.971**

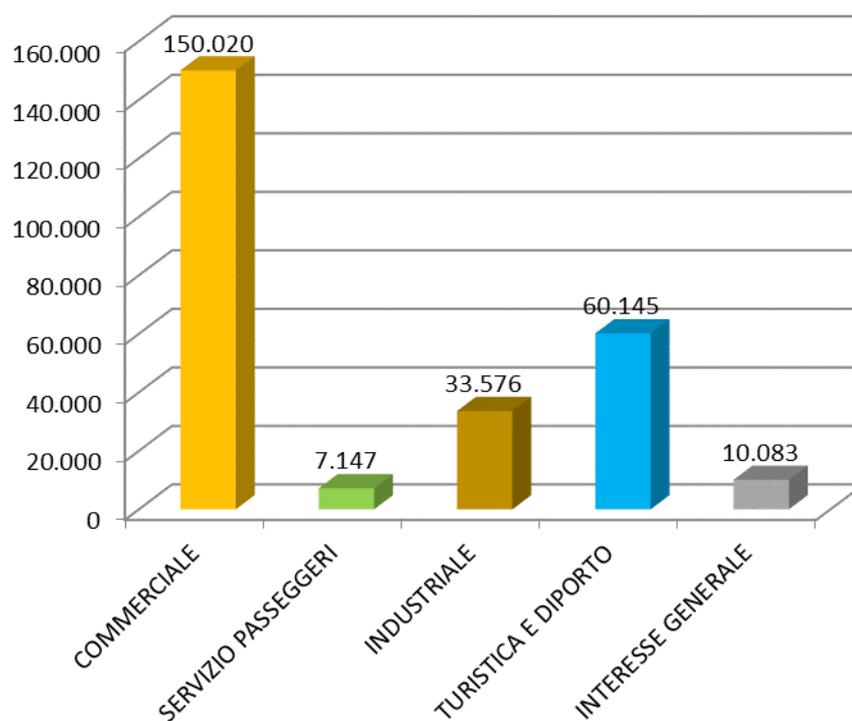


**PORTO di TERMINI IMERESE  
Concessioni per funzioni**

<b>FUNZIONI</b>	<b>CANONI ANNO 2015</b>	<b>Indici percentuali canoni per funzioni %</b>
-----------------	-------------------------	---

<b>COMMERCIALE</b>	150.020	57,49%
<b>SERVIZIO PASSEGGERI</b>	7.147	2,74%
<b>INDUSTRIALE</b>	33.576	12,87%
<b>TURISTICA E DIPORTO</b>	60.145	23,05%
<b>INTERESSE GENERALE</b>	10.083	3,86%
<b>TOTALE FUNZIONI</b>	<b>260.971</b>	<b>100,00%</b>

**CANONI ANNO 2015  
FUNZIONI € 260.971**



Concessioni demaniali anno 2015 (licenze, atti formali e anticipate occupazioni)							
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE	PERTINENZE	QUOTAPARTE CANONE 2015
	numero	mq	mq	mq	mq	mq	€
<b>COMMERCIALE</b>	<b>11</b>	<b>1.317</b>	<b>10.015</b>	<b>130</b>	<b>3.696</b>	<b>12.125</b>	<b>150.020</b>
Terminal operators	3	0		0			106.343
Attività commerciali	8	1.317	10.015	130	3.696	12.125	43.677
Magazzini portuali							
<b>SERVIZIO PASSEGGERI</b>	<b>2</b>	<b>0</b>				<b>0</b>	<b>7.147</b>
<b>INDUSTRIALE</b>	<b>7</b>	<b>188</b>	<b>16.065</b>	<b>63</b>	<b>98</b>	<b>213</b>	<b>33.576</b>
Attività industriali							
Depositi costieri	1	188		24			1.309
Cantieristica	6	0	16.065	39	98	4	32.267
<b>TURISTICA E DA DIPORTO</b>	<b>11</b>	<b>9.187</b>	<b>12.943</b>	<b>151</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>60.145</b>
Attività turistico ricreative	3	0		0		0	7.969
Nautica da diporto	8	9.187	12.943	151	0		52.176
<b>PESCHERECCIA</b>							
<b>INTERESSE GENERALE</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10.083</b>
Servizi tecnico nautici	2	0			0		3.324
Infrastrutture	3	0		0		0	6.758
Imprese esecutrici di opere							
<b>VARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>36</b>	<b>10.692</b>	<b>39.023</b>	<b>344</b>	<b>3.794</b>	<b>12.338</b>	<b>260.971</b>

### 6.3 Attività di controllo del demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari ed attività intrapresa per la normalizzazione.

Nell'ambito dell'attività di controllo della regolarità dei rapporti in corso questa amministrazione, oltre ad effettuare regolari controlli delle occupazioni di spazi demaniali da parte dei concessionari senza rilevare situazioni di abuso, ha altresì coltivato i giudizi pendenti, adottando le opportune determinazioni in esito alle decisioni dei giudici.

Di seguito si elencano i giudizi pendenti in materia demaniale:

- **ACM S.r.l.**

Con domanda in data 7 marzo 2011 la società ACM s.r.l. aveva chiesto in concessione un immobile (mq 138,50) un'area scoperta (mq 1.200) ed uno specchio acqueo (mq 1238) ubicati presso il molo Trapezoidale del porto di Palermo allo scopo di mantenere un cantiere navale ed un pontile galleggiante. Con foglio prot n. 7437 del 1° agosto 2011 questa Autorità Portuale respingeva la domanda di concessione. Avverso il citato diniego ACM s.r.l. proponeva ricorso al TAR Sicilia. Alla data odierna non è stata fissata l'udienza per il merito, atteso che il ricorrente non ha proposto la domanda cautelare.

- **LA SPISA SALVATORE.**

Con decreto n. 85 del 13 agosto 2013 questa Autorità procedeva a revocare la concessione demaniale marittima n. 34/2011 valida fino al 14 giugno 2015 in favore del signor La Spisa Salvatore, al fine di assicurare la pubblica fruizione del litorale Nord del porto di Termini Imerese in esito alla domanda di concessione avanzata dal Comune di Termini Imerese per la gestione di un tratto di spiaggia attrezzata. Il concessionario La Spisa proponeva ricorso innanzi al T.A.R. Sicilia contro questa Autorità e contro il Comune di Termini Imerese per ottenere l'annullamento del citato decreto previa sospensione dell'esecuzione dello stesso.

Con ordinanza n. 44/2014 del 10 gennaio 2014 il TAR sospendeva l'esecuzione del predetto decreto e con sentenza n. 492/2015, pubblicata il 19 febbraio 2015 accoglieva il suddetto ricorso.

In data 19 agosto scadeva inutilmente il termine per proporre appello innanzi al C.G.A..

- **COMMISSIONARIA PETROLI S.R.L.**

Con ricorso al TAR Sicilia in data 27 settembre 2013 la Commissionaria Petroli s.r.l. chiedeva il risarcimento dei danni subiti a seguito del presunto mancato adempimento da parte di questa A. P. agli obblighi derivanti dal contratto di transazione stipulato tra le parti in data 19 marzo 2005 per la gestione dell'impianto di deposito carburanti nel porto di Palermo. Alla data attuale il giudizio è ancora pendente e non è stata fissata l'udienza di discussione per il merito..

- **MAGAZZINI GENERALI SCARL.**

Con ricorso al TAR Sicilia in data 16 giugno 2014 la società Magazzini Generali s.c.a r.l. chiedeva l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione, della nota prot.n. 10552 del 5 dicembre 2013 con il quale questa Autorità Portuale respingeva la domanda intesa ad ottenere il rilascio della licenza di concessione demaniale marittima per utilizzare alcuni locali siti all'interno del porto di Palermo, nonché della concessione demaniale nel frattempo rilasciata in favore della Pietro Barbaro S.p.a.

Con ordinanza n. 548/2014 in data 8 luglio 2014 il TAR respingeva la domanda cautelare.

Alla data attuale l'udienza di discussione per il merito non è stata fissata.

- **VELARIA S.r.l.**

Con ricorso al TAR Sicilia in data 9 dicembre 2014 la società Velaria s.r.l. chiedeva l'annullamento della nota prot. n. 9664 del 10 ottobre 2014 con il quale questa Autorità Portuale respingeva la domanda intesa ad ottenere il rilascio della licenza di concessione demaniale marittima per utilizzare un'area scoperta ubicata lungo il Foro Italico del porto di Palermo. La medesima area demaniale era stata richiesta in concessione anche dalla società Nautoscopio s.r.l. e pertanto si concretizzava il concorso di domande ai sensi dell'art. 37 C.N. Questo Ente preferiva la domanda di concessione avanzata dalla Nautoscopio s.r.l. per il motivo specificato nella suddetta nota prot. n. 9664 del 10 ottobre 2014.

Alla data odierna non è stata fissata l'udienza di discussione per il merito, atteso che la ricorrente non ha proposto la domanda cautelare.

- **AMBAR s.r.l.**

Con ricorso al TAR Sicilia la Ambar s.r.l. chiedeva la condanna di questa Autorità Portuale al risarcimento dei danni subiti a seguito della riduzione dell'area demaniale concessa con licenza n. 44/2002 e della successiva rotazione di 180 gradi del capannone in corso di realizzazione sulla stessa area.

Con sentenza n. 2552/2012 il TAR Sicilia respingeva il citato ricorso. Avverso la citata sentenza Ambar s.r.l. proponeva appello al C.G.A. per la Regione Siciliana.

L'udienza di discussione per il merito si è tenuta in data 24 febbraio 2016 e alla data odierna la sentenza non risulta pubblicata.

- **FIDONE Vincenzo**

Con ricorso al TAR Lazio in data 20 maggio 2015 il Fidone chiedeva l'annullamento previa sospensione dell'esecuzione della nota prot. n. 3830 del 1/4/2015 con cui questa A. P., in esito alla domanda del 12/ marzo 2015 intesa ad ottenere l'iscrizione nel Registro tenuto ai sensi dell'articolo 68 cod. nav. per svolgere nel porto di Palermo l'attività professionale di Chimico di Porto, avviava il relativo procedimento e contestualmente comunicava alla ricorrente ai sensi dell'articolo 10 bis della L. 241/90 i motivi ostativi all'accoglimento della stessa domanda.

Con ordinanza n. 12929/2015 depositata il 16 novembre 2015 il citato Tribunale dichiarava la propria incompetenza territoriale ed indicava quale sede competente quella del TAR Sicilia.

In data 14 dicembre 2015 il Fidone riproponeva, in riassunzione, lo stesso ricorso davanti al TAR Sicilia.

Il citato ricorso sebbene notificato a questa A. P. ad oggi non risulta iscritto a ruolo.

**6.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per usi.**

**PORTO di PALERMO**

<b>FUNZIONE COMMERCIALE</b>				
<b>CATEGORIA TERMINAL OPERATOR</b>				
<b>1</b>		<b>2</b>		<b>8</b>
<b>CONCESSIONARIO</b>		<b>DURATA TITOLO CONCESSORIO</b>		<b>QUOTAPARTE CANONE ANNO 2015</b>
<b>n°</b>	<b>denominazione</b>	<b>data inizio</b>	<b>data fine</b>	
1	GENOVA S.R.L.	01/01/2015	31/12/2018	4.312,81
2	PENNINO TRASPORTI S.R.L.	01/01/2015	31/12/2018	6.540,12
3	PENNINO TRASPORTI S.R.L.	01/01/2014	31/12/2017	22.757,62
4	PENNINO TRASPORTI S.R.L.	01/07/2013	30/06/2017	67.545,21
5	PICCIOTTO GROUP s.r.l.	01/01/2013	31/12/2016	2.184,08
6	PICCIOTTO FILIPPO & C. s.r.l.	01/01/2013	31/12/2016	1.720,39
7	PORTITALIA S.R.L.	01/09/2011	31/08/2015	58.740,78
8	PORTITALIA S.R.L.	01/09/2011	31/08/2015	1.367,78
9	PORTITALIA S.R.L.	01/09/2011	31/08/2015	2.274,27
10	PORTITALIA S.R.L.	01/03/2013	28/02/2017	210.590,52
11	TCP Terminal Container Palermo	01/09/2011	31/08/2015	4.924,17
<b>11</b>				<b>382.957,75</b>

## CATEGORIA ATTIVITA' COMMERCIALI

1		2		8
CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2015
n°	denominazione	data inizio	data fine	
1	ACQUA MARCIA TURISMO	01/01/2013	31/12/2016	3.590,42
2	ADOR.TER.MAR. S.R.L.	01/01/2015	31/12/2018	6.428,10
3	ADORMARE S.R.L.	01/01/2013	31/12/2016	47.684,33
4	ADORNO GENERAL MARINE WORKS S.R.L.	01/01/2015	31/12/2018	5.510,54
5	GAROFALO VINCENZO	01/01/2014	31/12/2017	2.630,35
6	ALPE SUB S.R.L.	01/01/2015	31/12/2018	3.759,75
7	ATLANTICA DI NAVIGAZIONE S.P.A.	01/01/2013	31/12/2016	45.273,60
8	BAR DEL PORTO SRL	01/01/2013	31/12/2016	6.446,66
9	BAR DEL PORTO SRL	01/01/2015	31/12/2018	1.856,32
10	BAR STAZ. MARITTIMA DI CARUSO DOROTEA & C. S.A.S	01/01/2014	31/12/2017	1.752,06
11	C.E.di FO.P.	01/01/2014	31/12/2017	7.475,54
12	PASSALACQUA & C. s.r.l.	01/01/2014	31/12/2017	52.675,68
13	COLUMBUS YACHTING S.R.L.	01/01/2014	31/12/2017	8.176,30
14	CONFINDUSTRIA FEDERAZIONE DELL'INDUSTRIA DELLA SICILIA	01/01/2013	31/12/2016	48.280,25
15	CORSELLI IGNAZIA	01/01/2013	31/12/2016	1.365,24
16	D'ARPA MOTORI S.R.L.	01/01/2014	31/12/2017	8.410,02
17	D'ANNA ANGELA	01/07/2013	31/12/2016	1.367,78
18	DE SANTIS AMBIENTE PREVENZIONE SICUREZZA QUALITA' PICC. SOC. COOP. R. L.	01/01/2013	31/12/2016	10.928,16
19	DE SANTIS AMBIENTE PREVENZIONE SICUREZZA QUALITA' PICC. SOC. COOP. R. L.	21/02/2015	31/12/2018	2.278,42
20	DI LORENZO SALVATORE	01/07/2013	31/12/2016	1.367,78
21	DI TRAPANI MARCO	01/01/2013	31/12/2016	2.484,73
22	ECO ENERGY S.R.L.	01/01/2013	31/12/2016	6.863,53
23	ECOLSEA S.R.L.	01/01/2015	31/12/2018	3.043,15
24	ENI SPA	01/01/2015	31/12/2018	3.917,34
25	ESSO ITALIANA S.P.A.	01/01/2015	31/12/2018	9.408,69
26	F.LLI GIACONE DI GIACONE FILIPPO & C. s.a.s.	01/01/2015	31/12/2018	8.233,00

27	GE.S.P.	01/01/2015	31/12/2018	63.448,24
28	GRANDI NAVI VELOCI S.P.A.	01/01/2015	31/12/2018	76.394,44
29	GRANDI NAVI VELOCI S.P.A.	01/01/2015	31/12/2018	83.844,17
30	GRIMALDI COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE SPA	01/01/2013	31/12/2016	12.010,71
31	GUMINA ROSARIO	01/07/2013	31/12/2016	2.621,03
32	M.S.C. SICILIA S.R.L.	01/01/2013	31/12/2016	2.912,92
33	MANFREDI BARBERA & FIGLI S.p.A.	01/01/2014	31/12/2017	6.700,82
34	MANTO SHIPPING & CONSULTING s.r.l.	16/05/2014	31/12/2017	1.367,78
35	MIDA s.r.l.	19/09/2012	18/09/2016	23.735,58
36	N.G. SERVICES S.R.L.	01/01/2009	31/12/2012	14.712,25
37	NAUTILUS MARINE S.R.L.	01/01/2015	31/12/2018	5.302,37
38	NAUTOSCOPIO SRL	08/06/2014	31/12/2017	11.175,00
39	OFFICINEIT.srl	28/11/2013	31/12/2016	3.992,18
40	OPERAZIONI SERVIZI PORTUALI S.R.L.	01/01/2013	31/12/2016	1.367,78
41	OPERAZIONI SERVIZI PORTUALI S.R.L.	01/01/2013	31/12/2032	37.504,56
42	OPERAZIONI SERVIZI PORTUALI S.R.L.	01/01/2015	31/12/2018	1.367,78
43	PALERMO EURO TERMINAL S.R.L.	01/01/2014	31/12/2017	77.813,76
44	PALERMO EURO TERMINAL S.R.L.	01/11/2015	31/12/2018	2.494,37
45	PIETRO BARBARO S.P.A.	01/01/2015	31/12/2018	14.535,67
46	MSC SICILIA S.R.L.	01/01/2013	31/12/2016	1.479,07
47	MSC SICILIA S.R.L.	07/02/2014	31/12/2016	637,11
48	S. TAGLIAVIA & C. S.R.L.	01/01/2013	31/12/2016	1.367,78
49	SAILING RACE SERVICE S.R.L.	01/01/2013	31/12/2016	4.649,11
50	SAITTA FRANCESCO PAOLO	01/01/2012	31/12/2015	1.421,58
51	SCHIMICCI LORENZO	01/01/2015	31/12/2018	16.979,55
52	SEA LAND SKY	01/01/2015	31/12/2018	1.590,87
53	SICILSHIP S.R.L.	01/01/2014	31/12/2017	16.897,02
54	SICILSHIP S.R.L.	01/05/2012	31/12/2015	4.585,45
55	COMPAGNIA ITALIANA di NAVIGAZIONE S.P.A.	01/01/2013	31/12/2016	2.735,57
56	ADORSEA s.r.l.	01/01/2015	31/12/2018	48.490,14
57	TRAINA GUIDO	01/01/2013	31/12/2016	3.046,99
<b>57</b>				<b>848.389,39</b>
<b>CATEGORIA MAGAZZINI PORTUALI</b>				
<b>1</b>		<b>2</b>		<b>8</b>

n°	CONCESSIONARIO denominazione	DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2015
		data inizio	data fine	
1	CAMERA DI COMMERCIO	01/01/2014	31/12/2017	10.994,90
2	MAGAZZINI GENERALI SOC.COOP. R.L.	01/01/2013	31/12/2032	91.410,19
3	MAGAZZINI GENERALI SOC.COOP. R.L.	01/01/2015	31/12/2018	12.370,59
4	SILOS GRANARI DELLA SICILIA - SRL	17/05/2015	16/05/2019	55.913,88
4				170.689,56

### FUNZIONE SERVIZI PASSEGGERI

### CATEGORIA SERVIZI PASSEGGERI

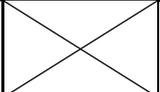
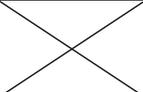
n°	1 CONCESSIONARIO denominazione	2 DURATA TITOLO CONCESSORIO		8 QUOTAPARTE CANONE ANNO 2015
		data inizio	data fine	
1	GRANDI NAVI VELOCI SPA	01/01/2016	31/12/2016	7.559,38
2	GRANDI NAVI VELOCI SPA	01/01/2014	31/12/2017	16.009,70
3	GRANDI NAVI VELOCI SPA	01/01/2015	31/12/2018	8.767,87
4	GRANDI NAVI VELOCI SPA	01/01/2015	31/12/2018	39.613,97
5	GRANDI NAVI VELOCI SPA	01/01/2013	31/12/2016	4.160,24
6	GRIMALDI COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE S.p.A.	01/01/2015	31/12/2018	6.783,30
7	PIETRO BARBARO S.P.A.	01/01/2013	31/12/2016	3.638,16
8	PIETRO BARBARO S.P.A.	07/03/2014	31/12/2017	12.542,74
9	COMPAGNIA ITALIANA di NAVIGAZIONE S.P.A.	01/06/2013	31/12/2016	24.643,68
10	COMPAGNIA DELLE ISOLE	01/01/2015	31/12/2018	47.851,36
11	COMPAGNIA DELLE ISOLE	01/01/2015	31/12/2018	17.478,06
11				189.048,46

**FUNZIONE INDUSTRIALE E PETROLIFERA****CATEGORIA CANTIERISTICA**

1		2		8
CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2015
n°	denominazione	data inizio	data fine	
1	BACINI DI PALERMO S.P.A.	23/02/1993	31/12/2040	27.715,61
2	CANTIERE NAUTICO ADORNO & GIACALONE s.r.l.	01/01/2013	31/12/2020	20.442,37
3	FINCANTIERI S.P.A.	01/01/2013	31/12/2016	140.991,82
4	FINCANTIERI S.P.A.	01/01/2008	31/12/2037	377.262,79
5	FINCANTIERI S.P.A.	01/01/2008	31/12/2057	20.681,44
6	GALIZZI DOMENICO	01/01/2013	31/12/2016	4.998,01
7	GALIZZI GABRIELE	01/01/2015	31/12/2018	2.603,14
8	GES.NAV. S.R.L.	01/01/2015	31/12/2018	25.146,52
9	CANTIERE NAUTICO ADORNO & GIACALONE s.r.l.	01/01/2015	31/12/2018	15.361,24
10	CANTIERE NAUTICO ADORNO & GIACALONE s.r.l.	01/01/2015	31/12/2018	6.212,58
11	CANTIERE NAUTICO ADORNO & GIACALONE s.r.l.	16/05/2014	31/12/2020	1.886,34
12	LE DARSENE S.R.L.	01/01/2006	31/12/2009	6.798,92
13	SI.TI.MAR. S.R.L.	01/01/2011	31/12/2020	15.972,55
14	DANNAVAL s.r.l.	01/01/2014	31/12/2017	32.395,40
14				698.468,73

**FUNZIONE TURISTICA E DIPORTO**

## CATEGORIA TURISTICA RICREATIVA

1		2		8
CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2015
n°	Denominazione	data inizio	data fine	
1	A.N.M.I.	01/01/2013	31/12/2016	1.057,11
2	ASSOCIAZIONE MOKARTA	03/02/2015	31/12/2018	8.217,36
3	CANOA CLUB PALERMO	01/01/2010	31/12/2015	1.670,06
4	CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO	01/01/2010	31/12/2015	11.765,14
5	CASA LAVORO E PREGHIERA DI PADRE MESSINA	01/01/2014	31/12/2017	1.367,78
6	CENTRO SICILIANO PER GLI STUDI DI DIR. MAR. ED AEREO	01/01/2013	31/12/2016	105,22
7	CLUB CANOTTIERI ROGGERO DI LAURIA	01/01/2010	31/12/2020	2.397,87
8	CLUB CANOTTIERI ROGGERO DI LAURIA	01/01/2011	31/12/2020	891,11
9	GUARDIA MARINA NAZIONALE ONLUS	01/01/2013	31/12/2016	1.436,08
10	LEGA NAVALE ITALIANA SEZIONE ARENELLA	01/01/2008	31/12/2015	5.672,17
11	LEGA NAVALE ITALIANA SEZIONE ARENELLA	15/05/2011	31/12/2015	1.083,77
12	PARROCCHIA MARIA SS. STELLA MARIS	01/01/2013	31/12/2016	105,22
13	TELIMAR TEMPO LIBERO MARE SOC. COOP.	01/01/2011	31/12/2015	5.982,35
14	TELIMAR TEMPO LIBERO MARE SOC. COOP.	01/03/2015	31/12/2020	274,38
15	VIVI SANO ONLUS	15/02/2015	14/02/2023	1.367,78
15				43.393,40

## CATEGORIA NAUTICA da DIPORTO

1	2	8
---	---	---

n°	CONCESSIONARIO Denominazione	DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2015
		data inizio	data fine	
1	ALBARIA WINDSURFING CLUB	01/01/2010	31/12/2020	4.383,93
2	ALTURA CLUB	01/01/2008	31/12/2015	15.046,01
3	ASS. CULTURALE VELICA PALERMO TBILISI	01/01/2010	31/12/2020	3.507,16
4	ASS. DIPORTISTI ACQUASANTA	01/01/2010	31/12/2020	18.768,96
5	ASS. DIPORTISTI ARENELLA - A.D.A.	01/01/2008	31/12/2020	1.893,54
6	ASS. DIPORTISTI ARENELLA - A.D.A.	01/09/2010	31/12/2020	2.355,16
7	ASS. DIPORTISTI E PESCATORI STELLA MARIS ARENELLA	01/01/2007	31/12/2020	1.820,52
8	ASS. DIPORTISTI E PESCATORI STELLA MARIS ARENELLA	15/04/2015	31/12/2020	331,93
9	ASS. DIPORTISTI E PESCATORI AZZURRA	01/04/2012	31/12/2020	2.158,41
10	ASS. PESCA SPORTIVA L'ANCORA	01/01/2011	31/12/2020	8.253,71
11	ASS. SCALO VECCHIO ARENELLA	01/01/2010	31/12/2020	1.367,78
12	ASS.SPORTIVA VEGA	01/01/2009	31/12/2015	5.211,05
13	ASS. DIPORTISTI IL GABBIANO	01/01/2012	31/12/2020	11.340,43
14	ASS. S. ERASMO NAUTILUS	02/07/2012	31/12/2020	1.367,78
15	SOCIETA' CANOTTIERI PALERMO	01/01/2009	31/12/2020	44.132,13
16	SOCIETA' CANOTTIERI PALERMO	13/12/2011	31/12/2020	40.984,43
17	SOCIETA' CANOTTIERI PALERMO	19/03/2013	31/12/2016	20.971,58
18	CENTRO VELICO SICILIANO	01/01/2011	31/12/2020	21.780,08
19	CENTRO VELICO SICILIANO	22/02/2012	31/12/2020	3.163,60
20	CIRCOLO NAUTICO PALERMO-ASD	08/11/2013	31/12/2016	1.367,78
21	CLUB NAUTICO V.ZO FLORIO	01/01/2007	31/12/2020	14.175,57
22	DI GIOVANNI SERVIZI NAUTICI ACQUASANTA S.C.R.L.	01/01/2011	31/12/2015	60.033,56
23	LEGA NAVALE ITALIANA SEZIONE PALERMO CENTRO	01/01/2011	31/12/2020	1.367,78
24	LEGA NAVALE ITALIANA SEZIONE PALERMO CENTRO	01/02/2013	31/12/2020	1.367,78
25	LEGA NAVALE ITALIANA SEZIONE PALERMO CENTRO	16/02/2012	31/12/2020	1.367,78
26	MARINA ARENELLA S.R.L.	01/01/2009	31/12/2020	28.664,38
27	MARINA ARENELLA S.R.L.	15/10/2012	31/12/2020	4.667,68
28	MARINA VILLA IGIEA S.P.A.	19/12/2006	18/12/2046	110.188,43

29	MARINA VILLA IGIEA S.P.A.	01/12/2010	30/11/2020	41.991,88
30	MARINA VILLA IGIEA S.P.A.	01/01/2014	31/12/2017	1.367,78
31	NAUTILUS BIG CLUB	01/01/2010	31/12/2020	4.676,53
32	NIXE YACHTING S.A.S.	01/01/2009	31/12/2015	5.439,09
33	SALPANCORE S.R.L.	01/01/2009	31/12/2020	16.163,48
34	SALPANCORE S.R.L.	17/02/2012	31/12/2020	3.163,60
35	SALPANCORE S.R.L.	01/01/2011	31/12/2014	12.297,47
36	SITIMAR	01/11/2014	31/12/2020	47.793,54
37	NIXE S.N.C.	01/01/2009	31/12/2015	3.295,76
38	VELA CLUB PALERMO	01/01/2011	31/12/2020	7.526,45
39	VELA CLUB PALERMO	16/02/2012	31/12/2020	3.163,60
40	YACHT CLUB DEL MEDITERRANEO	01/01/2010	31/12/2020	1.367,78
41	YACHT CLUB DEL MEDITERRANEO	01/01/2010	31/12/2020	15.836,77
42	YACHT CLUB DEL MEDITERRANEO	01/08/2012	31/12/2020	3.187,33
<b>42</b>				<b>599.309,99</b>

**FUNZIONE INTERESSE GENERALE**

**CATEGORIA SERVIZI TECNICO NAUTICI**

1		2		8
CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2015
n°	Denominazione	data inizio	data fine	
1	GRUPPO BATTELLIERI DEL PORTO DI PALERMO SOC. COOP. A R. L.	01/01/2015	31/12/2018	1.367,78
2	GRUPPO BATTELLIERI DEL PORTO DI PALERMO SOC. COOP. A R. L.	01/01/2013	31/12/2016	8.628,60
3	GRUPPO ORMEGGIATORI DEL PORTO SOC. COOP. R.L.	01/01/2013	31/12/2016	2.873,70
4	GRUPPO ORMEGGIATORI DEL PORTO SOC. COOP. R.L.	01/01/2013	31/12/2016	3.401,18
5	S.I.A.V. s.r.l.	01/01/2013	31/12/2016	1.637,15
6	SERVIZI PREVENZIONE ANTINCENDIO SOCIETA' COOPERATIVA	01/01/2014	31/12/2017	3.138,18
7	SOMAT S.P.A.	01/01/2015	31/12/2018	1.367,78
<b>7</b>				<b>22.414,37</b>

**CATEGORIA INFRASTRUTTURE**

1		2		8
CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2015
n°	Denominazione	data inizio	data fine	
1	ENEL - DIR. DISTRIBUZIONE SICILIA	01/01/2015	31/12/2018	1.367,78
2	ENEL - DIR. DISTRIBUZIONE SICILIA	01/01/2015	31/12/2018	1.367,78
3	ENEL - DIR. DISTRIBUZIONE SICILIA	01/01/2015	31/12/2018	1.367,78
4	ENEL - DIR. DISTRIBUZIONE SICILIA	01/01/2015	31/12/2018	1.367,78
5	ENEL - DIR. DISTRIBUZIONE SICILIA	01/08/2012	31/12/2015	1.367,78
6	TERNA RETE ITALIA s.r.l.	01/01/2015	31/12/2018	1.367,78
7	TELECOM ITALIA S.P.A.	18/06/2013	31/12/2016	1.367,78
8	TELECOM ITALIA S.P.A.	01/01/2015	31/12/2018	1.367,78
9	TELECOM ITALIA S.P.A.	01/01/2015	31/12/2018	1.367,78
10	TELECOM ITALIA S.P.A.	01/01/2015	31/12/2018	1.367,78
<b>10</b>				<b>13.677,80</b>

N.	TOTALE GENERALE	Totale quotaparte canoni 2015
171		€ 2.968.349,45

## PORTO di TERMINI IMERESE

<b>FUNZIONE COMMERCIALE</b>				
<b>CATEGORIA TERMINAL OPERATOR</b>				
<b>CONCESSIONARIO</b>		<b>DURATA TITOLO CONCESSORIO</b>		<b>QUOTAPARTE CANONE ANNO 2015</b>
<b>n°</b>	<b>denominazione</b>	<b>data inizio</b>	<b>data fine</b>	
1	Grandi Navi Veloci s.p.a. - Cartour s.r.l.	01/08/2014	31/07/2018	100.586,50
2	Portitalia s.r.l.	01/01/2014	01/01/2017	2.914,79
3	G. Caldara s.r.l.	01/05/2014	31/12/2017	2.842,18
<b>3</b>	<b>Totale Categoria Terminal Operator</b>			<b>106.343,47</b>
<b>CATEGORIA ATTIVITA' COMMERCIALE</b>				
<b>CONCESSIONARIO</b>		<b>DURATA TITOLO CONCESSORIO</b>		<b>QUOTAPARTE CANONE ANNO 2015</b>
<b>n°</b>	<b>denominazione</b>	<b>data inizio</b>	<b>data fine</b>	
1	La Lanterna di Macaluso Cinzia s.n.c.	01/01/2015	31/12/2018	3.722,19
2	La Spisa Salvatore	15/06/2011	14/06/2015	970,56
3	Atlantis soc. coop. a r.l.	01/05/2014	31/12/2017	1.613,38
5	Calà Servizi Nautici srl	01/01/2015	31/12/2018	9.769,01
6	Torracchio Sport Center s.r.l.	01/01/2013	31/12/2016	7.458,75
7	Mormino Pasquale & Figlio s.r.l.	01/01/2015	31/12/2018	15.424,87
<b>6</b>	<b>Totale categoria attività commerciale</b>			<b>38.958,76</b>
<b>TOTALE FUNZIONE COMMERCIALE</b>				<b>145.302,23</b>

<b>FUNZIONE SERVIZIO PASSEGGERI</b>				
<b>CATEGORIA SERVIZIO PASSEGGERI</b>				

CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2015
n°	denominazione	data inizio	data fine	
1	Pietro Barbaro S.p.a.	01/01/2015	31/12/2015	2.113,90
2	Grandi Navi Veloci s.p.a.	17/01/2012	31/12/2015	5.033,54
<b>2</b>	<b>Totale funzione Servizio Passeggeri</b>			<b>7.147,44</b>

FUNZIONE INDUSTRIALE E PETROLIFERA				
CATEGORIA CANTIERISTICA				
CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2015
n°	denominazione	data inizio	data fine	
1	Adorsea s.r.l.	01/01/2015	31/12/2018	12.768,00
2	Mare Sud Società cooperativa a r. l.	01/01/2013	31/12/2016	11.460,95
3	Mare Sud Società cooperativa a r. l.	01/01/2014	31/12/2015	425,04
4	Mare Sud Società cooperativa a r. l.	01/01/2015	31/12/2016	1.091,32
5	Soc. coop. Maestri d'Ascina Sferlazzo	01/01/2015	31/12/2018	3.864,50
6	Treviso Giovanni	01/01/2015	31/12/2018	2.656,96
<b>6</b>	<b>Totale categoria cantieristica</b>			<b>32.266,77</b>
CATEGORIA DEPOSITI COSTIERI				
CONCESSIONARIO		DURATA TITOLO CONCESSORIO		QUOTAPARTE CANONE ANNO 2015
n°	denominazione	data inizio	data fine	
1	Texon S.r.l.	01/01/2011	31/12/2018	1.308,92
<b>1</b>	<b>Totale categoria Depositi Costieri</b>			<b>1.308,92</b>
<b>TOTALE FUNZIONE INDUSTRIALE E PETROLIFERA</b>				<b>33.575,69</b>

<b>FUNZIONE TURISTICA E DI PORTO</b>				
<b>CATEGORIA</b>				
<b>ATTIVITA' TURISTICO RICREATIVA</b>				
<b>CONCESSIONARIO</b>		<b>DURATA TITOLO CONCESSORIO</b>		<b>QUOTAPARTE CANONE ANNO 2015</b>
<b>n°</b>	<b>denominazione</b>	<b>data inizio</b>	<b>data fine</b>	
1	Lega Navale Italiana	01/01/2009	31/12/2015	742,41
2	Comune di Termini Imerese	01/08/2013	31/12/2016	1.378,95
3	Società cooperativa a r.l. Himeria Mare	01/01/2009	31/12/2015	5.847,48
<b>3</b>	<b>Totale categoria attività turistico ricreativa</b>			<b>7.968,84</b>
<b>CATEGORIA</b>				
<b>NAUTICA DA DI PORTO</b>				
<b>CONCESSIONARIO</b>		<b>DURATA TITOLO CONCESSORIO</b>		<b>QUOTAPARTE CANONE ANNO 2015</b>
<b>n°</b>	<b>denominazione</b>	<b>data inizio</b>	<b>data fine</b>	
1	Associazione sportiva dilettantistica Timonieri	01/12/2013	31/12/2020	1.378,95
2	Artemar s.r.l.	01/08/2014	31/12/1935	26.317,57
3	Fate s.r.l.	16/06/2014	31/12/2028	10.193,37
4	Fate s.r.l.	16/06/2014	31/12/2028	11.188,62
5	Lega Navale Italiana	01/01/2006	31/12/2015	374,29
6	Lega Navale Italiana	01/01/2009	31/12/2015	1.133,89
7	Lega Navale Italiana	01/01/2014	31/12/2015	462,39
8	Vela Club Termini Imerese	01/01/2009	31/12/2015	1.127,03
<b>8</b>	<b>Totale categoria Nautica da diporto</b>			<b>52.176,11</b>
<b>TOTALE FUNZIONE TURISTICA E DI PORTO</b>				<b>60.144,95</b>
<b>FUNZIONE INTERESSE GENERALE</b>				
<b>CATEGORIA</b>				
<b>SERVIZI TECNICO NAUTICI</b>				
<b>CONCESSIONARIO</b>		<b>DURATA TITOLO CONCESSORIO</b>		<b>QUOTAPARTE CANONE ANNO 2015</b>
<b>n°</b>	<b>denominazione</b>	<b>data inizio</b>	<b>data fine</b>	

1	Rimorchiatori Siciliani s.r.l.	01/01/2012	31/12/2018	1.956,53
2	Soc. Coop. Gruppo Ormeggiatori	01/04/2013	31/12/2016	1.367,78
<b>2</b>	<b>Totale categoria Servizi Tecnico Nautici</b>			<b>3.324,31</b>
<b>CATEGORIA INFRASTRUTTURE</b>				
<b>CONCESSIONARIO</b>		<b>DURATA TITOLO CONCESSORIO</b>		<b>QUOTAPARTE CANONE ANNO 2015</b>
<b>n°</b>	<b>denominazione</b>	<b>data inizio</b>	<b>data fine</b>	
1	Enel Distribuzione S.p.a	01/01/2010	31/12/2013	4.022,90
2	Enel Distribuzione S.p.a	01/01/2015	31/12/2018	1.367,78
3	Telecom	01/01/2015	31/12/2018	1.367,78
<b>3</b>	<b>Totale categoria Infrastrutture</b>			<b>6.758,46</b>
<b>TOTALE FUNZIONE INTERESSE GENERALE</b>				<b>10.082,77</b>

<b>TOTALE CONCESSIONI</b>
<b>34</b>

<b>TOTALE QUOTAPARTE CANONI ANNO 2015</b>
<b>€ 256.253,08</b>

## 7 TASSE PORTUALI

### 7.1 Entrate per tasse distinte tra tasse d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali

Per l'anno 2015 l'andamento delle entrate per tasse portuali è risultato il seguente:

<b>2015</b>	<b>accertato</b>	<b>incassato</b>
<b>Tasse portuali (cod. 927)</b>	<b>259.973</b>	<b>235.352</b>
<b>Tasse ancoraggio (cod. 928)</b>	<b>311.556</b>	<b>303.649</b>

Per quanto riguarda la riscossione, si rappresenta che periodicamente l'Agenzia delle Dogane provvede al versamento delle tasse portuali per imbarco/sbarco merci, delle tasse erariali e delle tasse di ancoraggio, senza alcun puntuale riferimento alle quantità di merci movimentate ed alle relative tariffe applicate.